GIORNALE DEL FRIULI
Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE GIOVEDÌ 5 LUGLIO 2018

€1,30
ANNO 73 - N°157

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

9 771120 608407 80705

GNN Gedi News Network

GLI ENOLOGI DI TUTTA ITALIA IN FVG «ECCO I MERCATI SU CUI PUNTARE»

CESCON / PAG. 13



IMMIGRAZIONE

Cosa rischia l'Austria chiudendo il Brennero

TOMASELLO / PAG. 6

FOCUS

Come orientarsi nella giungla dei saldi

DI BRANCO / PAG. 8

DECRETO DIGNITÀ

LA POLEMICA

Gli industriali contro Di Maio: «Così colpisce chi crea lavoro»



Il ministro del lavoro Luigi Di Maio

Non c'è condivisione sulla parola "dignità" tra governo e industriali. Il decreto varato dall'esecutivo noto, per l'appunto, come "decreto dignità", in realtà «non ha nulla di dignitoso» mentre contribuisce fortemente «a rendere più incerto e imprevedibile il quadro delle regole in cui operano le imprese».

La ragione? Va ricercata nella storica abitudine di varare provvedimenti senza ascoltare chi, quelle norme, le deve applicare. «Se lo scopo è quello di favorire l'occupazione, proprio non ci siamo», afferma Anna Mareschi Danieli.

DEL GIUDICE / PAG. 2

IL RICORSO

Fecondazione assistita negata alle coppie gay: il caso Friuli alla Consulta

La battaglia di due donne che si erano rivolte al Tribunale di Pordenone

Dal Tribunale di Pordenone a Roma, dove la Corte costituzionale sarà chiamata per la prima volta a pronunciarsi sulla questione del divieto d'accesso alla procreazione assistita per le coppie gay.

Diventa a tutti gli effetti un caso nazionale la battaglia, civile e giudiziaria, avviata da una coppia composta da due donne decise a far riconoscere anche agli omosessuali il diritto alla procreazione assistita eterologa fornita dal servizio sanitario, attualmente garantita solo a coppie composte da persone di sesso diverso, come stabilisce la Legge 40.

Avevano presentato ricorso al Tribunale di Pordenone dopo il rifiuto del Servizio per i trattamenti di procreazione medicalmente assistita dell'Azienda sanitaria 5 di consentire l'accesso alle tecniche.

TALLANDINI / PAG. 11



L'avvocato Pili, che assiste la coppia

CIVIDALE

Un Mittelfest "blindato" più controlli in piazza Duomo

Quella che prenderà il via stasera sarà un'edizione del Mittelfest "blindata" per ragioni di sicurezza.

AVIANI / PAG. 24



PIANO SICUREZZA
I VIGILI: DATECI INDENNITÀ E NUOVI MANGANELLI

ZANELLO / PAG. 19



Auto in Mercatovecchio? Confcommercio: «Ok all'esperimento»

Confcommercio dice sì alla riapertura al traffico sperimentale di via Mercatovecchio, ma chiede al Comune di prendere poi una decisione definitiva mettendo al bando le soluzioni ibride: o pedonale quindi o aperta al traffico. E proprio oggi la questione della riapertura al traffico finirà al centro del dibattito nel corso della giunta. / PAG. 15

L'ASSALTO

Porta sfondata a picconate e gomme bucate alle auto in sosta

Rubano la cambiamonete e prima di scappare bucano le gomme delle auto parcheggiate nell'area di sosta.

CASASOLA / PAG. 23

IL COMMENTO

VITTORIO EMILIANI / PAG. 4

MATTEO TROVI UNA SOLUZIONE PER LE NASCITE

I 2 milioni e mezzo di stranieri occupati in Italia producono 130 miliardi di valore aggiunto, circa il 10% del Prodotto interno lordo.

UDINE / PAG. 20

Università contro il Censis: «Ateneo declassato sulla base di dati errati»

GEMONA / PAG. 22

Addio a Neveo Castellarin negli anni Settanta aprì il "Fungo" sulla Pontebbana

PAVIA / PAG. 25

Colpo grosso alla Multiservice rubate attrezzature per oltre ottantamila euro

LA STORIA

Laurea in Scozia con il costume della sua Carnia



Ha portato in Scozia tutta la fierezza delle sue radici carniche. Lei è Margherita Coughlan, 23 anni di Tolmezzo. Lo scorso 28 giugno si è laureata alla prestigiosa università St. Andrews in "Classics", l'equivalente delle nostre Lettere classiche.

PATAT / PAG. 22

Lo scontro

Friuli in rivolta contro il Governo su occupazione e investimenti

Gli industriali bocciano il "decreto dignità": ritorno al passato
Mareschi Danieli: «Norme punitive che isoleranno il Paese»

Elena Del Giudice / UDINE

Non c'è condivisione di significato sulla parola "dignità" tra governo e industriali. Il decreto varato dall'esecutivo noto, per l'appunto, come "decreto dignità", in realtà «non ha nulla di dignitoso» mentre contribuisce fortemente «a rendere più incerto e imprevedibile il quadro delle regole in cui operano le imprese italiane». La ragione? Va ricercata nella storica abitudine di varare provvedimenti senza ascoltare chi, quelle norme, le deve applicare. In primis le imprese.

Agrusti: «Una legge che non colpisce i furbi» Di Giusto: «Sulle Pmi effetti pesanti»

«Se lo scopo è quello di favorire l'occupazione, non ci siamo. Anzi, il rischio è di ottenere l'effetto opposto» è la considerazione di Anna Mareschi Danieli, presidente di Confindustria Udine, rispetto alle misure contenute nel famoso decreto.

«Come abbiamo sempre detto – prosegue la presidente degli Industriali friulani – sono le imprese che creano il lavoro. Le regole possono favorire o scoraggiare i processi di sviluppo e hanno la funzione di accompagnare i cambiamenti in atto, per questo motivo vanno semplificate non irrigidite. Sicuramente aumenterà l'occupazione degli avvocati che si occupano di contenziosi sul lavoro, le imprese invece saranno costrette a frenare gli investimenti. Mentre infatti i dati Istat raccontano un mercato del lavoro in crescita, il Governo innesta la retromarcia rispetto ad alcune innovazioni che hanno contribuito a quella crescita. Come al solito, si ritorna al passato, penalizzando le imprese. Si cerca di proteggere la dignità del lavoro andando a colpire chi il lavoro lo crea. Un meccanismo destinato ad autodistruggersi».

Ragionamento analogo per la parte del provvedimento che si occupa di delocalizzazioni. «Colpire duramente i comportamenti opportunistici di chi assume un impegno con lo Stato e poi non lo mantiene è un obiettivo che condividiamo - prosegue Mareschi Danieli -. Ma revocare gli incentivi per colpire situazioni di effettiva distrazione di attività produttive e di basi occupazionali dall'Italia è un conto; altro è, invece, disegnare regole punitive e dalla portata tanto ampia quanto generica».

«Il mercato del lavoro è in ripresa – conclude la presidente degli industriali friulani – e sta cambiando pelle, rispetto al recente passato. La vera sfida, ora, è quella di non tornare indietro rispetto a una crescita che c'è e va consolidata per poter dispiegare effetti qualitativi, oltre che quantitativi, sul versante occupazionale».

«Credo che la dignità - dichiara Michelangelo Agrusti, presidente di Unindustria Pordenone - appartenga, tra le altre cose, al fatto che un lavoratore abbia una giusta retribuzione in funzione della mansione che svolge. Il provvedimento del governo torna indietro, non tiene conto del cambio radicale del mercato del lavoro, delle tipologie di nuove produzioni in questo paese e nel mondo. Si vuole togliere concretamente la possibilità di creare posti di lavoro facendo diventare meno competitivo e attrattivo questo Paese. Chiediamoci - suggerisce Agrusti - se questo è dignitoso. Senza contare che il lavoro non si crea per decreto né con provvedimenti di tipo dirigistico. È la stabilità del sistema economico a rendere stabile il lavoro, e non accade con una legge. E sulle delocalizzazioni non si va a punire i furbi, quelli che prendono i soldi e scappano, ma si creano seri pregiudizi sul fatto che grandi gruppi vengano a investire in Italia».

«Il "decreto dignità" - è la

IL DECRETO



Stop alle proroghe

Con il decreto dignità per i contratti a termine il limite massimo si riduce da 36 a 24 mesi; ridotte da 5 a 4 le proroghe. Le regole valgono anche per i contratti in somministrazione



Aumentano i costi

Per disincentivare l'uso dei contratti a termine da parte delle imprese, il costo contributivo crescerà dello 0,5% in più rispetto all'1,4% attuale, dal secondo rinnovo



L'indennità

L'indennità per i lavoratori licenziati "ingiustamente" passa da un massimo di 24 a 36 mesi



Delocalizzazione

Revoca degli aiuti di Stato, e loro restituzione, con gli interessi, per le aziende che delocalizzano prima dei 5 anni dagli investimenti agevolati

MERCATO DEL LAVORO E TIPOLOGIE DI CONTRATTI DI ASSUNZIONE IN FVG

Occupati e disoccupati per sesso (in migliaia)

		Occupati			Disoccupati		
		M	F	TOT	M	F	TOT
2016	IV trimestre	282	219	501	18	24	42
	Totale	281	218	499	18	23	41
2017	I trimestre	279	220	499	16	21	37
	II trimestre	287	221	508	14	20	35
	III trimestre	283	227	510	16	20	36
	IV trimestre	281	222	503	20	18	38
	Totale	283	222	505	17	20	36
	Var. % IV '17/IV '16	-0,3	+1,3	+0,4	+12,5	-25,4	-9,3

Lavoratori assunti e cessati per sesso

		Assunti			Cessati		
	MESE	M	F	TOT	M	F	TOT
2017	Gennaio	12.202	9.321	21.523	5.566	5.975	11.541
	Febbraio	6.988	6.385	13.373	5.896	5.505	11.401
	Marzo	8.745	8.493	17.238	8.003	6.720	14.723
	Aprile	10.217	10.839	21.056	7.453	6.706	14.159
	Maggio	11.014	10.317	21.331	8.279	7.741	16.020
	Giugno	11.353	10.458	21.811	11.021	12.976	23.997
	Luglio	11.014	8.619	19.633	9.489	8.148	17.637
	Agosto	10.327	7.658	17.985	10.637	9.824	20.461
	Settembre	12.315	13.939	26.254	14.599	13.825	28.424
	Ottobre	11.875	11.752	23.627	10.617	9.731	20.348
	Novembre	9.164	8.643	17.807	8.039	6.897	14.936
	Dicembre	7.748	7.194	14.942	18.364	13.095	31.459
	Totale	122.962	113.618	236.580	117.963	107.143	225.106
2018	Gennaio	15.416	11.177	26.593	7.571	7.384	14.955
	Febbraio	8.740	7.688	16.428	7.002	6.359	13.361
	Marzo	9.495	8.814	18.309	10.160	8.617	18.777
Var.% Gen-Mar '18/Gen-Mar '17		20,5	14,4	17,6	27,1	22,9	25,0

L'ASSEMBLEA

I delegati oggi a Udine Bono diserta l'incontro

UDINE

Industriali udinesi in assemblea oggi a Palazzo Torriani. È il consueto appuntamento annuale dell'assemblea dei delegati per gli adempimenti statutari. Avrebbe dovuto concludersi con un'appendice, grazie alla presenza del presidente regionale di Confindustria, Giuseppe Bono. Ma il manager di Fincantieri non ci sarà, causa impegni precedentemente assunti, che lo tengono lontano dal Friuli Venezia Giulia. Il suo appuntamento con gli industriali udinesi, però, è solo rimandato. Oggetto dell'incontro, organizzato da Anna Mareschi Danieli, la candidatura di Bono a presidente di transizione della futura Confindustria unica Fvg. Una candidatura scontata per alcuni (Bono è già presidente regionale e spetterebbe a lui gestire il processo di unificazione, ovvero i primi due anni), ma non per altri che immaginerebbero un leader diverso. Ma prima di parlare di incarichi, andrà sciolto il dubbio: si costituirà la Confindustria unica? Il clima tra le due territoriali di Udine e Pordenone non è dei migliori, e la battaglia sulla Camera di commercio (o unica regionale o tre in Fvg) non è indifferente. —



Anna Mareschi Danieli

FORZA ITALIA

Savino: «Prodotto di chi non sa cosa sia il lavoro»

UDINE

«Alla prova dei fatti, e di fatti ormai ce ne sono tanti, questo esecutivo dimostra non solo di non saper fare ma neppure di avere un minimo contatto con la realtà. Lo dimostra la reazione del mondo imprenditoriale al "decreto dignità" che colpirà chi doveva proteggere: cioè le fasce più deboli della società». A dirlo l'onorevole Sandra Savino, coordinatrice di Fi in Friuli Venezia Giulia, commentando la levata di scudi del mondo produttivo contro la proposta di legge del governo giallo-verde.

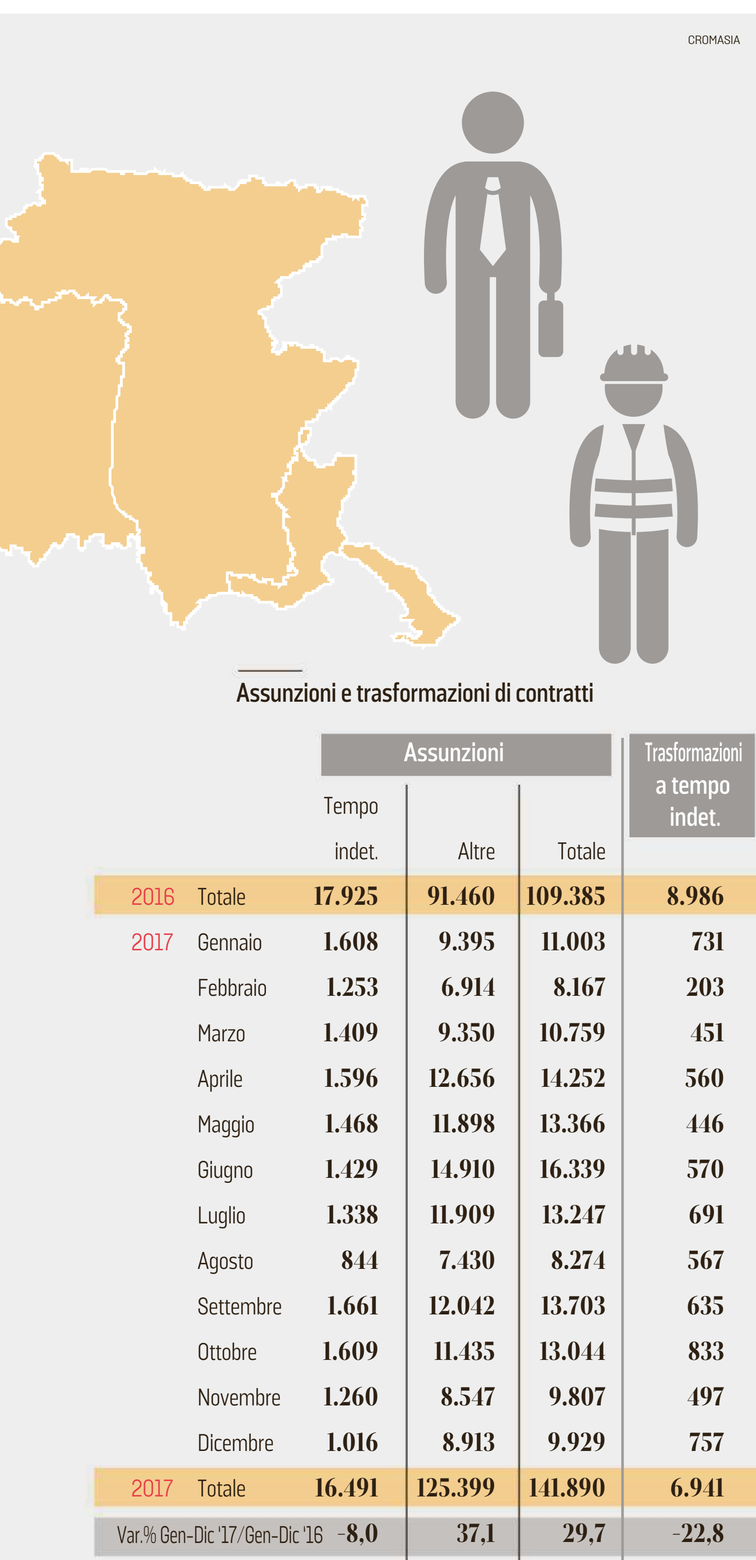


Sandra Savino

«L'inesperienza di un ministro del lavoro che, oltre a non aver lavorato, evidentemente non conosce neppure gli attori e i meccanismi di base del mondo del lavoro - continua l'on. Savino - stanno producendo un provvedimento-mostro che si abbatterà sul precariato, nuocendo disorganicamente ai suoi attori». «Se artigiani, industria, agenzie per lavoro, in modo unanime, si stanno seriamente preoccupando per il rischio che le nuove norme producano effetti immediatamente negativi sull'occupazione tutelata, significa che il pericolo c'è ed è importante». —

M.Z.

Lo scontro



Assunzioni e trasformazioni di contratti

		Assunzioni			Trasformazioni a tempo indet.
		Tempo indet.	Altre	Totale	
2016	Totale	17.925	91.460	109.385	8.986
2017	Gennaio	1.608	9.395	11.003	731
	Febbraio	1.253	6.914	8.167	203
	Marzo	1.409	9.350	10.759	451
	Aprile	1.596	12.656	14.252	560
	Maggio	1.468	11.898	13.366	446
	Giugno	1.429	14.910	16.339	570
	Luglio	1.338	11.909	13.247	691
	Agosto	844	7.430	8.274	567
	Settembre	1.661	12.042	13.703	635
	Ottobre	1.609	11.435	13.044	833
	Novembre	1.260	8.547	9.807	497
	Dicembre	1.016	8.913	9.929	757
2017	Totale	16.491	125.399	141.890	6.941
Var.% Gen-Dic '17/Gen-Dic '16		-8,0	37,1	29,7	-22,8

dichiarazione di Matteo Di Giusto, presidente dei Giovani di Confindustria Fvg - avrebbe dovuto rispondere alle legittime richieste di semplificazione del sistema delle imprese, invece è un intervento sul mercato del lavoro, che appesantisce nuovamente le regole che governano i contratti. Gli effetti negativi di tale intervento saranno tra l'altro più pesanti proprio sulle piccole e medie imprese, ovvero su quei soggetti che più di tutti hanno bisogno di un sistema di regole che coniughi semplicità di applicazione e certezza del diritto». Secondo Di Giusto «la lotta alla precarietà si attua rendendo sempre più competitivo il sistema Paese e mettendo le imprese nelle condizioni di crescere e, quindi, di aumentare l'occupazione». —

I DATI

Nel turismo sempre più collaboratori a termine

UDINE

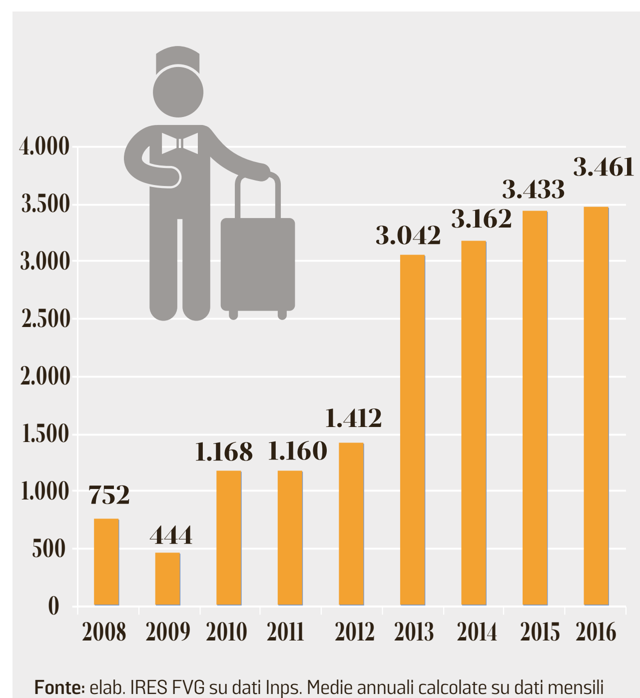
Il settore in cui le imprese fanno maggior ricorso al lavoro stagionale è l'alberghiero. Nel 2016 impiegava mille 194 lavoratori, poco più di un terzo (il 34 per cento) dei complessivi. Seguono la ristorazione (991 lavoratori, il 28,6 per cento), le attività sportive e d'intrattenimento (239 lavoratori, il 6,9 per cento) e il commercio al dettaglio (153 lavoratori, il 4,4 per cento). Ma gli stagionali trovano sbocco anche nella gestione degli stabilimenti balneari, delle piscine, dei parchi di divertimento e tematici. Le buste paga variano da un minimo di mille 237 euro al mese per un livello 7 a un massimo di mille 831 euro per il primo livello. Il tutto per 12 mensilità più tredicesima e quattordicesima. Questo è quanto prevede il contratto di lavoro dei pubblici esercizi, della ristorazione e del turismo in vigore dal primo gennaio 2018. Allo stipendio andrebbero aggiunti anche vitto e alloggio, per gli stagionali. Il condizionale è d'obbligo perché nella prassi difficilmente è tutto rose e fiori. E le spese per l'affitto finiscono per assorbire una grossa fetta della retribuzione. Ma facciamo alcuni esempi. Prendiamo il sesto livello, addetto alle camere. Da contratto la paga minima mensile è di 1.321 euro, per un gelatiere si arriva a 1.487, per un cameriere comune è di 1.394 euro. Cuochi, pizzaioli e barman hanno salari mensili minimi da 1.577 euro, un capocuoco sale a 1.673. Parliamo del minimo sindacale per 38 ore a settimana più vitto e alloggio. Questo prevede il contratto che, come detto, spesso è disatteso. Anche sul monte orario. —

M.Z.

IL NODO

E i contratti stagionali sono rimasti al palo «Riattivare i voucher»

NUMERO MEDIO ANNUALE DI LAVORATORI STAGIONALI FVG 2008-2016



Fonte: elab. IRES FVG su dati Inps. Medie annuali calcolate su dati mensili

Il presidente di Coldiretti Fvg Dario Ermacora: «Ho fiducia che il tema relativo ai buoni per l'agricoltura sarà affrontato dall'esecutivo»

di Michela Zanutto / UDINE

«Più controlli e poche regole, facili da applicare e controllare». Il presidente regionale di Coldiretti, Dario Ermacora, è cautamente ottimista circa le novità normative per gestire i lavoratori stagionali di agricoltura e turismo.

«Ci sono consapevolezza e volontà di risolvere i problemi», ha assicurato. Al momento in agricoltura è obbligatorio assumere i lavoratori anche per un solo giorno di stipendio. «Dobbiamo preparare la busta paga, il Cud per ciascun avventizio», ha spiegato Ermacora, precisando che i primi a non essere felici delle regole sono le persone che vengono assunte.

«C'è diffidenza – ha detto il presidente di Coldiretti Fvg –, c'è lo spauracchio della fiscalizzazione e poi le tasse per i pensionati finiscono per non rendere economicamente vantaggioso impegnarsi in agricoltura. E quindi si preferisce non lavorare o, peggio, alcuni si rifugiano nel nero».

> Molti imprenditori segnalano le difficoltà a trovare addetti per le vendemmie

Guardando al futuro, Ermacora è ottimista. «La mia è una posizione del tutto personale – ha precisato –, ma vedo consapevolezza e volontà di risolvere i problemi. C'è la possibilità di dirimere la questione in maniera semplice. I voucher, così come erano concepiti, avevano anche una parte fiscale per l'Inps, più la parte del netto che andava al lavoratore e non doveva essere dichiarato sotto a una certa soglia. In questo Paese bisogna iniziare a essere meno ipocriti e dire la verità: dobbiamo tutelare il lavoratore, ma anche le necessità delle imprese».

Con le nuove regole, nel 2017 il numero dei contratti ha registrato un vertiginoso balzo in avanti: più 28 per cento rispetto all'anno precedente per un totale di 12 mila 302 assunzioni rispetto alle 9 mila 608 del 2016. Numeri che fotografano la stretta sui voucher a favore della strada obbligata dei contratti di lavoro avventizio. Nel 2016 il numero medio di lavoratori stagionali in Friuli Venezia Giulia era pari a circa 3 mila 500 persone. Si tratta di un valore medio, che varia da un minimo di circa mille unità in forze nei mesi invernali, fino a un massimo di 7 mila nei mesi clou della stagione estiva, vale a dire luglio e agosto. Ben 2 mila 333 stagionali fra i 3 mila 461 del 2016 erano impiegati in provincia di Udine (il 69 per cento), 601 in provincia di Gorizia (il 20 per cento), trainate da Lignano Sabbiadoro e Grado. A ruota Trieste con 192 dipendenti (7 per cento) e Pordenone con 191 (4 per cento). Rispetto al 2008 è la Destra Tagliamento a essere cresciuta di più: da dieci lavoratori a 151. La parte del leone la fanno le donne che rappresentano il 54 per cento dei lavoratori stagionali. Nel 2016 erano mille 875 contro mille 586 uomini, che si piazzavano però davanti in termini di crescita percentuale rispetto al 2008. —

I nodi del governo

Scontro fra Boeri e Salvini sui migranti L'Inps boccia la riforma delle pensioni

Il presidente dell'istituto: «Gli immigrati regolari necessari per sostenere la previdenza». Il ministro: «Vivi su Marte»

Nicola Corda / ROMA

L'avviso di sfratto lanciato da Matteo Salvini a Tito Boeri, va a vuoto. Il presidente dell'Inps in carica sui migranti non torna indietro e rilancia proseguendo in uno scontro senza esclusione di colpi. «Sono i dati a non farsi intimidire – dice assediato dai giornalisti – ci sono verità che dobbiamo dire». E i numeri sulle pensioni li elenca alla Camera tra le righe della relazione annuale, il bilancio dell'Istituto di previdenza: «Le previsioni sulla spesa indicano che innalzando l'età del ritiro per mantenere il rapporto tra chi percepisce una pensione e chi lavora su livelli sostenibili, è cruciale il numero di immigrati che lavoreranno nel nostro Paese». I «dati che parlano da soli» dicono che con l'attuale trend demografico il sistema previdenziale sarà sostenibile solo con l'ingresso di immigrati regolari e la stretta sui flussi produrrà ancora più lavoro nero e dunque niente contributi. Dimezzando i flussi migratori in cinque anni «perderemmo una popolazione equivalente alla città di Torino e azzerando l'immigrazione, secondo le stime di Eurostat, perderemmo 700 mila persone con meno di 34 anni nell'arco di una legislatura».

Con questi numeri risponde a Salvini che lo aveva definito «fenomeno» prossimo al licenziamento: «Boeri vive su Marte, continua a fare politica» attacca il vicepremier leghista che mal sopporta le critiche indicate nella relazione. Come quelle in cui venivano sottolineati gli alti rischi che investirebbero il sistema delle pensioni nel caso venisse cancellata la legge Fornero, come previsto dal contratto di governo siglato da Lega e Cinquestelle.

Ma la sfida del presidente dell'Inps al nuovo esecutivo è tutta alla luce del sole e Boeri, da economista, sa che i numeri non tradiscono, pur essendo pronto a fare le valigie alla scadenza del suo mandato, nel febbraio del 2019. Nella sala della Regina di Montecitorio siede accanto all'altro vicepremier Luigi Di Maio, ieri nel ruolo di doppio ministro del Welfare e dello Sviluppo economico.

Sul licenziamento annunciato dal collega leghista, risponde ai cronisti che «di rinnovi non si è ancora parlato», che «resta in carica, perché su

Il segretario del Carroccio riparte all'attacco: «Non faccia politica»

L'economista dice no alla revisione della Fornero: 20 miliardi l'anno per quota 100

vitalizi e pensioni d'oro stiamo lavorando bene, mentre su altre cose non siamo d'accordo». E, infatti, gli altri attriti emergono tutti quando Boeri, sempre usando la lente dei contributi e del lavoro regolare, dice la sua anche sul decreto appena approvato che indica una stretta sui contratti a termine. Azione in cui «si vedono elementi positivi», ma allo stesso tempo contrastano con l'irrigidimento dei contratti a tempo indeterminato.

«Lavorare di cesello e non con l'accetta» spiega il capo dell'Inps, aggiungendo che è «sbagliata l'idea che per affrontare un abuso bisogna semplicemente cancellare lo strumento che viene abusato». Illuminante l'esempio dei voucher cancellati dal precedente governo «meno di un terzo di quelli impiegati nel 2016 si sono trasformati in contratti a termine», mentre il resto ha alimentato in parte il lavoro nero o quello autonomo senza alcuna tutela. Fatte le pulci al decreto che smonta alcuni pezzi del Jobs act, Boeri mette sotto esame con altri numeri la proposta della maggioranza che vuole stralciare la legge Fornero. Se si vuole tornare alle pensioni di anzianità «ripristinando la quota 100, o 41 anni di contributi, si avrebbero subito circa 750mila pensionati in più» ha spiegato il presidente dell'Inps, rilevando che la riforma si potrebbe coprire solo con un aumento del prelievo fiscale e ciò «innescherebbe un circolo vizioso con la riduzione dell'occupazione».

Conti alla mano, tornare indietro del tutto appare impossibile, perché per adottare la quota 100 pura «servirebbero 20 miliardi ogni anno». Tuttavia Boeri suggerisce maggiore flessibilità di quella consentita dalla legge Fornero, accelerando la transizione al metodo contributivo e concedendo l'uscita a chi ha perso ogni motivazione e che sarebbe un peso per l'impresa in cui lavora. «Abbiamo ancora tante cose da fare» ha spiegato a margine dell'incontro di Montecitorio e, senza curarsi troppo delle minacce del vicepremier Salvini, rivendica il diritto di intervenire sulle politiche che riguardano l'Inps. La bussola di Boeri è sempre puntata sui giovani per i quali «la storia recente nel nostro Paese è fatta di inesorabili revisioni al ribasso delle loro aspettative». Fra queste delusioni anche quella di «ritrovarsi sempre, quale che sia l'esito del voto, con governi che propongono interventi a favore dei pensionati». —



Il presidente dell'Inps Tito Boeri

IL COMMENTO

VITTORIO EMILIANI

Matteo e i suoi fantasmi: trovi una soluzione per le nascite

I 2 milioni e mezzo di stranieri occupati in Italia producono 130 miliardi di valore aggiunto, circa il 10% del Pil. Se formassero uno Stato a sé, sarebbero 17esimi in Europa davanti a Ungheria (che smacco per il premier ipernazionalista Viktor Orbán), Slovacchia e Croazia. Sono dati del "Sole 24 Ore" che esce a Milano. Ma il milanese Matteo Salvini è ossessionato dagli sbarchi di nuovi immigrati e non se ne è accorto. Ieri se l'è presa con Tito Boeri, presidente dell'Inps, resosi colpevole del grave reato di dichiarare che la nostra macchina produttiva ha bisogno di altri immigrati. «Vive su Marte», ha affermato il ministro dell'Interno. Macché. Ci vive Salvini. Boeri (lo faranno fuori dall'Inps?) ha detto pari pari la verità.

Da anni la natalità nel nostro Paese è drasticamente diminuita al punto che fra 2016 e 2017 la popolazione totale è calata, nonostante un certo flusso migratorio (non eccezionale, checché ne dicano Salvini e la Lega). Gli immigrati iscritti all'anagrafe non hanno compensato le culle rimaste vuote: italiane, miste e straniere. Nella sola Provincia autonoma di Bolzano le nascite sono ancora più numerose dei decessi (a Trento c'è un quasi pareggio). Ma quell'unicum può giovarsi, pure per madri e famiglie, dei fondi più che sostanziosi che la Provincia e i suoi Comuni ricevono da Roma per il loro statuto autonomo. Finanziamenti speciali i quali però non incoraggiano granché le nascite in Val d'Aosta, in Friuli-Venezia Giulia, per non parlare di Sardegna e Sicilia dove quelle provvidenze sono molto inferiori.

Una volta nascevano tanti figli da Roma in giù. Oggi anche nelle regioni meridionali, sia per i mutamenti del costume (finalmente), sia per la disoccupazione diffusa, la mortalità supera la natalità. Si fanno ovunque meno figli e si fanno più tardi: le donne italiane in media a 31,8 anni e quelle straniere a 28,7. Poi ovviamente influiscono l'invecchiamento generale della popolazione e l'aspettativa di vita decisamente allungata. Per cui i contributi previdenziali dei lavoratori immigrati giovani o adulti risultano sempre più preziosi a fini generali: 8 miliardi, 5 al netto delle pensioni.

Negli anni '90 la fecondità delle donne immigrate era circa il doppio delle donne italiane, ma nel tempo si sono adeguate scendendo da 2,65 a 1,97 figli. Negli anni più recenti infatti i figli di coppie soltanto straniere stanno diminuendo, contro i luoghi comuni della Lega. Aumentano ancora i figli delle coppie miste. Così restando le cose, i residenti in Italia, calati l'anno scorso di 100.000 unità, nel 2015 saranno 1,5 milioni di meno e nel 2065 oltre 6 milioni di meno. Ma Matteo Salvini in quale mondo vive coi suoi fantasmi? Invece di drammatizzare ogni arrivo, proponga una seria politica per la natalità e per la formazione professionale dei giovani immigrati. Questa è la nova frontiera anche per l'Italia Prima gli Italiani? Già, ma poi chi li fa i lavori più faticosi e sgradevoli? –

Il vicepremier illustra la sua strategia: il contrasto alla precarietà al centro dei programmi
«Non posso accettare il ricatto per cui ''o ci lasciate sfruttare i ragazzi o non li assumiamo''»

Di Maio: «Giù le tasse sul lavoro Subito gli sgravi per le imprese»

L'INTERVISTA

Andrea Malaguti / ROMA

Ministro Di Maio, questo non era il governo amico delle piccole e medie imprese?
«Lo è».
Le reazioni al "decreto dignità" sembrerebbero dire il contrario.
«Io in verità ho ricevuto grosse critiche dalle organizzazioni che rappresentano le grandi industrie. Le piccole e medie imprese sanno che siamo al lavoro per ridurre la burocrazia e rendere meno pesanti per loro le buste paga. Abbiamo tolto lo split payment e disattivato il redditometro, un fuoco che covava sotto la cenere. C'è un dialogo costante. Chi non sfrutta i lavoratori più o meno giovani da noi non ha nulla da temere. D'altro canto è fondamentale ridurre la precarietà. E non posso accettare il ricatto di chi dice: o ci lasciate sfruttare i ragazzi o non li assumiamo».
Che cosa vuole fare per i giovani è chiaro. Quello che vuole fare per le aziende un po' meno.
«La precarietà è una sciagura anche per le aziende, perché se non ci sono clienti si ferma anche la produzione. Ma quello che faremo per loro sarà più chiaro nella legge di bilancio, quando ridurremo il costo del lavoro».
La riduzione del cuneo fiscale è l'obiettivo mancato di ogni governo.
«Ma noi lo applicheremo selettivamente, per ambiti di competenza».
Che cosa significa?
«Cominceremo con i settori che riteniamo strategici. Ad esempio quelli che si occupano di made in Italy, nuove tecnologie, cultura e turismo».
Quanto costerà?
«Abbiamo fatte delle stime. Non le rivelo per evitare che cominci il tiro al piccione».
Il sottosegretario leghista Giorgetti ha definito populista il suo decreto.
«Se vuol dire che ha l'obiettivo di proteggere le persone certamente lo è. Abbiamo rimesso gli esseri umani al centro. La casta si preoccupava di proteggere il gioco d'azzardo fregandosene dello sfascio delle famiglie e noi abbiamo detto basta. E abbiamo detto basta anche alle delocalizzazioni finanziate dallo Stato. Al ministero ho trovato un fondo di oltre 200 milioni per chi minacciava di delocalizzare. Una follia».
Renzi ha ribattezzato il suo decreto «Decreto Gelosia», sostenendo che non colpisce la disoccupazione ma l'occupazione.
«Il Jobs Act ha fatto aumentare l'indice di occupazione, ma certamente non l'occupazione. Ci ha fatto raggiungere il record di precarietà. E a Renzi hanno già risposto con chiarezza gli elettori il 4 marzo».
L'economista Cazzola dice che le imprese piuttosto che assumere come vuole il governo evitano di assumere.
«In questi giorni ci stanno dando lezioni un po' tutti. Soprattutto coloro che ci hanno portato in questa situazione. Ne prendo atto. Io so ascoltare. Ma so anche decidere».
Il presidente dell'Inps, Tito Boeri, è un marziano, come dice Salvini?
«Non mi pare».
Eppure dice che per l'Italia l'immigrazione è fondamentale per pagare le pensioni.
«Con la disoccupazione giovanile al 30%, mi pare complicato sostenere che l'immigrazione sia necessaria. E non importa se in questo momento non siamo di fronte a una invasione. È vero, c'è una differenza tra percezione e numeri, ma quella percezione non si può più ignorare, perché dimostra che il fenomeno è fuori controllo. E lo è perché è stato gestito male. Metteremo le cose a posto anche in questo caso».
Boeri se ne deve andare?
«Il suo mandato scade nel 2019. E su molte cose abbiamo una visione comune. Penso ai vitalizi e alle pensioni d'oro. Però l'Inps deve fare l'Inps e lasciare a noi il compito di fare politica».
Sulle pensioni avete visioni opposte. Per Boeri «quota cento» costerebbe 20 miliardi l'anno.
«Boeri in verità fa riferimento a quattro diversi ipotesi con pesi differenti. L'ultima delle quali ha costi contenuti. Noi abbiamo un obiettivo da raggiungere. E lo faremo gradualmente, affidandoci al buonsenso».
Reddito di cittadinanza, Fornero, Flat Tax. Neanche con i soldi del Monopoli riuscireste a fare tutto.
«Questa è la posizione di tutti coloro che fanno i conti a legislazione e bilancio vigenti. Ma deve essere chiaro che nei prossimi mesi sui tavoli europei il nostro atteggiamento sarà molto diverso dal passato. Ci muoveremo per ottenere più investimenti e la possibilità di fare interventi strutturali sul fisco e sul welfare. Il criterio sarà lo stesso che abbiamo usato per rimettere al centro il tema dei migranti».
Sa che cosa dice chi non vi vuole bene sui risultati ottenuti al vertice di Bruxelles?
«Che cosa?».
Che ricorda la barzelletta del soldato che telefona al capitano gridando: «Ho fatto 7 prigionieri». E l'altro: «Bene, portali qui». «Vorrei, ma non mi lasciano venire».
«Fa ridere, lo ammetto, ma non rispecchia la realtà. Se fosse andata male non si sarebbe aperta in Germania una crisi che è sotto gli occhi di tutti. E in giro per l'Europa non avrebbero messo a disposizione porti che sono sempre rimasti chiusi. Sa perché ci devono ascoltare?».
No.
«Perché a differenza di Francia e Germania noi abbiamo un governo appoggiato da oltre il 60% dei concittadini».
Tra Orban e la Merkel chi sceglie?
«Non faccio comparazioni. Ma con la Merkel paradossalmente abbiamo obiettivi comuni e una relazione più semplice di quella che abbiamo ad esempio con Macron. Quanto a Orban mi limito a dire che chi non rispetta la redistribuzione delle quote dei migranti deve essere multato dall'Europa».
Lei crede all'Europa?
«Certo. Ma deve cambiare. Se avessi un figlio vorrei che crescesse in un'Europa in cui fisco e welfare fossero uguali per tutti. Lavoreremo per questo».
Voce di popolo: dopo le europee del 2019 Salvini farà cadere il governo.
«Vedremo. Per ora i nostri rapporti con la Lega sono ottimi. Se le cose dovessero cambiare, magari potremmo essere noi a fare valutazioni diverse».
Salvini la sta oscurando?
«In questo governo ognuno fa la sua parte. E nessun esecutivo è stato capace di fare quello che noi abbiamo fatto in un mese».
Ministro, quale sarà il suo prossimo passo?
«Il reddito di cittadinanza. Subito. Lo stiamo studiando assieme alla flat tax. Saranno riforme strutturali. Fatte in collaborazione con la commissione e con il consiglio europei. Ci sono 5 milioni di persone in povertà. È un'emergenza assoluta. La riforma dei centri per l'impiego partirà subito. Voglio che i risultati si vedano già nella prossima legge di bilancio. E voglio confrontarmi con le aziende, con il presupposto che nessuno deve essere lasciato indietro. Ragionerò anche sul salario orario».
Luigi Di Maio è diventato comunista?
«Prima mi davano del fascista. Adesso mi danno del comunista. La verità è che abbiamo ribaltato i paradigmi della vecchia politica. Ci interessano solo le persone». —



LUIGI DI MAIO
VICEPREMIER E MINISTRO
DI LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO

«L'Europa deve cambiare volto I sistemi di fisco e welfare devono essere uguali per tutti»

Il Carroccio infuriato con la procura: «E' un attacco alla democrazia»
Anche il Csm in campo: «Seria preoccupazione per i toni inaccettabili»

Sul sequestro dei fondi del partito la Lega si appella a Mattarella

IL CASO

ROMA

«Siamo di fronte a un grave attacco alla democrazia e alla Costituzione: vogliono mettere fuorigioco per via giudiziaria il primo partito italiano, chiediamo un incontro al capo dello Stato», appena torna dalla Lituania. La Lega continua a usare toni forti per tenere ancora alta la tensione sulla vicenda dei 49 milioni di fondi pubblici al centro delle indagini della procura di Genova, che come l'Anm respinge in blocco le accuse. Dal Quirinale, tuttavia, non trapela nessun commento circa la richiesta di un incontro. In ambienti parlamentari però, si osserva che mai in passato i presidenti della Repubblica hanno interferito con le decisioni della magistratura.

Intanto è scontro tra Lega e Csm, con il Consiglio superiore che esprime – informalmente – «seria preoccupazione» per parole e toni che vengono ritenuti «non accettabili». E il Carroccio che risponde per le rime: «Solo in Turchia, nei tempi moderni, un partito democratico e votato da milioni di persone è stato messo fuorilegge attraverso la magistratura», è la replica da fonti del partito. Parla invece il capo della Procura di Genova, Francesco Cozzi, per ricordare un «dato tecnico» è cioè che il sequestro dei beni diventa eseguibile «a condizione che la sentenza del Riesame segua il principio affermato dalla Cassazione».

Dal punto giudiziario la vicenda potrebbe andare avanti a lungo, ma la polemica politica invece infuria. Matteo Salvini continua a definire la sentenza un atto «politico», ma ostenta serenità. «Non ho sentito Berlusconi. È evidente – osserva a margine dell'assemblea dell'Ania – che c'è qualche giudice che fa politica ma non esiste un disegno generale. Noi siamo tranquillissimi, nessuna preoccupazione contro questa sentenza bizzarra». Nega ogni ricorso alla piazza: «Non abbiamo tempo da perdere, abbiamo troppo da lavorare». Del resto la difesa del Carroccio è nota: tutti quei soldi di finanziamento pubblico sono stati spesi per fare politica. «Tutti dicono: i 49 milioni scomparsi. Un attimo – dice il tesoriere Centemero – quei soldi sono i rimborsi che per legge dovevano essere percepiti in base ai voti ottenuti. E tanto per cominciare: quel presupposto per ottenerli è stato rispettato». Silenti i 5 Stelle. —



MATTEO SALVINI
VICEPREMIER
E MINISTRO DELL'INTERNO

«Solo in Turchia accade che un movimento eletto venga messo fuori legge dalla magistratura»

I MOVIMENTI DEI MIGRANTI

Brennero, i tormenti di Vienna «Se si chiude sarà un disastro»

Il cancelliere Kurz: «Con la Germania sui respingimenti, ma non se ci danneggia» Il governo stima una perdita di cento euro a camion. E la Ue bacchetta l'Austria



La cancelliera tedesca Angela Merkel con il cancelliere austriaco Sebastian Kurz

Maria Rosa Tomasello / ROMA

L'irrigidimento delle politiche migratorie rischia di far saltare gli equilibri dell'area Schengen, lo spazio composto dai 26 Paesi europei in cui cittadini e merci possono circolare liberamente. E per l'Austria, che si dice pronta a inasprire i controlli ai confini meridionali se la Germania confermerà l'intenzione di creare centri di transito per il respingimento dei migranti, potrebbe trasformarsi in un boomerang pericoloso.

Vienna «condivide con la Germania l'obiettivo» di respingere gli immigrati verso il Paese di primo ingresso, dove sono stati registrati, ma «non chiuderà accordi che appesantiranno» la pressione su Vienna, sottolinea il cancelliere Sebastian Kurz nel giorno in cui il fragile accordo tra la cancelliera tedesca Angela Merkel e il suo ministro dell'Interno, il "falco" Horst-Seehofer arriva all'esame della coalizione di governo tedesca. L'Austria dunque attende la conferma delle intenzioni della Germania. Ma la medaglia ha il suo rovescio. «Ripristinare i controlli al Brennero sarebbe certamente un disastro» in termini economici, è l'allarme del ministro dei Trasporti austriaco Norbert Hofer, che stima una cifra di cento euro per ogni camion che dovesse scegliere un percorso alternativo. Blindare la frontiera, del resto, potrebbe rivelarsi una scelta oltre che dannosa, inutile. Perché il numero di migranti che attraversa quel confine è ormai irrisorio. A gennaio erano state segnalate 65 persone fino ad arrivare a 2 a maggio. Nessuno nelle prime due di settimane di giugno. Il presidente di Confindustria Trentino-Alto Adige, Stefan Pan, mette in guardia: «Un'eventuale chiusura ci farebbe tornare indietro». Conftrasporto stima per un'ora di ritardo per l'attraversamento del Brennero più di 370 milioni di euro, 170 dei quali a carico dell'autotrasporto.

Una prova generale è attesa breve: dal 9 al 13 luglio e quindi dal 17 al 21 settembre infatti Vienna reintrodurrà in via temporanea i controlli al Brennero. Ma la decisione, precisa, è stata assunta da tempo e riguarda l'innalzamento delle misure di sicurezza in occasione rispettivamente del vertice informale dei ministri dell'Interno di Innsbruck e, in autunno, del Consiglio europeo di Salisburgo. La Commissione europea, tuttavia, reagisce infastidita: «Dall'Austria non abbiamo ricevuto altre notifiche sull'introduzione di controlli temporanei alla frontiera, oltre a quelli già in vigore dal 2015 con Slovenia e Ungheria». Neppure il presidente Jean-Claude Juncker, che martedì ha incontrato Kurz, è stato informato. Al contrario, ricorda la portavoce Natasha Bertaud, su ogni decisione la Commissione deve essere prima consultata. Bertaud tuttavia ribadisce che i "movimenti secondari" «non sono in linea con la legislazione Ue» e che rischiano di «minare il sistema d'asilo e l'area Schengen». —

IL PROGETTO

Nei centri di transito permanenza di 48 ore

Sono i centri di transito chiusi il pilastro dell'accordo sui respingimenti fra Angela Merkel e il ministro dell'Interno Horst Seehofer, intesa che ha evitato di fare implodere il governo tedesco . Il tempo di permanenza, ha spiegato ieri la cancelliera, può arrivare a 48 ore, quanto un fermo di polizia. L'ipotesi è stata respintda dell'Spd, ma per Bruxelles i centri sono «legali».



LA NAVE OPEN ARMS APPRODA A BARCELLONA

«I porti chiusi sono morte»

«Non abbiamo salvato 60 persone, ne abbiamo lasciate morire 340 e ne moriranno di più»: così Oscar Camps, fondatore della ong Proactiva Open Arms a Barcellona, dove ieri sono sbarcati i 59 migranti salvati davanti alla Libia. Camps ha puntato il dito contro la politica di chiusura dei porti.

MATTARELLA IN ESTONIA

Il Colle: «Irresponsabile blindare le frontiere»

TALLINN

È una reazione «emotiva», «non razionale», chiudere i confini come risposta al problema immigrazione. Sergio Mattarella osserva da Tallinn, ai confini nord-orientali dell'Europa, il nervosismo crescente sul fronte Sud. Nelle ore in cui Vienna minaccia di blindare il Brennero, il presidente della Repubblica ricorda che gli arrivi in Italia si sono ridotti in un anno dell'85%. Non servono reazioni muscolari ed emergenziali – è il messaggio – ma bisogna «governare» il fenomeno. Chiudere i confini, rinunciare a Schengen, è «poco responsabile», un errore. Sia chi alimenta il clima emergenziale, sia chi ne subisce la pressione politica, si comporta in modo «non razionale» quando invoca la chiusura dei confini. Un messaggio rivolto a chi in Europa, ma anche in Italia, invoca blocchi e blindature. E invece, dichiara Mattarella, bisogna dialogare e lavorare per tradurre in «decisioni operative» i risultati «incoraggianti» del recente Consiglio europeo. —

L'agguerrito avversario degli americani nel dopo-Saddam, a capo di un potente esercito, ora punta sulla riconciliazione nazionale

Al Sadr risveglia l'orgoglio degli iracheni «Basta interferenze di Iran e sauditi»

L'INTERVISTA

Francesco Semprini
Alberto Simoni

Moqtada Al Sadr sfoggia tutto l'orgoglio di una nazione, l'Iraq, che vuole tornare a essere non solo protagonista della regione ma padrona appieno del proprio destino». Così a meno di due mesi dallo storico successo alle elezioni del 12 maggio di Sairoon (alleanza per le riforme), la composita coalizione che ingloba comunisti e il suo movimento sciita, l'uomo che quindici anni fa guidò la rivolta contro la presenza americana nel post Saddam, respinge con forza ogni ingerenza straniera negli affari dell'Iraq, a partire da Stati Uniti e Iran. Ma anche da parte dell'Arabia saudita con la quale – dice – è tuttavia necessario avviare relazioni stabili per il perseguimento di interessi comuni e per contrastare le minacce terroristiche.

Se il messaggio ai Paesi limitrofi (e non) è chiaro, agli iracheni Al Sadr dice che serve uno sforzo comune contro il settarismo, corruzione e volto al perseguimento della rinascita nazionale che prende forma nel principio dell'«Iraqi First».

Raggiungere Al Sadr è impresa quasi impossibile. Si sposta continuamente ed è schivo coi media, anche per la delicata missione politica a cui si sta dedicando, come coagulatole di interessi nazionali comuni, ma non nella veste di candidato alla leadership di governo. Ma l'uomo che ha «terremotato» la politica irachena, ribaltando previsioni e generando un'ondata di rinnovato orgoglio ha fatto rispondere alle domande che «La Stampa» gli ha recapitato al suo quartiere generale di Najaf da Jaafar al-Moussawi, suo portavoce e super procuratore nel processo a Saddam Hussein.

L'Iraq tornerà a essere leader nella regione?
«Se non facciamo le riforme il Paese non andrà da nessuna parte».

Come si fanno le riforme?
«Tutti i partiti devono prendere le distanze dai propri interessi e adoperarsi per il cambiamento. Da parte nostra l'ayatollah Al Sistani ha dato luce verde alle riforme».

Che ruolo avrà Teheran nel nuovo Iraq?
«Non vogliamo nessuna interferenza da parte di nessuno straniero nelle questioni politiche interne. Questa è una delle condizioni che Sairoon ha posto a tutti gli associati, nessuno nella coalizione deve prestare fedeltà ad altri Paesi. L'Iran è un interlocutore, rispettiamo il suo governo, ma loro devono rispettare il nostro».

Perché il generale Qasem Soleimani delle Guardie rivoluzionarie iraniane era in Iraq alla vigilia del voto?
«Questo cosa non ci preoccupa, né ci riguarda, perché da noi non è venuto e non ci ha chiamato. Lo dovreste chiedere a chi lo ha incontrato. Soleimani, o qualsiasi inviato di altri Paesi non deve interferire con le nostre elezioni. Questo vale per tutti, Iran, Turchia o America; l'Iraq e gli iracheni vengono prima di tutto».

Come mai l'ambasciatore Usa, prima dell'annuncio della vittoria alle elezioni ha incontrato la Commissione elettorale?
«Ecco perché l'indipendenza della commissione su cui ci battiamo è fondamentale. Ripeto, anche nel suo caso è una cosa che non ci riguarda perché non ha parlato con noi, ma se confermato si tratterebbe di un fatto inaccettabile».

Che rapporti avete con l'Arabia Saudita?
«Le relazioni con Riad sono buone, stiamo inaugurando una nuova era nei rapporti con i nostri vicini basati su interessi comuni e sul rispetto di un principio fondamentale: la non interferenza».

Gli iracheni non dimenticano però certe vicinanze ad ambienti terroristici.
«Cosa dovremmo fare? Chiudere la porta e non parlare con i nostri vicini? Noi vogliamo andare da questi Paesi proprio perché non ci siano mai più interferenze. In questo modo si può fermare e prevenire altro spargimento di sangue in questo Paese causato dal terrorismo. Siamo convinti che questo nostro punto di vista è il punto di vista dell'Iraq tutto».



Sostenitori di Moqtada al Sadr in piazza Tahrir a Baghdad (Iraq) nel maggio scorso, a pochi giorni dalla vittoria elettorale

Come giudica la politica di Trump nella regione?
«È molto differente rispetto alle precedenti, sicuramente più attiva ma anche più hollywoodiana».

E la scelta di spostare l'ambasciata Usa a Gerusalemme?
«È una violazione del diritto internazionale, dei diritti della comunità islamica e dei diritti umani».

Il ritiro delle truppe americane nel 2011 è avvenuto troppo presto o troppo tardi?
«Sempre troppo tardi».

Dopo la ritirata però è esploso il fenomeno Isis, c'è il rischio di ritorno del terrorismo nel Paese?
«Sì, fino a quando il terrorismo troverà terreno fertile».

> Nessuno nella nostra coalizione deve prestare fedeltà ad altri Paesi

> Per combattere la corruzione ci serve una tecnocrazia indipendente

> L'amministrazione Trump è più attiva delle precedenti ma anche hollywoodiana

Cosa deve fare l'Iraq affinché ciò non accada?
«Esercitare il potere politico, dar vita a un governo forte e stabile, puntare su un'economia che funzioni, avviare una nuova fase nelle relazioni internazionali e nella politica energetica, e costruire un Paese socialmente giusto. Finora eravamo impegnati in altre priorità, il terrorismo, le interferenze straniere, la guerra, la povertà, la corruzione. Oggi però i tempi sono maturi».

Com'è nata Sairoon?
«All'inizio abbiamo registrato un partito col nome di Partito della rettitudine. Confrontandoci con tante persone diverse abbiamo capito che era il momento di formare una grande alleanza, di schierarci con altri partiti. È iniziato così un dialogo multidimensionale con altre religioni e realtà dell'Iraq, yazidi, cristiani, sunniti, altre formazioni hanno mostrato interesse ad allearsi con noi. Ciò che avevamo in mente era creare una realtà che puntasse a riformare il Paese, a cambiare ciò che non funzionava, a ripulirlo da ciò che lo incancreniva».

Pochi giorni fa c'è stata un'esplosione a Sadr City: come si pone Sairoon rispetto alle formazioni militari che proliferano nel Paese?
«La consegna delle armi è una delle prerogative della coalizione. Il processo di disarmo, che non riguarda i piccoli calibri per la difesa personale, partirà proprio da Sadr City».

E cosa diranno le formazioni che nel 2014 difendevano la nazione dall'Isis?
«Non importa, non possiamo lasciare armi pesanti in giro, sarà responsabilità del governo ripristinare il controllo da parte delle autorità». —

SCONTRI E FERMI IN CISGIORDANIA

Bulldozer israeliani contro la scuola beduina

TEL AVIV

Israele è pronto a demolire le strutture «illegali» della comunità beduina, compresa la "Scuola di Gomme", di Khan Al Ahmar in Cisgiordania e ieri si sono verificati i primi incidenti con 11 arresti, 35 feriti tra i manifestanti e anche tre poliziotti colpiti.

Residenti ed attivisti – locali e stranieri – hanno cercato di impedire ai bulldozer israeliani di procedere alle operazioni preliminari in vista dello sgombero della popolazione. Oggi i rappresentanti di Francia, Gran Bretagna, Germania, Italia e Spagna chiederanno a Israele di rinviare l'applicazione della sentenza emessa a maggio dalla Corte Suprema. I giudici non hanno accettato i ricorsi dei residenti perché, a loro dire, il villaggio è stato costruito dai Jahalin (il nome della tribù beduina originaria del Negev) «illegalmente» in un territorio, tra Gerusalemme e Gerico, compreso nell'Area C dei Territori Palestinesi, quella che in base agli Accordi di Oslo è sotto controllo israeliano. La leadership palestinese ha bollato come «crimine di guerra» la demolizione delle strutture e lo spostamento delle 35 famiglie. —


Le ruspe israeliane in azione

GUERRA ALLO STATO ISLAMICO

Ucciso ai confini siriani un figlio di al Baghdadi

BEIRUT

Del "califfo" dell'Isis Abu Bakr al Baghdadi - su cui pesa una taglia da 25 milioni di diollari - si sono perse le tracce mentre ieri è apparsa la notizia, non verificabile in maniera indipendente, dell'uccisione sul fronte siriano di uno dei suoi numerosi figli, tale Hudhayfa al Badri. A riferirlo sono gli account dei social media dell'agenzia di notizie Aamaq, nota per essere il megafono dello "Stato islamico" sin dai tempi d'oro dell'insurrezione jihadista tra Iraq e Siria. Nel comunicato si afferma che Hudhaifa al-Badri «è stato ucciso mentre affrontava gli alawiti e i russi nei pressi di una centrale termica nella regione di Homs». Aamaq usa il termine «nusayriti» in riferimento agli alawiti, comunità sciita di cui fa parte il presidente siriano Bashar al Assad. Nel testo non si comunicano altri particolari della presunta uccisione di Badri, né si offrono dettagli sulla sua età e sulla sua carriera militare.

Secondo analisti iracheni esperti di Isis, il giovane Badri aveva 18 anni, essendo nato nel 2000 nella città irachena di Samarra, la stessa che nel 1971 ha dato i natali a Baghdadi, membro dell'influente tribù locale dei Badri. Secondo i biografi del "califfo", dalla fine degli anni '90 al 2014 Baghdadi ha sposato almeno quattro diverse donne avendo numerosi figli, non tutti riconosciuti e considerati legittimi dalle autorità irachene. —

FOCUS

Ribasso maggiore per gli indumenti. Attenzione: lo sconto in cassa sia lo stesso del cartellino
La merce difettosa si può cambiare entro 24 mesi dall'acquisto senza spese accessorie

Febbre da saldi a partire da sabato Una famiglia su 4 a caccia di sconti

IN 5 PUNTI

Michele Di Branco / ROMA

Il tempo dei saldi estivi è arrivato. Un assaggio c'è già stato in tre regioni (Marche, Trentino Alto Adige e Sicilia), ma da dopo domani la caccia ai prezzi scontati si estenderà in tutta Italia per proseguire quasi ovunque fino a fine agosto, anche se in alcune regioni il sipario sarà aperto anche nel mese successivo. Ultimo a chiudere i battenti sarà il Friuli Venezia Giulia il 30 settembre.

1 Caccia all'occasione
Federconsumatori ha effettuato la consueta indagine per misurare il termometro degli acquisti nelle città di Roma, Milano e Napoli. Il clima generale, a quanto pare, indica un avvio frenato. Secondo le intenzioni, infatti, solo il 39,6% delle famiglie è propenso ad acquistare a saldo, con una spesa media di 132 euro a nucleo. Quindi sarà a caccia di occasioni una famiglia su quattro. L'approccio più diffuso è quello "tardivo": i cittadini monitoreranno gli sconti per capire la loro reale convenienza, magari rimandando gli acquisti più in là, nella speranza che i ribassi aumentino. Dovrebbe andare diversamente solo nei negozi di fascia medio-alta, dove i cittadini ricercheranno le occasioni più convenienti fin dalle prime ore di apertura dei vari negozi. In crescita, invece, il numero di persone intenzionate ad approfittare sì degli sconti, ma online: 32%. Occorre ricordare che secondo i dati delll'Istat, a gennaio 2018 si è avuto, rispetto ai saldi invernali del 2017, un crollo delle vendite del 2,7% per abbigliamento e pellicceria, e del 3,1% per calzature, articoli in cuoio e da viaggio.



L'interno di un negozio in saldi, a Milano: la merce meno conveniente saranno gli accessori (foto d'archivio)

2 Il termometro degli sconti
Secondo le previsioni dell'Unione nazionale dei consumatori, l'abbigliamento registrerà un abbassamento dei prezzi del 21,1%, come a gennaio 2018. Peggiorano le calzature, che segneranno un ribasso del 20,4%, inferiore rispetto al –20, 7% degli ultimi saldi invernali. Nel complesso, per abbigliamento e calzature lo sconto sarà del 20,9%, in leggero calo nel confronto con gennaio (-21%). Nel dettaglio, il record della convenienza dovrebbe spettare alla voce indumenti, che con –23,2% registra la riduzione maggiore, ma stabile rispetto ai saldi invernali ed in netta riduzione con riferimento agli ultimi estivi: –24,1%. Il ribasso minore, come sempre, spetta agli accessori (guanti, cravatte e cinture), con un calo dei prezzi del 14%, unica voce che migliora con riferimento a gennaio (-12,6%), ma in peggioramento rispetto ad un anno prima (-15%).

3 Gli obblighi dei negozianti
La legge dice che, all'interno dell'esercizio, lo sconto deve essere espresso in percentuale e sul cartellino deve essere indicato anche il prezzo normale di vendita. I prodotti in saldo devono essere tenuti ben separati da quelli non scontati al fine di evitare la possibile confusione con quelli non in saldo. Il venditore è tenuto ad applicare lo sconto dichiarato: se alla cassa viene praticato un prezzo o uno sconto diverso da quello indicato, sarà bene comunicarlo al negoziante e non esitare, in caso di difficoltà, a contattare le forze dell'ordine. I negozianti convenzionati con una carta di credito sono tenuti ad accettarla.

4 Prodotti difettosi
Il Codice del Consumo garantisce all'acquirente il diritto di cambiare la merce difettosa entro 24 mesi dall'acquisto. Il negoziante è quindi obbligato a sostituire l'articolo difettoso anche se dichiara che i capi in saldo non si possono cambiare. Se non è possibile la sostituzione, il cliente avrà diritto di scegliere se richiedere la riparazione del bene, senza alcuna spesa accessoria, una riduzione proporzionale del prezzo oppure addirittura la risoluzione del contratto.

5 Pubblicità ingannevole
Il venditore ha l'obbligo di consegnare al consumatore beni conformi al contratto di vendita, cioè alle descrizioni indicate nelle promozioni: in caso contrario si potrà chiedere il rimborso della spesa sostenuta. —

shopping senza confini

ATRIO

Villach

NEXT

ARIA D'ESTATE!

Corri da Atrio per un mondo di shopping!

sono iniziati i

SALDI

Arriva la bella stagione nel centro commerciale di Villach, con tante idee fresche per godersi al meglio l'estate!

A pochi chilometri da Tarvisio, lo shopping center più grande della Carinzia offre una vastissima gamma di prodotti locali: dalla gastronomia tipica agli abiti tradizionali rivisitati con gusto contemporaneo, dagli accessori per la casa alle soluzioni per il benessere di tutta la famiglia. Da non perdere Planet Lollipop, il regno dei giochi per i bambini, dove i piccoli possono divertirsi in sicurezza, mentre mamme e papà fanno shopping o si concedono una pausa in uno dei numerosi caffè, bar e ristoranti, tutti nel segno della migliore qualità.





#atriovillach | atrio.at

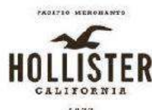
























ITALIA & MONDO

MALTEMPO

Secondo nubifragio Moena divisa in due

Un altro violento acquazzone misto a grandine si è abbattuto nel pomeriggio di ieri su Moena e la Val di Fassa che martedì avevano visto l'esondazione del rio Costalunga costringendo 50 persone a lasciare le loro case. Un temporale così intenso non si registrava da almeno 80 anni. Sono quattro-cinque gli hotel ad aver subito danni seri. I fassani non si scoraggiano e lavorano senza sosta per liberare dal fango case, alberghi, negozi. Moena attualmente è divisa in due, fra la Piaz de Ramon, dove la gente non si era nemmeno resa conto del disastro, e la strada Riccardo Löwy, dove all'altezza del Hotel Cavalletto è esondato il rio Costalunga. Riaperta la circonvallazione di Moena che garantisce il collegamento con la Val di Fassa. Resta chiusa la statale 346 del Passo di San Pellegrino.



OGGI IL PROVVEDIMENTO

Vaccinazioni, si cambia Ok all'autocertificazione per iscriversi a scuola

ROMA

Tutti i bambini in classe a settembre, senza distinzioni. È l'obiettivo più volte ribadito dal governo e per questo si procederà ad una significativa semplificazione delle norme vigenti sull'obbligo vaccinale per l'iscrizione a scuola: potrebbe infatti bastare una semplice autocertificazione di avvenuta vaccinazione da parte dei genitori per l'iscrizione al nuovo anno scolastico, invece della presentazione della documentazione ufficiale entro il 10 luglio come previsto dalla legge. Questa la svolta indicata in un provvedimento amministrativo dei ministeri della Salute e dell'Istruzione, che sarà presentato oggi dai ministri Giulia Grillo e Marco Bussetti.

A indicare la linea, parlando di necessaria «semplificazione» della norma, è stata ieri la stessa Grillo, rispondendo alla Camera: «Siamo al lavoro per individuare le iniziative più idonee», ha spiegato Grillo, precisando che «non si tratterà di una semplice proroga, ma una significativa semplificazione dell'onere documentale a carico dei genitori dei minori di 16 anni, che frequentano le scuole di ogni ordine e grado e i servizi educativi per l'infanzia». Non sarà, ha sottolineato, «una misura temporanea, per così dire "a tampone", ma un insieme di accorgimenti che rendano, progressivamente, sempre meno conflittuale il rapporto tra cittadino e istituzioni sanitarie e scolastiche». L'obiettivo prioritario del Governo sul tema delle vaccinazioni, ha infatti chiarito, «è ora rappresentato dalla volontà, da una parte, di alleggerire gli oneri ricadenti in capo alle famiglie senza che vengano compromesse le positive finalità di prevenzione che vanno riconosciute, senza alcun dubbio, alle vaccinazioni; e, dall'altra, di consentire a tutti i minori di poter frequentare gli asili e le scuole dell'obbligo».

Resta la volontà di modificare la legge: «Questo governo – ha affermato Grillo – nella ferma e sincera convinzione della centralità del ruolo del Parlamento, ascolterà ogni seria e condivisa proposta di modifica della normativa vigente, nell'ottica di un migliore bilanciamento tra il diritto all'inclusione, il diritto all'istruzione e il diritto alla tutela della salute individuale e collettiva».

L'ipotesi di autocertificazione è però bocciata dai medici: «Il depotenziamento dell'obbligo, unito alle frasi del ministro Salvini sulla pericolosità dei vaccini, rischiano di far perdere rapidamente i progressi fatti negli ultimi mesi sulle coperture vaccinali», ha avvertito Susanna Esposito, presidente dell'Associazione Mondiale per le Malattie Infettive. —

LA RICERCA

Il rinoceronte bianco "rinascerà" in provetta

MILANO

L'arca di Noè rivive in provetta, con i primi embrioni di rinoceronte ottenuti grazie alla fecondazione artificiale: prodotti nello stesso laboratorio italiano che nel 1999 ha clonato il primo toro, Galileo, e nel 2003 il primo equino, Prometea, dimostrano la possibilità di salvare con la riproduzione assistita gli animali selvatici sull'orlo dell'estinzione, come il rinoceronte bianco settentrionale di cui sopravvivono solo due esemplari femmine.

Il risultato è pubblicato su Nature Communications da un gruppo internazionale di ricerca guidato dall'italiano Cesare Galli. Con i suoi collaboratori di Avantea, il laboratorio cremonese specializzato nella riproduzione di animali di grossa taglia, Galli ha fatto maturare 30 ovociti prelevati in vari zoo da femmine di rinoceronte bianco meridionale: 13 sono stati fecondati con lo sperma congelato di rinoceronti bianchi settentrionali deceduti. Sono stati ottenuti 7 embrioni bloccati a 12 giorni di sviluppo. —

STA MEGLIO IL FIGLIO DI SIMONA VENTURA

Aggressione di Bettarini: i fermati non rispondono

MILANO

«Sono contento che la vittima ora stia meglio, ma io non sapevo nemmeno chi fosse e non l'avevo mai visto prima e non sono stato io ad accoltellarlo». Così Albano Jakej, italiano di origine albanese fermato assieme ad altri tre giovani per il tentato omicidio di Niccolò Bettarini, figlio di Stefano e Simona Ventura, ha parlato, attraverso il suo legale, l'avvocato Daniele Barelli, dell'aggressione avvenuta domenica scorsa fuori dalla discoteca milanese Old Fashion. Lui, così come gli altri tre, respingono l'accusa di tentato omicidio, contestata assieme a quella di lesioni ai danni di un'amica del 19enne e di porto abusivo di armi in relazione a quel coltello con una lama di 20 centimetri usato per sferrare 8 fendenti al ragazzo. Tutti e quattro i fermati si sono avvalsi della facoltà di non rispondere negli interrogatori davanti al Gip. —

In 11 città

Ecco il via libera al taser per le forze dell'ordine

Il taser, la pistola elettrica, a disposizione delle forze dell'ordine. Dopo un iter partito nel 2014, il decreto è stato firmato ieri. Si parte in 11 città: Milano, Napoli, Torino, Bologna, Firenze, Palermo, Catania, Padova, Caserta, Reggio Emilia e Brindisi. «È importante deterrente», ha detto il ministro dell'Interno Matteo Salvini. La sperimentazione sarà affidata a Polizia, Carabinieri e Finanza: 30 i dispositivi da acquistare, per ora. L'arma con impulsi elettrici inibisce i movimenti della persona colpita da 3 a 7 metri.

Provenza

Miliardario cinese muore per un selfie

Era in vacanza nel villaggio di Bonnieux, in Provenza. Ha pensato di farsi un selfie con un panorama mozzafiato alle spalle, ma quella fotografia gli è costata la vita. Wang Jian, cinese di 57 anni e tra gli uomini più ricchi al mondo con un patrimonio stimato in 1,7 miliardi di dollari, è morto saltando su un parapetto per farsi fotografare con il panorama del Luberon, in Provenza, alle spalle: non è riuscito a fermarsi ed è precipitato nel vuoto, facendo un volo di dieci metri.

THAILANDIA

Troppa acqua in grotta per far uscire i ragazzi

BANGKOK

Bisognerà attendere ancora per il ritorno in superficie dei 13 baby-calciatori thailandesi bloccati dal 23 giugno nella grotta Tham Luang. Una stima dei tempi non c'è ancora: i rischi sono troppi e i ragazzi non hanno ancora riacquistato le forze. Il più debole è l'allenatore, che ha sacrificato la sua parte di cibo e acqua per darla ai piccoli, mantenendoli composti nonostante oltre 220 ore in condizioni da incubo. Le squadre di soccorso intanto continuano a preparare l'impresa, e i ragazzini stanno iniziando a fare pratica di immersioni. «L'acqua è ancora troppo alta – ha detto il governatore Narongsak Osatanakorn, responsabile delle operazioni – Il livello è sceso ma non abbastanza». Il ritorno potrebbe avvenire in tempi diversi, a seconda di quando i singoli ragazzi saranno pronti. —

Il caso

Eterologa a coppie gay, si va alla Consulta

Ricorso di due donne cui fu negata la fecondazione: dal tribunale di Pordenone sì alla verifica di legittimità costituzionale

Piero Tallandini / PORDENONE

Dal Tribunale di Pordenone a Roma, dove la Corte costituzionale sarà chiamata per la prima volta a pronunciarsi sulla questione del divieto d'accesso alla procreazione assistita per le coppie gay.

Diventa a tutti gli effetti un caso nazionale la battaglia, civile e giudiziaria, avviata da una coppia composta da due donne decise a far riconoscere anche agli omosessuali il diritto alla procreazione assistita eterologa fornita dal servizio sanitario, attualmente garantita solo a coppie composte da persone di sesso diverso, come stabilisce la Legge 40. Avevano presentato ricorso al Tribunale di Pordenone dopo il rifiuto del Servizio per i trattamenti di procreazione medicalmente assistita dell'Azienda sanitaria 5 di consentire l'accesso alle tecniche.

Il giudice Maria Paola Costa ha accolto la richiesta, presentata dall'avvocato Maria Antonia Pili del foro di Pordenone, di sollevare la questione di legittimità costituzionale per le norme che vietano alle coppie omosessuali l'accesso alla procreazione (articolo 5 della Legge 40). Pili aveva chiesto anzitutto di valutare se fosse possibile in via diretta – con un'interpretazione costituzionalmente orientata – superare il rifiuto dell'Aas. In alternativa, aveva chiesto di investire della questione la Consulta per far dichiarare formalmente l'incostituzionalità del divieto di accesso per le coppie gay.

Il giudice Costa ha ritenuto rilevante e non manifestamente infondata la questione. È stato rilevato il palese contrasto del divieto anzitutto con gli articoli 2 e 3 della Costituzione, ovvero quello che «riconosce e garantisce i diritti inviolabili» e quello in cui si sancisce che «tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso». Rilevato il contrasto anche con gli articoli 31 comma 2°, 32 comma 1°, 117 comma 1° e con gli articoli 8 e 14 della Convenzione per la salvaguardia dei diritti umani e delle libertà fondamentali (Cedu)». Dunque toccherà alla Corte costituzionale prendere una decisione che, comunque vada, è destinata a far discutere.

«Un altro divieto della legge sulla procreazione assistita è destinato a essere cancellato» ha commentato ieri l'avvocato Filomena Gallo, segretario dell'associazione Luca Coscioni. «Quella assunta è una decisione molto importante su una questione delicatissima – ha sottolineato il presidente del Tribunale Lanfranco Tenaglia –. È stato fatto un lavoro egregio, approfondito e in pochissimo tempo. Prevedo che la Corte costituzionale si esprimerà nel giro di dodici, massimo diciotto mesi». Per il direttore generale dell'Aas 5, Giorgio Simon, «si potrebbero aprire nuovi scenari a beneficio di chi, oggi, non può usufruire di questa opportunità. —

LA LEGGE CONTESTATA

Accesso alle tecniche consentito solo a persone «di sesso diverso»

Esulta l'associazione Luca Coscioni che si batte per abolire la legge 40/2004. Legge che ha subito negli anni diverse modifiche dopo varie sentenze, ma non sono mai stati rivisti i requisiti secondo cui «possono accedere alle tecniche di procreazione medicalmente assistita coppie di maggiorenni di sesso diverso, coniugate o conviventi, in età potenzialmente fertile, entrambi viventi».

L'aspirante mamma: primo passo decisivo «Io e la mia compagna siamo molto felici»

«La discriminazione non si può accettare Lottiamo per i diritti di tutte le donne»

L'INTERVISTA

Una coppia formata da due donne, residenti in regione. Non aggiungiamo ulteriori particolari per tutelare la privacy del nucleo familiare che si compone anche di due figli avuti tramite il ricorso all'eterologa in un altro Paese dell'Unione europea. Ieri abbiamo potuto raccogliere le considerazioni di una delle due donne, decisa a diventare madre per la prima volta.

Come avete accolto il pronunciamento del Tribunale?

«Siamo molto felici. Ora speriamo che possa arrivare presto anche una decisione favorevole dalla Corte costituzionale».

Con che stato d'animo affrontate questa battaglia e cosa vi ha spinto?

«Troviamo ingiusto e ipocrita che l'accesso alla procreazione assistita eterologa fornita da un servizio pubblico non sia aperta a tutti i cittadini e solo sulla base di una discriminazione di natura sessuale. È ingiusto obbligare le coppie omosessuali a emigrare all'estero, con tutti i costi e i disagi che ciò comporta, anche sotto il profilo burocratico. A cominciare dal riconoscimento della nazionalità dei figli».

È gratificante sentirvi artefici di una possibile svolta storica per i diritti civili?

«Ci emoziona fare da battistrada in un percorso che può portare a un passo avanti fondamentale nella tutela dei diritti e dell'uguaglianza di ogni cittadina, omosessuale o eterosessuale. Lo facciamo anzitutto per le donne. Per tutte le donne».

Il desiderio di diventare genitori ha sempre rappresentato una costante del vostro legame di coppia?

«Sì. Ora toccherebbe a me. La mia compagna è già diventata mamma due volte. Sempre all'estero. Tra l'altro ci sarebbe un'altra considerazione che mette in risalto i paradossi dello scenario attuale. È assurdo, cioè, che nel caso nostro o di altre coppie omosessuali non possa essere sfruttato un servizio per i trattamenti di procreazione assistita come quello di Pordenone, che è un'eccellenza della sanità locale, apprezzato anche fuori regione. Sono occasioni perse per la nostra sanità. Vorrei sottolineare che quando ci siamo rivolti a loro sono stati molto gentili e professionali, sembravano dispiaciuti di doverci dire di no. Sappiamo che hanno solo dovuto applicare la legge. Norme che speriamo possano cambiare presto». —

P.T.





L'AVVOCATO

«Politica immobile Sono i cittadini a dover agire»

«La discriminazione basata sull'orientamento sessuale non è più tollerabile – commenta l'avvocato Maria Antonia Pili –. Anche la legge deve adeguarsi ai tempi, alle istanze sociali. Ancora non abbiamo vinto, ma è un primo passo importantissimo verso l'uguaglianza di fatto. Dispiace constatare che la politica, sui diritti civili, sia arrivata solo fino a un certo punto, fermandosi. Così sono i cittadini, in questo caso due cittadine, a dover prendere l'iniziativa diventando "legislatori"».

LE NOMINE

Emergenza terza corsia Fedriga scioglie le riserve Pizzimenti gestirà i lavori

L'assessore leghista otterrà il ruolo di soggetto attuatore, che era nel mirino di Riccardi In Autovie Venete Castagna verso una proroga fino al 2019

Anna Buttazzoni / UDINE



Una scelta in continuità e di affinità rispetto ai ruoli da svolgere. Sarà l'assessore alle Infrastrutture Graziano Pizzimenti (nella foto) a ricevere l'incarico di soggetto attuatore per la realizzazione della terza corsia dell'A4. Manca l'ufficialità ma nell'entourage del governatore Massimiliano Fedriga si dà la decisione per acquisita. Una decisione in continuità rispetto all'amministrazione precedente e di concordanza tra questioni da trattare. Il ruolo è stato nel mirino del vicepresidente, con deleghe a Sanità e Protezione civile, Riccardo Riccardi (Forza Italia), che di infrastrutture e terza corsia si era già occupato durante il governo di Renzo Tondo, dal 2008 al 2013, anche nel ruolo di vice commissario per l'emergenza in A4. Ma Fedriga ha scelto diversamente. Ha preferito affidare l'intero "pacchetto" all'assessore alle Infrastrutture che dunque avrà il compito di giocare tutta la partita, sia dal punto di vista tecnico sia da quello politico, per conto della Lega. Così come nell'ex governo di centrosinistra, guidato da Debora Serracchiani, la presidente aveva stabilito di assegnare il compito al "suo" assessore alle Infrastrutture, Mariagrazia Santoro, che nel febbraio 2014 subentrò al dimissionario Pietro Del Fabbro. Il commissario per l'emergenza in A4, invece, resta il governatore Fedriga, che almeno fino al termine dell'anno ha intenzione di esercitare il compito. Poi si vedrà, in base a impegni e obiettivi da raggiungere.

Nello scacchiere della terza corsia A4 si inseriscono anche le poltrone di vertice di Autovie Venete, la concessionaria che gestisce l'autostrada. Maurizio Castagna, presidente e amministratore delegato, nominato da Serracchiani e poi riconfermato, è in scadenza a ottobre. Non solo. Castagna è in pensione e dunque è tra i manager che ricadono nella legge varata dall'ex ministro Marianna Madia, che impedisce di affidare incarichi pubblici a chi è in pensione. Eppure uno spiraglio c'è e suggerisce al governatore di lasciare Castagna al suo posto fino alla primavera del 2019. Il momento è complesso, per i cantieri avviati, per la nuova società da costituire con Regione Veneto, per i soci privati da liquidare. Molte questioni aperte, gestite fin qui da Castagna, e che difficilmente potranno essere sciolte entro l'anno. Ecco allora che una riflessione è aperta e porta verso una mini proroga di Castagna. L'ultima parola spetta a Fedriga. —

I RICORSI

In ballo i posti in Aula oggi i verdetti del Tar

UDINE

La decisione è attesa oggi, quando dal Tribunale amministrativo del Fvg si avrà la decisione sul ricorso presentato contro la composizione del Consiglio regionale, uscita dalle urne del 29 aprile. Ieri è stata celebrata l'udienza di discussione e il "verdetto" è imminente.

A presentare il ricorso sono stati Lanfranco Sette, candidato alle Regionali per Fdi nella circoscrizione di Udine, e Franco Bandelli, contendente a Trieste per Progetto Fvg. Il ricorso è stato predisposto dagli avvocati, e prof universitari, Marco Marpillero e Cesare Mainardis. Sette, di professione avvocato, mette in discussione la ripartizione dei resti, che premierebbe lui nel collegio di Udine e non Sergio Bini – leader di Progetto Fvg e nominato assessore –, e Bandelli al posto di Claudio Giacomeli (Fdi). La Regione si è costituita parte civile.



Lanfranco Sette (Fdi)

In ballo c'è anche il ricorso per il seggio di Progetto Fvg a Pordenone. A presentarlo è stato Emanuele Zanon contro il primo degli eletti, Christian Vaccher che ha incassato 834 preferenze. Zanon è dietro di 16 voti e punta al riconteggio. —

IMMIGRAZIONE

Centro espulsioni in Fvg botta e risposta Lega-Pd

UDINE

A innescare il botta e risposta è stata la deputata, ed ex presidente Fvg, Debora Serracchiani. La replica del governatore Massimiliano Fedriga non si è fatta attendere. La questione resta l'apertura di Centri d'espulsione per immigrati in regione.

«Contro quanto richiesto da Fedriga e dalla sindaca di Gradisca Linda Tomasinsig, contro ogni buon senso ed esperienza – ha detto Serracchiani – il ministro dell'Interno (Matteo Salvini) vuole aprire a Gradisca un Centro per il rimpatrio senza smantellare il Cara. Sta accadendo quel che temevamo: Salvini si muove come un rullo compressore sulle Regioni e i Comuni. Si apprende che per realizzare il Cpr si intende utilizzare una parte della struttura esistente, cioè un pezzo del Cara, che dunque non verrà affatto smantellato, ma al contrario si appresta a diventare una struttura complessa e polivalente». Secca la replica. «Serracchiani, arrivata ora da Marte, contesta il piano Minniti che lei stessa aveva avallato. Quello che, fuori dalle sparate propagandistiche dell'ex presidente, stiamo cercando di fare – ha detto Fedriga –, è affrontare le criticità ereditate dal Pd, con il superamento del modello di accoglienza diffusa voluto dal partito di Serracchiani e l'approdo a un sistema di centri controllati e sicuri da cui, chi entra illegalmente nel nostro Paese, non possa uscire e fare ciò che vuole». —

ECONOMIA

CONGRESSO NAZIONALE DA OGGI IN REGIONE DOPO 33 ANNI

Gli enologi: l'export dovrà puntare su Usa e Germania Cina nuova frontiera

Il presidente Rizzi: stop divisioni sulla Ribolla, gli altri corrono
I tecnici del vino sono 4 mila in tutta Italia, circa 300 in Fvg

Maurizio Cescon / UDINE

L'ultimo appuntamento, in regione, fu quello di Grado nel 1985, in pieno scandalo metanolo. E prima ancora gli enologi di tutta Italia celebrarono il loro congresso nazionale a Udine nel 1974, quando per descrivere le proprietà del Tocai, il nostro bianco più pregiato, i giornali nazionali dell'epoca scrivevano: "si beve a qualunque ora della giornata, come un drink, per rimettersi in forza dopo il lavoro o appena usciti di casa per andare in ufficio". Da oggi a sabato i tecnici del vino, 4 mila in tutta Italia, circa 300 in Friuli Venezia Giulia, tornano in regione per il loro appuntamento più importante dell'anno. Tre giorni di incontri, dibattiti, degustazioni a Trieste, tra la stazione Marittima e il teatro Verdi, con cena di gala finale in piazza Unità. Il focus sarà sui mercati esteri: prospettive di sviluppo negli Stati Uniti, in Germania, nel Regno Unito, in Cina e in Svizzera, che rappresentano gli sbocchi più importanti per rossi e bianchi del Belpaese e anche per quelli di Grave, Collio e Colli Orientali.

Il presidente regionale di Assoenologi è Rodolfo Rizzi, una vera e propria istituzione del settore, visto che è in carica ininterrottamente dal 2007 ed è un personaggio molto ascoltato nell'ambiente. «Dall'ultimo congresso di Grado a oggi - racconta Rizzi - il mondo dell'enologia è cambiato radicalmente, anche dalle nostre parti. Basti pensare che abbiamo perduto il nome del Tocai (dal 2007 si chiama Friulano, ndr), c'è stata l'introduzione della Doc del Prosecco e il boom delle bollicine del Nordest, e ancora le Doc Friuli e delle Venezie per il Pinot grigio, in rodaggio ma già promettenti. Attualmente il settore ha raggiunto una certa stabilità e ha una sua identità. Il nodo da sciogliere riguarda la Ribolla gialla che è un vino, bianco o nella sua versione spumante, non ancora conosciuto all'estero, ma che sta prendendo piede sul mercato italiano. Credo che non dobbiamo più perdere tempo con le divisioni tra collina e pianura e le dispute sulle rese per ettaro. Gli altri, in pratica tutte le regioni italiane, vanno avanti a spron battuto a promuovere le loro eccellenze da spumantizzare. E noi non possiamo restare indietro, pur avendo un ottimo prodotto. Il territorio deve restare unito e compatto e raggiungere una sintesi per la tutela. Abbiamo una regione vocata alla coltivazione della vite e con un microclima che fa la differenza».



Vendite in Italia: boom grande distribuzione ora anche i marchi nobili vogliono esserci

Un altro aspetto importante che sarà sviscerato durante il congresso di Assoenologi è il cambiamento delle vendite del vino. «Oggi il 50% degli acquisti di bottiglie - osserva ancora Rizzi - avviene nella grande distribuzione, un canale che fino a pochi anni fa era quasi snobbato. Adesso, invece, anche le etichette blasonate vogliono esserci perchè il consumatore ha cambiato abitudini». Infine un flash sui prezzi. «I vini friulani - conclude Rizzi - sono per tutte le tasche. Si può bere bene pagando una bottiglia anche meno di 10 euro». —

MARTEDÌ LA PRESENTAZIONE

Nuovo libro di Marini: dal movimento operaio agli "imprenditivi"

UDINE


Daniele Marini

Martedì 10 luglio alle 17.30 la Camera di Commercio di Udine ospiterà la presentazione del libro "Fuori classe. Dal movimento operaio ai lavoratori imprenditivi della quarta rivoluzione industriale". Il volume è di Daniele Marini, docente di sociologia dei processi economici all'Università di Padova, e si avvale di una serie di ricerche nazionali periodiche svolte tra i lavoratori per raccogliere percezioni e orientamenti, per delineare le rappresentazioni del lavoro, il livello di partecipazione e l'identificazione con l'impresa, con l'obiettivo di offrire una nuova descrizione del punto di vista di chi lavora. Assieme all'autore e con Omar Monestier, direttore del Messaggero Veneto, si confronteranno sul tema delle trasformazioni delle culture del lavoro il presidente della Cciaa di Udine e vicepresidente Unioncamere Giovanni Da Pozzo, nonché Alessandro Englaro e Mattiarmando Chiavegato fondatori dell'impresa innovativa Akuis di Tolmezzo e Roberto Muradore, segretario regionale della Cisl Friuli Venezia Giulia. La partecipazione all'evento è libera, previa conferma alla Segreteria (0432-273224/227, presidenza@ud.camcom.it). Info su www.ud.camcom.it.

IL SERVIZIO

Davanti a Civibank ricarica auto elettriche

CIVIDALE

Secondo i dati più recenti, a livello mondiale nei primi 3 mesi del 2018 la vendita di auto elettriche ha fatto segnare un aumento del 59% rispetto al primo trimestre dello scorso anno, un mercato trainato da Cina e Usa. Per quanto ancora di nicchia, tale mercato è in crescita anche in Italia. Nel 2017 l'immatricolazione di auto ibride è cresciuta su base annua del 71%, mentre quella di auto elettriche ha avuto un incremento del 38,6%. Da anni attiva nella green economy, Civibank si è affacciata a questo settore impegnandosi in modo specifico su progetti di efficientamento energetico tanto da costituire una società ad hoc, la Civiesco. Nel frattempo, è entrata in funzione una colonnina Repower davanti alla sede centrale di Cividale per la ricarica gratuita di auto ibride ed elettriche, un servizio incentivante per i turisti e cittadini. —

L'ANNUNCIO DI PARMALAT

«Controlli nelle stalle per certificare il benessere animale»

UDINE

Per invertire il trend di consumo del latte, in calo costante ormai da anni – 20% in meno tra il 2010 e il 2017 con un 4% già perso nel 2018 – Parmalat e l'Aia, Associazione italiana allevatori costola della Coldiretti, puntano sulla corretta informazione che riporti chiarezza tra i consumatori spesso bombardati da vere e proprie fake news, ma soprattutto sul dato sostanziale del benessere degli animali che danno il latte, la cui cura è non solo rivolta alla sensibilità dei consumatori, ma anche alla stessa efficienza aziendale. «Ormai da qualche anno – dichiara Giovanni Pomella, direttore generale di Parmalat Italia, azienda che controlla Latterie Friulane e Torvis, in Friuli Venezia Giulia – assistiamo ad un calo dei consumi di latte, un fenomeno che segue il cambiamento dello stile di vita e le nuove tendenze alimentari ma che è anche frutto di informazioni fuorvianti sul latte veicolate soprattutto sul web, quasi una demonizzazione del latte. È quindi necessario non solo ribadire l'importanza di questo prezioso alimento nella dieta quotidiana, con il supporto della comunità scientifica, ma rispondere anche alla crescente attenzione da parte dei consumatori al tema della sostenibilità della nostra filiera, riguardo per esempio al benessere animale. A tal proposito – continua Pomella – Parmalat ha avviato un processo che accompagnerà le aziende nostre conferenti in un programma di valutazione dei parametri fondamentali di garanzia del benessere animale delle vacche da latte. Ci siamo dati tre anni di tempo per verificare che la totalità delle aziende agricole con cui collaboriamo rispettino e aderiscano ai parametri fondamentali di garanzia del benessere animale». —


Giovanni Pomella

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 04-07-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

	Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A	A.S. Roma	**0,4465**	-0,3300	0,4320	0,6207	-24,0000	281
	A2A	**1,5100**	+1,2100	1,3920	1,6865	-2,0800	4731
	Acea	**13,0700**	+0,9300	12,6700	16,4300	-15,1300	2783
	Acsm-Agam	**2,4600**	+0,0000	2,2800	2,5100	+6,5900	188
	Aedes	**0,3295**	+3,4500	0,3135	0,5280	-29,5900	105
	Aegon	**5,1140**	-0,1200	5,1120	6,1180	-3,7800	-
	Agatos	**0,2400**	+1,6900	0,2220	0,3577	-19,3500	15
	Ageas	**41,4900**	+0,0000	40,5800	45,3500	-0,1000	0
	Ahold Del	**20,3100**	+0,0000	17,2480	20,6500	+10,8600	-
	Alerion	**3,0700**	-0,6500	2,9840	3,6000	+2,8800	157
	Allianz SE	**179,0000**	-0,8300	171,5000	205,6000	-6,7700	81096
	Ambienthesis	**0,3790**	+1,6100	0,3530	0,4080	-5,5300	4
	Ambromobiliare	**3,8000**	-1,5500	3,5500	4,3400	+0,0000	10
	Anima Holding	**4,5460**	-2,2800	4,4240	6,5475	-19,5000	1728
	Assiteca	**2,8000**	-0,7100	2,1000	2,8500	+11,5500	91
	ASTM	**20,6000**	+0,4900	18,1200	25,0000	-14,9800	2039
	Atlantia	**24,9600**	-0,9500	23,5800	28,4000	-5,1700	20612
	Autogrill Spa	**10,4200**	-0,5700	10,0000	11,5000	-9,3900	2651
	Autostrade Meridionali	**27,3000**	+0,0000	27,0000	34,8000	-1,4400	121
	Axa SA	**21,0550**	+0,4100	20,8300	27,4400	-15,0000	-
	Axelero	**1,3300**	+0,0000	1,3300	3,0520	-56,4200	19
	Azimut Holding	**13,3200**	+0,2300	13,1100	18,9700	-16,5900	1908
B	Banca Carige	**0,0087**	+2,3500	0,0073	0,0095	+7,4100	481
	Banca Carige ris	**82,5000**	+0,6100	75,0000	93,0000	+4,7600	0
	Banca Farmafactoring	**4,9320**	-1,8500	4,8920	6,6100	-22,9400	839
	Banca Generali	**21,9600**	+0,5500	20,0400	30,8400	-20,8400	2566
	Banca Intermobiliare	**0,4320**	-1,8200	0,3110	0,6860	-8,4200	67
	Banca Mediolanum	**5,8750**	-0,3400	5,7200	7,9500	-18,5700	4349
	Banca Monte Paschi Siena	**2,4560**	-0,9700	2,4400	4,0180	-37,2500	2801
	Banca Pop. Emilia Romagna	**4,6940**	+0,1100	4,0870	5,1480	+11,5000	2259
	Banca Popolare di Sondrio	**3,6080**	+0,2200	3,0440	4,0120	+18,5300	1636
	Banca Profilo	**0,1954**	-0,5100	0,1920	0,2665	-17,8300	132
	Banco BPM	**2,6070**	+1,1100	2,1000	3,1455	-0,5000	3950
	Banco di Desio e Brianza	**2,1300**	-0,4700	1,9900	2,3900	-7,3100	249
	Banco di Desio e Brianza rnc	**2,1000**	+0,0000	2,0300	2,3600	-0,1000	28
	Banco di Sardegna risp	**6,7600**	+0,6000	5,9800	7,3200	-0,2200	45
	Banco Santander	**4,6470**	+0,0000	4,5400	6,1200	-15,0500	74985
	Basf	**80,6600**	-1,0500	80,3500	98,7000	-12,2300	-
	Basicnet	**3,8050**	+1,0600	3,4800	4,0400	+3,4000	232
	Bastogi	**0,9780**	-0,6100	0,9580	1,1950	-17,8800	121
	Bayer	**94,3400**	+0,0400	87,7714	107,3648	-8,7000	0
	Beghelli	**0,3480**	-0,2900	0,3440	0,4480	-16,3500	70
	Beiersdorf AG	**97,5600**	+0,0000	86,2000	100,4000	+0,5800	-
	Beni Stabili	**0,7450**	+0,3400	0,6520	0,7900	-3,3700	1691
	Bialetti Industrie	**0,3820**	-2,0500	0,3820	0,5980	-26,6800	41
	Biancamano	**0,2760**	-1,0800	0,2650	0,3690	-16,2600	9
	Bio On	**63,2000**	+4,4600	24,3000	63,2000	+117,8600	1190
	Biodue	**5,2800**	+3,1300	4,8700	5,4800	-2,6700	59
	Bioera	**0,1800**	+0,0000	0,1670	0,2300	-1,8000	8
	Blue Financial Communication	**1,3600**	-0,7300	0,7750	1,6800	-16,7700	4
	BMW	**77,9100**	+0,0800	77,5000	96,1500	-8,8800	-
	BNP Paribas	**53,2700**	-1,0800	52,0000	68,5400	-14,2900	-
	Bomi Italia	**3,2500**	-1,5200	2,7166	3,6505	+19,6300	49
	Borgosesia	**0,6050**	+0,0000	0,5550	0,8500	+1,5100	7
	Borgosesia r	**1,4400**	+0,0000	0,3200	1,5000	+350,0000	1
	Brembo	**11,3800**	+0,0000	11,1300	13,6000	-10,1800	3800
	Brioschi	**0,0608**	+1,0000	0,0596	0,0840	-25,6700	48
	Brunello Cucinelli	**32,2000**	-13,9000	25,1000	38,5500	+19,2200	2190
	Buzzi Unicem	**20,5900**	-1,0600	19,0100	24,4400	-8,4900	3405
	Buzzi Unicem rnc	**11,3800**	+3,4500	10,9400	13,8800	-10,6000	463
C	Caleffi	**1,4200**	+4,8000	1,3400	1,5050	-4,7000	22
	Caltagirone	**2,6500**	-1,8500	2,5000	3,4000	-12,1900	318
	Caltagirone Editore	**1,2800**	+0,3900	1,2700	1,4450	-0,0800	160
	Campari	**7,1100**	-0,7700	5,7450	7,1650	+10,3200	8259
	Carraro	**2,7400**	+2,2400	2,5550	4,3100	-29,3800	218
	Carrefour	**14,1800**	+2,4600	13,8300	19,6600	-21,2200	-
	Casta Diva Group	**1,6700**	-6,1800	1,2850	1,8800	+16,1300	21
	Cattolica Assicurazioni	**7,2200**	+0,6300	7,0600	10,7300	-20,2200	1258
	CdR Advance Capital	**0,9740**	-0,6100	0,9740	1,0850	-5,4400	12
	Cerved Group	**9,0000**	-3,8500	8,5900	11,7000	-15,0900	1757
	CHL	**0,0122**	+1,6700	0,0110	0,0214	-40,2000	4
	CIA	**0,1735**	+2,3600	0,1695	0,2054	-1,4200	16
	Cir	**1,0180**	-1,3600	1,0180	1,2380	-12,6200	809
	Class Editori	**0,2810**	+0,0000	0,2730	0,4110	-25,8400	28
	CNH Industrial	**8,7560**	-1,9700	8,7560	12,4800	-21,6100	11947
	Cofide	**0,4250**	-2,0700	0,4250	0,6050	-26,6000	306
	Conafi	**0,2910**	+0,6900	0,1866	0,3802	+35,7100	12
	Credem	**6,3400**	-0,3100	5,8200	7,8500	-10,3900	2107
	Credit Agricole	**11,3850**	-0,9100	11,3700	15,4400	-17,8000	-
	Credito Valtellinese	**0,0941**	-0,7400	0,0900	0,1783	-46,0600	660
	CSP	**0,9600**	-1,4400	0,9560	1,1000	-7,1600	32
D	Daimler	**56,4400**	+0,8400	54,9100	75,8500	-20,1700	-
	Damiani	**0,9500**	+0,4200	0,9200	1,0840	-12,3600	78
	Danieli	**21,1500**	-0,9400	19,7900	23,8000	+6,7600	865
	Danieli rnc	**15,1000**	-0,7900	13,8600	16,9800	+8,9500	610
	Danone	**65,0000**	+1,0600	62,9700	71,2000	-7,4100	-
	De' Longhi	**23,8600**	-1,2400	22,4400	27,1800	-5,4300	3567
	Deutsche Bank	**9,3350**	+1,0900	9,0410	16,3200	-41,1000	-
	Deutsche Borse AG	**115,6000**	+0,0000	97,9000	118,2000	+18,0800	-
	Deutsche Telekom	**13,7500**	+1,5500	12,7600	15,0600	-6,9700	-
	Diasorin	**96,4000**	-1,1300	66,1000	97,7000	+30,2700	5393
	Digital Magics	**6,9400**	+0,5800	6,7200	8,8200	-12,0400	51
	DigiTouch	**1,3350**	-0,7400	1,3000	1,9400	-12,5200	19
E	E.ON	**9,6800**	+2,4300	7,9000	9,6800	+5,5600	0
	Ecosuntek	**5,1800**	+0,7800	5,1400	8,3000	-35,3300	9
	Edison rnc	**0,9440**	+0,0000	0,9000	1,0150	-0,5300	104
	EEMS	**0,0740**	-0,2700	0,0728	0,1020	-11,0600	3
	Enav	**4,2960**	-0,7400	3,9900	4,6100	-4,7500	2327
	Enel	**4,8040**	-0,3500	4,5940	5,3900	-6,3500	48841
	Enertronica	**2,2000**	-0,9000	2,2000	3,1500	-28,0600	10
	Enervit	**3,1800**	+0,3200	3,0000	3,6300	-7,0200	57
	ENGIE	**13,4500**	+0,5200	12,2250	14,7050	-6,8600	-
	ENI	**16,1460**	-0,0600	13,3300	16,7640	+17,0000	58678
	ERG	**18,7400**	-0,2700	14,8567	20,1480	+24,4200	2817
	Eukedos	**0,9480**	+0,0000	0,9200	1,1000	-7,4200	21
	EXOR	**56,3000**	-2,0500	51,1000	65,4200	+10,1800	13568
	Expert System	**1,2600**	+0,0000	1,1650	1,4640	-11,9500	45
F	Ferrari	**114,0000**	-1,2100	87,3000	127,6500	+30,3600	22107
	Fiat Chrysler Automobiles	**16,2100**	-0,7600	14,9100	19,8440	+8,7200	25120
	Fincantieri	**1,0870**	-3,2100	1,0810	1,5240	-13,1800	1839
	Finecobank	**9,9580**	+1,2800	7,9560	10,3700	+16,6700	6058
	Fintel Energia Group	**2,6400**	+0,0000	2,6400	3,9000	-27,3900	68
	First Capital	**10,1000**	+0,0000	9,7000	10,9000	+1,0000	26
	FNM	**0,5900**	+0,8500	0,5810	0,8210	-12,4600	257
	Frendy Energy	**0,3960**	+0,5100	0,3200	0,4800	+16,7800	23
	Fullsix	**1,0100**	+0,0000	0,9760	1,2970	-22,1300	11
G	Gabetti Property Solutions	**0,3100**	-0,6400	0,2960	0,4350	-24,0900	18
	Gas Plus	**2,2700**	-0,8700	2,1400	2,6600	-13,2300	102
	Gedi Gruppo Editoriale	**0,3160**	-2,1700	0,3160	0,7100	-54,9500	161
	Generali	**14,2750**	-0,2100	14,1350	17,0550	-6,0900	22343
	Geox	**2,3640**	-0,7600	2,3500	3,0060	-18,2600	613
	Gequity	**0,0421**	-0,7100	0,0385	0,0507	-15,4600	4
	Gruppo Ceramiche Ricchetti	**0,2200**	+2,3300	0,2110	0,3060	-21,7100	18
	Gruppo Waste Italia	**0,0770**	+0,0000	0,0400	0,1440	-45,0400	4
H	Hera	**2,7580**	+1,4000	2,6060	3,1000	-5,2200	4108
I	I Grandi Viaggi	**1,8500**	-0,1100	1,8260	2,2900	-6,8900	88
	Il Sole 24 Ore	**0,6640**	+2,0000	0,6240	0,8850	-24,9700	37
	IMMSI	**0,4770**	-2,2500	0,4585	0,8190	-32,5800	162
	Imvest	**2,9700**	+18,3300	2,0200	3,3700	+42,1100	127
	Industria e Innovazione	**0,0866**	-3,3500	0,0796	0,1480	-33,3800	52
	Ing Groep NV	**12,2700**	-0,2400	12,2700	16,6900	-19,9100	47385
	Intek Group	**0,3785**	-0,7900	0,2698	0,3815	+40,2900	147
	Intek Group risp	**0,4440**	-0,4500	0,3850	0,4720	-2,8000	22
	Intesa Sanpaolo	**2,5315**	+0,5000	2,4250	3,2100	-8,6100	40149
	Intesa Sanpaolo rnc	**2,6380**	-0,0400	2,5120	3,3320	-0,8300	2460
	Iren	**2,2600**	+0,6200	2,0660	2,7400	-9,6000	2940
	Italgas	**4,7420**	-0,1300	4,3060	5,3660	-6,8400	3837
	Italia Independent	**3,9900**	-2,2100	3,8082	5,1976	-16,5600	22
	Italiaonline	**2,7400**	-0,3600	2,6800	3,2900	-11,7800	314
	Italiaonline R	**348,0000**	+0,0000	292,0000	348,0000	+16,0000	2
	Italmobiliare	**20,5000**	-1,4400	19,6400	25,3000	-14,0500	976
	IVS Group	**11,6600**	+0,5200	10,8400	13,4400	-10,8600	454
J	Juventus FC	**0,7375**	+7,2700	0,5900	0,8780	-3,5300	743
K	K.R.Energy	**3,4300**	+0,8800	3,1842	4,6587	-24,9900	148
	Kering	**471,3000**	-0,6300	340,0294	516,0000	+28,8500	0
	Ki Group	**2,2200**	-1,7700	2,0400	2,7400	-8,2600	12
L	L'Oreal	**212,0000**	+0,5700	170,7500	213,9000	+14,2200	-
	Leonardo	**8,5520**	-0,4700	8,3160	11,2900	-13,7900	4944
	Leone Film Group	**4,7800**	-0,8300	4,3400	5,2000	+3,9100	67
	LU-VE	**9,8800**	+0,6100	9,4000	11,5000	-7,8400	220
	Lucisano Media Group	**2,2900**	+0,8800	2,0800	2,5900	-5,0600	34
	Luxottica	**55,0600**	+0,2900	48,2200	55,5600	+7,6400	26711
	LVenture Group	**0,5860**	+1,3800	0,5620	0,7100	-12,9900	17
	Lvmh	**283,2500**	-1,2600	233,3000	311,5500	+14,6800	-
M	M&C	**0,1775**	-1,1100	0,1110	0,1815	+42,1100	84
	Mailup	**2,1100**	+0,0000	2,0400	2,7500	-16,3400	30
	Maire Tecnimont	**4,1660**	+3,3200	3,6680	4,6540	-3,5200	1369
	Masi Agricola	**4,4100**	-1,3400	4,1300	4,5500	-0,4500	142
	Mediacontech	**0,5700**	+1,0600	0,5580	0,6720	-5,0000	1
	Mediaset	**2,5960**	+0,9700	2,5710	3,3800	-19,6300	3066
	Mediobanca	**8,1260**	+1,3500	7,6820	10,4500	-14,1000	7202
	Merck KGaA	**84,0600**	+0,0000	76,0000	93,2500	-7,2700	-
	Micron Technology	**46,6000**	+4,7200	32,3000	55,2000	+30,2400	-
	Microsoft Corp	**85,7000**	+0,2300	70,5000	88,1000	+19,4400	-
	Mittel	**1,6900**	+0,6000	1,6018	1,8293	+4,5400	149
	Molmed	**0,4715**	+1,1800	0,4475	0,5880	-0,8400	219
	Moncler	**37,8500**	-3,6200	25,1600	42,1800	+45,1300	9674
	Mondo TV France	**0,0680**	-3,6800	0,0666	0,0948	-27,4300	7
	Mondo TV Suisse	**0,9400**	-0,8400	0,9240	1,1850	-17,6200	9
	Monrif	**0,2140**	+2,8800	0,1907	0,2900	+11,6900	32
	Munich Re Ag	**182,3000**	+0,0000	176,7000	199,7500	+0,8300	-
N	Net Insurance	**4,6000**	+2,4500	4,2800	6,2000	-20,6200	32
	Netweek	**0,3345**	+1,6700	0,2220	0,5480	+35,9200	37
	Neurosoft	**2,2800**	+0,0000	2,0800	2,5000	+8,5700	58
	Nokia Corporation	**4,8540**	+0,0000	3,8590	5,3480	+24,8500	-
	Notorious Pictures	**1,8050**	-0,8200	1,1050	1,8200	+32,4300	41
	Nova Re	**4,0995**	+1,2300	3,8100	6,5100	-37,0300	43
O	Orange	**14,7500**	+3,4400	13,4050	15,1700	+1,9400	-
	Orsero	**7,4400**	-0,8000	7,1500	9,3600	-19,5700	132
	OVS	**2,8260**	-0,2100	2,7080	6,1900	-49,1300	642
P	Parmalat	**2,8800**	+0,3500	2,8550	3,1600	-7,1000	5343
	Philips NV	**36,4350**	-1,4100	29,5300	37,0200	+15,1200	-
	Piaggio	**2,1760**	+0,6500	1,9860	2,6400	-5,3900	779
	Pierrel	**0,1955**	-1,5100	0,1935	0,2370	-4,8700	11
	Pininfarina	**3,1200**	-1,4200	1,9780	3,4450	+57,1800	169
	Piquadro	**1,9750**	-0,7500	1,6750	2,0300	+9,3600	99
	Pirelli & C	**7,1780**	-0,8800	6,8920	7,9450	-0,9900	7178
	Piteco	**4,6400**	-2,5200	4,6000	5,2500	-9,9000	84
	PLT Energia	**2,8000**	+1,0800	2,4300	3,0000	+12,8100	7
	Poligrafici Editoriale	**0,2120**	-1,8500	0,1910	0,3450	+10,6500	28
	Poligrafici Printing	**0,5380**	+0,0000	0,5240	0,7360	-22,8100	16
	Poste Italiane	**7,2600**	+0,2500	6,2750	8,2180	+15,7000	9482
	Prismi	**2,9600**	+8,4200	1,0800	2,9600	+115,3400	29
	Prysmian	**20,6100**	-2,0400	19,7033	28,5398	-21,6000	4853
R	Rai Way	**4,1200**	+0,9800	3,9950	5,4100	-18,8200	1121
	Ratti	**2,8300**	+0,0000	2,3400	3,0500	+17,1400	77
	RCS Mediagroup ord	**1,0940**	-0,7300	1,0420	1,2860	-10,4700	571
	Recordati	**29,0400**	+1,4300	27,5200	38,7000	-21,6400	6073
	Renault	**73,2400**	+1,0300	72,3000	99,0000	-12,3900	-
	Risanamento	**0,0283**	+2,5400	0,0210	0,0354	-16,0200	51
	Rosss	**0,9260**	-0,8600	0,8980	1,2250	-19,4100	11
	RWE	**20,9600**	+2,9000	15,1500	21,6700	+23,5100	-
S	S.S. Lazio	**1,4140**	-1,1200	1,1440	1,9620	+20,9600	96
	Safe Bag	**4,9000**	-1,5100	3,9850	5,6500	-7,5500	72
	Safilo Group	**4,5000**	+2,3900	3,9000	5,2800	-5,5800	282
	Saipem	**3,9300**	+0,0300	3,0810	4,1520	+3,2600	3973
	Saipem rnc	**40,0000**	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
	Salini Impregilo	**2,2240**	-4,1400	2,1060	3,4620	-30,8900	1095
	Salini Impregilo rnc	**6,0500**	-0,8200	5,8500	7,0500	-13,0700	10
	Salvatore Ferragamo	**20,3600**	-1,6400	20,3600	25,2900	-8,0800	3437
	Sanofi	**70,9600**	+1,2000	63,1800	74,4500	-1,3800	-
	SAP	**97,8100**	-1,5300	82,4200	105,0000	+4,8900	-
	Saras	**2,0220**	-3,1600	1,5980	2,1300	+0,9000	1923
	SIAS	**13,1600**	-0,0800	12,6000	18,3900	-15,2100	2994
	Siemens	**114,0400**	+0,1800	99,9600	125,3000	-4,1700	-
	Sintesi	**0,0844**	+0,4800	0,0840	0,1160	-27,2400	4
	SITI - B&T	**7,4400**	+2,4800	6,9000	9,7000	-11,8000	93
	Snaitech	**2,1900**	+0,0000	1,3220	2,2250	+64,6600	413
	Snam	**3,6110**	+0,3900	3,4400	4,1420	-11,5000	12527
	Societe Generale	**36,3250**	+0,6500	35,8150	47,2700	-15,6000	-
	Softec	**2,8500**	+0,0000	2,5600	3,2700	-12,5800	7
	Sol	**10,4800**	+1,5500	9,9000	12,1400	-1,4100	951
	Stefanel	**0,1598**	+3,7700	0,1506	0,1838	-10,9300	13
	Stefanel rcv	**145,0000**	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
	STMicroelectronics	**18,4100**	-2,9800	17,0250	22,6800	+1,1500	16774
T	TAS	**1,7900**	-2,0800	1,6980	2,1000	-14,5200	150
	Technogym	**9,9100**	-3,8800	7,9550	10,9100	+22,7200	1992
	Telecom Italia	**0,6524**	+0,5200	0,6282	0,8802	-9,4500	9919
	Telecom Italia R	**0,5712**	+0,2500	0,5530	0,7566	-4,1600	3443
	Telefonica	**7,6170**	+2,8600	7,1790	8,5050	-6,0800	0
	Tenaris	**15,9350**	+0,2800	12,7200	17,1650	+21,0900	18812
	Terna	**4,6830**	+0,2400	4,4110	5,0520	-3,3200	9413
	TerniEnergia	**0,3690**	-0,1400	0,3565	0,6730	-39,4100	17
	Tiscali	**0,0248**	-1,2000	0,0224	0,0392	-30,5300	78
	Tod's	**52,9500**	-0,5600	52,8500	64,3000	-13,0500	1752
	Toscana Aeroporti	**14,5000**	-0,6800	14,4500	16,1800	-10,2200	270
	Total	**52,8500**	-0,2100	43,8600	54,8500	+14,5200	-
	Trevi	**0,3800**	+14,6300	0,2975	0,4920	+20,9800	63
	Triboo	**2,1000**	+1,9400	1,4400	2,5700	-15,8700	60
U	UBI Banca	**3,3170**	+0,3900	3,1100	4,4000	-9,0200	3796
	Unibail-Rodamco-Westfield	**186,1000**	+0,0000	178,6000	213,8000	-11,7600	-
	UniCredit	**14,6380**	-0,2200	13,6000	18,2120	-6,0500	32645
	Unilever	**48,3900**	+1,6800	42,2000	48,4450	+2,6700	-
	Unipol	**3,4220**	+1,1800	3,2790	4,5180	-12,4800	2455
	UnipolSai	**1,9650**	+0,2600	1,8400	2,2500	+0,9200	5560
V	Valsoia	**16,2000**	+0,9300	14,2000	16,8000	-2,1100	172
	Vianini	**1,2900**	-0,7700	1,1750	1,3500	+4,4500	39
	Visibilia Editore	**0,0964**	+7,1100	0,0574	0,1548	-37,7300	4
	Vivendi	**21,1500**	+0,0000	20,3600	24,4800	-6,0000	-
	Vonovia SE	**41,6200**	+2,0300	36,7000	41,8200	+1,9800	-
W	War Agatos 2013-2018	**0,0310**	+0,0000	0,0310	0,0600	-48,3300	0
	War CdR Advance Capital 2012-2022	**0,1900**	+5,5600	0,1800	0,3200	-26,5800	3
	War Enertronica 2013-2018	**0,0690**	+18,9700	0,0385	0,4040	-82,7500	0
Z	Zucchi	**0,0220**	-0,9000	0,0220	0,0269	-14,0600	8
	Zucchi rnc	**0,2200**	+5,7700	0,1997	0,3000	+4,7600	1

Azioni STAR

Acotel Group	**4,5500**	+4,1200	2,6500	4,9700	+3,8800	19
Aeffe	**2,6650**	-2,2000	2,1000	3,4300	+18,4400	286
Aeroporto Marconi di Bologna	**15,2600**	-1,2900	14,8000	16,2400	-4,8600	551
Amplifon	**17,8500**	-0,7200	12,8400	17,9800	+39,0200	4.040
Ansaldo Sts	**12,3000**	-0,6500	12,0000	12,8000	+2,5000	2.460
Aquafil	**12,2000**	+0,4100	11,3500	13,2000	-3,1700	521
Ascopiave	**2,9300**	-0,8500	2,8750	3,6900	-17,3700	687
Astaldi	**1,9840**	-0,3500	1,9460	3,1800	-6,4200	195
Avio	**14,1000**	-1,5400	12,0400	15,9800	+4,5200	372
B&C Speakers	**12,1800**	-2,7200	10,4000	13,5600	+11,6400	134
Banca Finnat	**0,3690**	-0,8100	0,3580	0,4760	-7,6100	134
Banca Ifis	**26,1000**	+1,0800	21,3000	40,7700	-35,9800	1.404
Banca Sistema	**2,0700**	+0,4900	1,9000	2,4650	-8,7300	166
BB Biotech	**58,0000**	+0,5200	54,1000	62,9000	+5,0700	3.213
BE	**0,9160**	+0,9900	0,8050	1,0920	-7,8000	124
Biesse	**30,9000**	-5,3900	30,9000	53,1000	-26,9500	846
CAD IT	**5,4200**	+0,0000	4,2380	5,9400	+27,8900	49
Cairo Communication	**3,3200**	-2,2100	2,9850	3,9500	-10,5100	446
Cembre	**25,1000**	-0,9900	21,1000	27,4000	+16,2000	427
Cementir	**6,7100**	+2,9100	6,4500	8,0900	-11,1300	1.068
Centrale del Latte d'Italia	**2,8900**	-2,0300	2,8600	3,6100	-16,5200	40
D'Amico	**0,1784**	-0,3400	0,1780	0,2700	-30,9900	117
Datalogic	**31,0000**	+3,8500	24,2000	34,2500	+0,5800	1.812
Dea Capital	**1,2340**	-3,8900	1,2340	1,4723	-0,8400	378
Digital Bros	**9,3900**	+2,0700	8,7300	11,3800	-13,2200	134
Ei Towers	**48,1500**	-0,9300	44,0500	53,9000	-10,0000	1.361
EL.EN.	**27,4600**	-0,6500	24,6000	34,5400	+5,4900	530
Elica	**2,2250**	+0,2300	2,0600	2,5900	-8,1300	141
Emak	**1,2300**	+0,9900	1,1960	1,6400	-14,2900	202
ePrice	**1,5020**	-0,9200	1,2620	2,9750	-40,6800	62
Esprinet	**3,8200**	+0,6600	3,5150	4,6800	-7,1900	200
Eurotech	**2,7000**	-2,5300	1,3100	3,0300	+99,5600	96
Exprivia	**1,3160**	+2,1700	1,1700	1,6900	-12,5600	68
Falck Renewables	**2,0600**	+0,9800	1,7920	2,3550	-5,0700	600
Fidia	**6,5400**	-2,9700	6,5400	10,3000	-5,4200	34
Fila	**17,6000**	-1,9000	16,5600	21,1000	-10,5700	612
Gamenet	**7,6500**	-0,3900	7,4200	9,6500	-2,5500	230
Gefran	**7,6800**	+0,9200	7,3200	11,4800	-22,6200	111
Giglio Group	**4,3700**	+2,1000	4,0000	7,3400	-36,7600	70
Gima TT	**13,5000**	-1,8900	13,5000	19,3000	-18,7200	1.188
IGD	**7,0000**	+0,5500	6,5539	9,3150	-21,8900	772
Ima	**71,6500**	-2,1800	67,4000	84,7000	+5,6800	2.813
Interpump	**25,4200**	-3,0500	25,4200	30,8000	-3,0500	2.768
Irce	**2,6100**	+0,0000	2,4400	3,1200	-0,4600	73
Isagro	**1,5940**	-0,8700	1,5300	2,1850	-7,1600	39
Isagro Azioni Sviluppo	**1,2750**	+0,0000	1,1070	1,3750	+15,1800	18
It Way	**1,0200**	-4,2300	1,0200	1,3900	-16,8000	8
La Doria	**10,9800**	+0,0000	10,3600	16,5000	-33,0100	340
Landi Renzo	**1,3300**	-1,7700	1,2700	1,6300	-15,2900	150
Marr	**22,5400**	-0,1800	20,7600	25,4000	+4,7400	1.499
Massimo Zanetti Beverage	**7,2100**	-0,5500	6,8200	7,8600	-2,5700	247
Mondadori	**1,3280**	-2,6400	1,2040	2,4850	-36,2200	347
Mondo TV	**3,6000**	+0,2800	3,5900	6,4800	-43,5700	112
Mutuionline	**13,9000**	-0,8600	12,5200	16,6000	+4,8300	556
Nice	**3,1700**	-1,2500	3,0300	3,7500	-8,9100	368
Openjobmetis	**10,0400**	-0,5900	9,3500	14,0000	-22,0500	138
Panariagroup	**2,9100**	+0,5200	2,5650	6,2800	-49,8300	132
Poligrafica S.Faustino	**5,9200**	-0,3400	5,9000	7,1400	-15,2500	7
Prima Industrie	**35,8000**	-3,2400	32,8000	42,5000	+5,9200	375
Reno De Medici	**1,0300**	+2,3900	0,5055	1,0600	+103,7600	389
Reply	**56,0000**	-3,7800	43,5400	59,4000	+21,2900	2.095
Retelit	**1,6440**	+0,7400	1,4870	2,0340	-1,2600	270
Sabaf	**17,0600**	-0,4700	17,0200	21,0500	-14,3100	197
Saes Getters	**21,2000**	-2,7500	19,2000	27,2000	-11,1100	311
Saes Getters rnc	**16,3200**	-1,2100	14,8000	18,2600	+8,5800	120
Sesa	**29,6000**	+3,6800	25,6200	30,4500	+15,5300	459
Sogefi	**2,5480**	+0,7100	2,5260	4,3300	-36,4600	306
Tamburi	**5,8200**	-1,0200	5,5550	6,3700	+4,7700	932
Tecnoinvestimenti	**5,6500**	-0,7000	5,3600	7,3800	-5,6800	263
Tesmec	**0,4990**	-1,7700	0,4960	0,5620	-1,1900	53
TXT e-solutions	**10,5000**	-0,3800	8,6399	12,9600	+17,6800	137
Unieuro	**11,3000**	-3,5000	11,3000	15,3000	-20,6500	226
Vittoria Assicurazioni	**13,9400**	+0,1400	11,4800	13,9800	+16,9500	939
Zignago Vetro	**7,8900**	-0,3800	7,7100	8,6000	-3,0700	694

IL PUNTO

Giù Moncler e Cucinelli Male Stm e Prysmian Rimbalzino di Recordati

Luigi Grassia / MILANO

IL MIGLIORE
Trevi +14,63%
0,38

IL PEGGIORE
Brunello Cucinelli -13,90%
32,2

GIO VEN LUN MAR MER

Piccolo passo indietro per gli indici di Piazza Affari con il Ftse Mib -0,36% a 21.686 punti e l'All Share sul -0,40% 23.862. Domani scattano i dazi americani contro le merci cinesi, e il timore in Europa è che Trump passi dalle parole ai fatti anche con i prodotti europei; questa una mossa deprimerebbe le quotazioni in Borsa delle imprese esportatrici, e in modo indiretto colpirebbe tutto il listino.

A fronte di queste preoccupazioni non ha influito granché in positivo il dato macroeconomico dell'indice Pmi composito dell'Eurozona, che segna rialzo a giugno.

Sul listino debole Moncler (-3,62%) con altri titoli del settore moda/lusso che (appunto) esportano molto: Ferragamo -1,64% e Cucinelli addirittura -13,90% dopo un report negativo. Male anche i titoli tecnologici Stmicroelectronics (-2,98%) e Prysmian (-2,04%). Nel gruppo Fca -0,76%, Ferrari -1,21%, Cnh -1,97% e la capogruppo Exor cede il 2,05%.

Fra le azioni con il segno più, parziale recupero di Recordati che con un +1,43% risulta il titolo più brillante di giornata sul Ftse Mib. Bene anche il comparto del credito: Mediobanca +1,35% e Finecobank +1,28%. —

CAMBI VALUTE

Mercati	Quot.	X	Euro	%
Corona Ceca	**26,0280**	100	3,8420	-0,1700
Corona Danese	**7,4507**	10	1,3422	+0,0000
Corona Islandese	**124,8254**	100	0,8011	-0,1600
Corona Norvegese	**9,4433**	10	1,0590	-0,2300
Corona Svedese	**10,2510**	10	0,9755	-0,5900
Dollaro	**1,1642**	1	0,8590	-0,2000
Dollaro Australiano	**1,5763**	1	0,6344	+0,0100
Dollaro Canadese	**1,5306**	1	0,6533	-0,2500
Dollaro di Hong Kong	**9,1307**	1	0,1095	-0,2200
Dollaro N. Zelanda	**1,7217**	1	0,5808	-0,3700
Dollaro Singapore	**1,5891**	1	0,6293	-0,1900
Fiorino Ungherese	**325,6500**	100	0,3071	-0,5200
Franco Svizzero	**1,1557**	1	0,8653	-0,1400
Leu Rumeno	**4,6656**	10000	2.143,3471	+0,0900
Lev Bulgaro	**1,9558**	1	0,5113	+0,0000
Lira Turca	**5,4692**	1	0,1828	+0,4600
Rand Sud Africano	**15,9628**	1	0,0626	-0,0600
Sterlina	**0,8811**	1	1,1350	-0,2700
Won Sud Coreano	**1.301,2000**	1000	0,7685	+0,2400
Yen	**128,6400**	100	0,7774	-0,3500

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
13-07-2018	9	99,9700	**+0,9168**
31-07-2018	27	100,0320	**-0,4162**
14-08-2018	41	100,0250	**-0,2025**
31-08-2018	58	100,0540	**-0,3225**
14-09-2018	72	99,8500	**+0,7332**
28-09-2018	86	99,9750	**+0,1026**
12-10-2018	100	99,9910	**-0,1473**
31-10-2018	119	100,0800	**-0,3403**
14-11-2018	133	100,1580	**-0,4228**
30-11-2018	149	100,0170	**-0,0144**
14-12-2018	163	100,2930	**-0,6412**
31-12-2018	180	100,0000	**-0,0591**
14-01-2019	194	100,0060	**+0,0154**
14-02-2019	225	100,0490	**-0,0776**
14-03-2019	253	99,9570	**+0,0621**
12-04-2019	282	100,0270	**-0,0346**
14-05-2019	315	99,9500	**+0,0580**

OBBLIGAZIONI 04-07-2018

Titoli	Prezzo
Autostrade 1.625% 12.06.2023	**101,9600**
B.IMI USD Fix Rate 26.06.2022	**98,9000**
B.Popolare Sub Tier 2 TV 2022	**104,6500**
B.Popolare TF Amm.Per. 11/2020	**102,9400**
Banca IMI 6.25% Rublo 22.01.20	**99,4000**
Banca IMI TF Rublo Opera III	**100,7000**
BEI NOK 1.125% Bonds 15.05.20	**99,8700**
Btp 3.25% 01.09.2046	**99,8500**
Btp 4% 01.02.2037	**113,3500**
Btp Italia 20.04.2023	**98,6000**
Bund 1% 15.08.2025	**106,6800**
Cassa D.Prestiti TM 2015-2022	**96,0400**
Cct EU Euribor+0.7% 15.12.2022	**96,4500**
Cct EU Euribor+1.2% 15.11.2019	**100,5800**
Cct EU TV Eur 6M+1.10% 15.10.2	**96,3100**
Comit 1998/2028 ZC	**78,2000**
EBRD ZAR ZC Notes 30.12.2027	**44,1200**
EIB BRL 10% Bonds 17.12.2018	**101,7500**
EIB MXN 4% Bonds 25.02.2020	**94,0700**
EIB MXN 4.75% Bonds 19.01.2021	**92,5000**
EIB RUB 6% Bonds 13.07.2020	**101,0000**
EIB SEK 2.75% Bonds 13.11.2023	**111,4400**
EIB ZAR 6.00% Bonds 21.10.2019	**98,0000**
EIB ZAR 7.50% Bonds 21.12.2018	**100,4800**
EIB ZAR 8.50% Bonds 17.09.2024	**100,7000**
G.Sachs Fixed Float 26.11.2027	**95,0700**
GS Ten-Year USD 3.5% Call.2025	**95,8300**
IFC RUB 5.50% Notes 20.03.2023	**97,2000**
IVS Group 4.5% 15.11.2022	**103,0200**
Med.Lombardo 99/2019 3^Rev.Fl.	**102,6600**
Mediob.Carattere 2023 LowTier2	**111,6200**
Mediob.II Atto 5% 2020LowTier2	**107,5700**
Mediob.IV Atto TV 2021 L.Tier2	**106,0000**
Mediobanca TV Floor 2015-2025	**101,9100**
Oat 0.5% 25.05.2025	**100,8100**
Obligaciones 1.60% 30.04.2025	**104,9500**
Poland 3% Notes due 17.03.2023	**97,6000**
RBS Ottobre 19 Royal Fisso-Var	**100,4300**
Rep.of Italy 5.375% 15.06.2033	**108,8000**

BORSE ESTERE

Mercati	Quotaz.	Var.%
Amsterdam (Aex)	549,2200	**-0,1500**
Bruxelles (Bel 20)	3.720,1000	**+0,1300**
EuroParigi (Cac 40)	5.320,5000	**+0,0700**
Francoforte (Dax Xetra)	12.317,6100	**-0,2600**
Hong Kong (Hang Seng)	28.241,6700	**-1,0600**
Londra (FTSE 100)	7.573,0900	**-0,2700**
Madrid (Ibex 35)	9.757,5000	**+1,0000**
New York (S&P 500)	2.713,2200	**-0,4900**
Sidney (AllOrd)	6.273,7000	**-0,4600**
Tokyo (Nikkei 225)	21.717,0400	**-0,3100**
Zurigo (SMI)	8.663,5300	**+0,4400**

EURIBOR

Per.	TA. 360	TA. 365
1 mese	-0,3720	-0,3770
2 mesi	-0,3370	-0,3420
3 mesi	-0,3210	-0,3250
6 mesi	-0,2700	-0,2740
9 mesi	-0,2160	-0,2190
12 mesi	-0,1810	-0,1840

METALLI PREZIOSI

(Prezzi vendita in $ per oncia). Un'oncia Troy=gr.31,1035

Descrizione	04-07-2018	Precedente	Var.%
Argento Milano (Euro/kg)	**468,0470**	463,2160	+1,0400
Oro Londra P.M. (Usd/oz)	**1.255,6500**	1.251,7500	+0,3100
Oro Milano P.M. (Euro/gr)	**35,0140**	34,8730	+0,4000

MONETE AUREE

Quotazioni del 04-07-2018
Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

Monete	Acquisto	Vendita
Marengo	**197,39**	**213,51**
Sterlina	**248,91**	**269,23**
4 Ducati	**468,17**	**506,39**
20 $ Liberty	**1.023,28**	**1.106,82**
Krugerrand	**1.057,63**	**1.143,96**
50 Pesos	**1.275,15**	**1.379,25**

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 5.23
e tramonta alle 21.02
La Luna Sorge alle 00.32
e tramonta alle 12.18
Il Santo Sant'Antonio M. Zaccaria
Il Proverbio Intal crodi va biel planc.
Nel credere vai adagio.

PEDONALIZZAZIONE

Via Mercatovecchio aperta al traffico: sì di Confcommercio alla sperimentazione

Pavan: dopo va presa una decisione definitiva, siamo contrari a soluzioni ibride. Franz: così valuteremo con dati oggettivi

Confcommercio dice sì alla riapertura al traffico sperimentale di via Mercatovecchio ma chiede al Comune di prendere poi una decisione definitiva mettendo al bando le soluzioni ibride: o pedonale quindi o aperta al traffico.

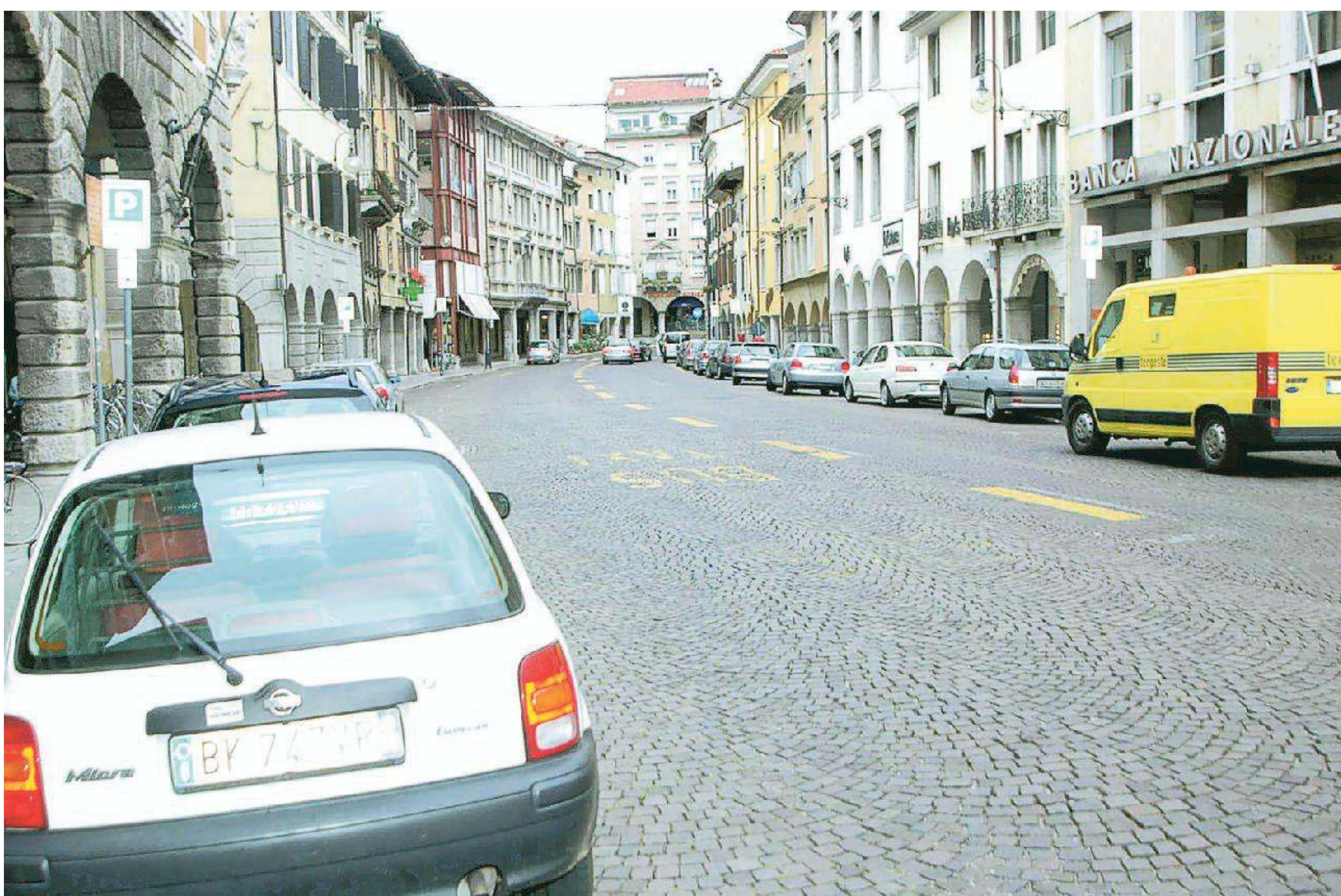
È proprio oggi la questione della riapertura al traffico finirà al centro del dibattito nel corso della giunta come annunciato anche ieri ai rappresentanti di Confcommercio dall'assessore Maurizio Franz: «La soluzione ibrida non piace a nessuno, è ora di cambiare ma prima di prendere una decisione abbiamo ritenuto di riaprire al traffico come chiesto dai commercianti in modo tale che poi si possa valutare sulla base di dati oggettivi e non a seconda di un tifo quasi calcistico che divide favorevoli e contrari. In ogni caso – aggiunge – noi presenteremo un progetto complessivo per rilanciare il centro che non interesserà solo la viabilità, ma anche i parcheggi, le aree ciclabili e gli eventi: l'obiettivo è rendere il centro più accessibile e per raggiungerlo lavoreremo insieme alle categorie».

Non a caso ieri Franz ha incontrato una delegazione di Confcommercio che ha chiesto di «agevolare l'accesso alla città bypassando le interruzioni al regolare flusso del traffico interno (si è fatto l'esempio di via Savorgnana in direzione centro)».

Nello specifico di via Mercatovecchio, il presidente mandamentale Giuseppe Pavan, nell'ufficio di Franz assieme al direttore Guido Fantini e ai consiglieri Freschi, Passon, Pigani e Pizzoferro, ha ricordato la linea di Confcommercio: «Noi siamo contrari a soluzioni ibride per quella via. Di fronte all'annunciata riapertura al traffico, non possiamo che prendere atto di una legittima decisione presa dalla maggioranza eletta dal voto popolare. Chiediamo però che al termine della sperimentazione si prenda una decisione netta in un senso o nell'altro, conseguente a quanto emerso dal periodo di verifica. Una decisione che dovrà tenere conto delle esigenze delle attività economiche dell'area, ma anche di un più ampio ragionamento sull'attrattività del centro storico».

L'idea di riaprire al traffico Mercatovecchio invece non piace al capogruppo di Prima Udine, Enrico Bertossi che ha commentato: «si vuole riaprire al traffico via Mercatovecchio per porre rimedio, non si capisce come, alla genialata di questa giunta di chiudere contemporaneamente via Grazzano e via Poscolle». Favorevoli alla chiusura totale di via Mercatovecchio sono, invece, i 5 Stelle che annunciano un'interrogazione nel prossimo consiglio comunale. «Fontanini e la sua maggioranza in campagna elettorale – sottolinea il consigliere pentastellato Domenico Liano – si sono riempiti la bocca promettendo di avviare dei punti di ascolto per consultare i cittadini al riguardo, ma finora non abbiamo visto nulla di tutto questo. Noi siamo per l'ascolto di residenti e commercianti e va presa una linea definitiva sul centro storico, come ha suggerito il presidente del mandamento di Confcommercio, Pavan». –

D. V.







IL DIBATTITO

Automobili in centro? Il web risponde così

Oggi la giunta deciderà come e quando riaprire al traffico il centro, ma il dibattito sui social impazza già da giorni con tante foto della Udine di anni fa con la piazze invase dalle auto.

IL CENTROSINISTRA

Referendum e raccolta firme «Riaprire è una sciocchezza»

Pirone e Venanzi: «Il sindaco vuole legittimare il Far West, va ricordato che il Tar non ha bocciato il piano, ma i dati sulla piovosità che vanno integrati»

Un referendum consultivo o una raccolta di firme. È il progetto a cui sta lavorando il centrosinistra per dare voce ai cittadini e ai commercianti sul futuro di Mercatovecchio e del centro storico.

«Non sarà certo con l'aumento del traffico – esclama Vincenzo Martines – che cresceranno i consumi. È una sciocchezza. Semplicemente una scusa per far contento qualcuno». E nello specifico «Stefano Salmè – tuona il capogruppo del Pd, Alessandro Venanzi –. Così facendo Fontanini legittimerà il Far West. Va ricordato che il Tar non ha bocciato il piano di via Mercatovecchio, ma la decisione ha riguardato le specifiche, nella fattispecie i dati sulla piovosità, che vanno integrate e aggiornate».

Per Federico Pirone, capogruppo di Innovare, la riapertura al traffico di via Mercatovecchio decreterà «la morte del centro storico». «Turisti e residenti vogliono vivere in una città a misura d'uomo e non con il rischio di essere investiti e intossicati». —

(D.V.)

EMERGENZA PROFUGHI

Martines e Bertossi sul progetto Aura: «Sindaco superficiale»

Il consigliere del Pd: non poteva non sapere. Basta proclami L'esponente di Prima Udine: in città è peggio di prima


Profughi alla Cavarzerani: Bertossi chiede al sindaco di prendere posizione dopo l'esclusione della Cri

di Davide Vicedomini

«Il sindaco Fontanini non poteva non sapere della proroga del progetto Aura. Altrimenti qualcuno gliel'ha fatta sotto il naso e allora, in quel caso, il responsabile va cacciato».

Così Vincenzo Martines commenta le affermazioni del primo cittadino che si è detto stupito del prolungamento fino al 30 giugno 2019 del programma di accoglienza diffusa per oltre 300 richiedenti asilo in città. «La verità è che le cose erano note e ora Fontanini fa finta di non ricordarsi. Il bando per la Cavarzerani che ospiterà 320 migranti è rigido – spiega Martines –. Se Fontanini vuole rispettare il patto stipulato da Anci e Viminale che prevede la presenza di 2,5 migranti per mille residenti ed eliminare, quindi, il piano Aura deve o contare sulla bravura del prefetto nel trovare sistemazione ai 300 richiedenti asilo oggi accolti negli appartamenti, oppure lasciarli per strada. Per fortuna ha trovato il buonsenso da parte di qualcuno che non vuole lasciare all'addiaccio queste persone. Era inevitabile che andasse in questo modo e il sindaco ora non può fare finta di nulla. Basta con i proclami».

A bacchettare Fontanini ci pensa anche il capogruppo di Prima Udine, Enrico Bertossi. «Venir meno all'impegno preciso che si è preso in questi mesi accampando come scusa che non era a conoscenza della proroga del progetto Aura fatta dai suoi uffici in questi giorni fa capire molto della superficialità con cui si stanno affrontando temi decisivi per l'amministrazione della città», tuona il già candidato sindaco della lista civica Prima Udine.

«A quasi due mesi dal suo insediamento la confusione è totale – aggiunge Bertossi –, una subalternità alle decisioni del prefetto e nessuna iniziativa concreta che riduca il numero di pakistani e afgani presenti in città che continuano a bivaccare nelle aiuole e nelle aree verdi come e più di prima».

«La Cavarzerani non soltanto non sarà chiusa – conclude il consigliere comunale –, ma darà lavoro a cooperative meridionali e non più alla nostra Croce Rossa e Fontanini cosa fa? Sta zitto? Basta inoltre fare quattro passi in città per capire come, a fronte della solita assenza di vigili urbani, imperversino ancora venditori ambulanti e mendicanti di vario tipo». —

LE ALTRE REAZIONI

Parte l'interrogazione dei 5 Stelle «Diteci chi ha fatto quella proroga»

I 5 Stelle chiedono al sindaco chi siano «i responsabili della proroga al progetto Aura». L'interrogazione, da discutere nel prossimo consiglio, ha la firma del consigliere Domenico Liano.

Per Federico Pirone di Innovare «il sindaco Fontanini promette una cosa in campagna elettorale e fa altro. Delle due l'una: o è incoerente o ha cambiato idea e se è così siamo ben contenti perché salvaguarda anche i posti di lavoro di chi accoglie i migranti. Ma resta il fatto che appare grave il disorientamento del primo cittadino ed è la chiara dimostrazione che non ha il controllo della situazione».

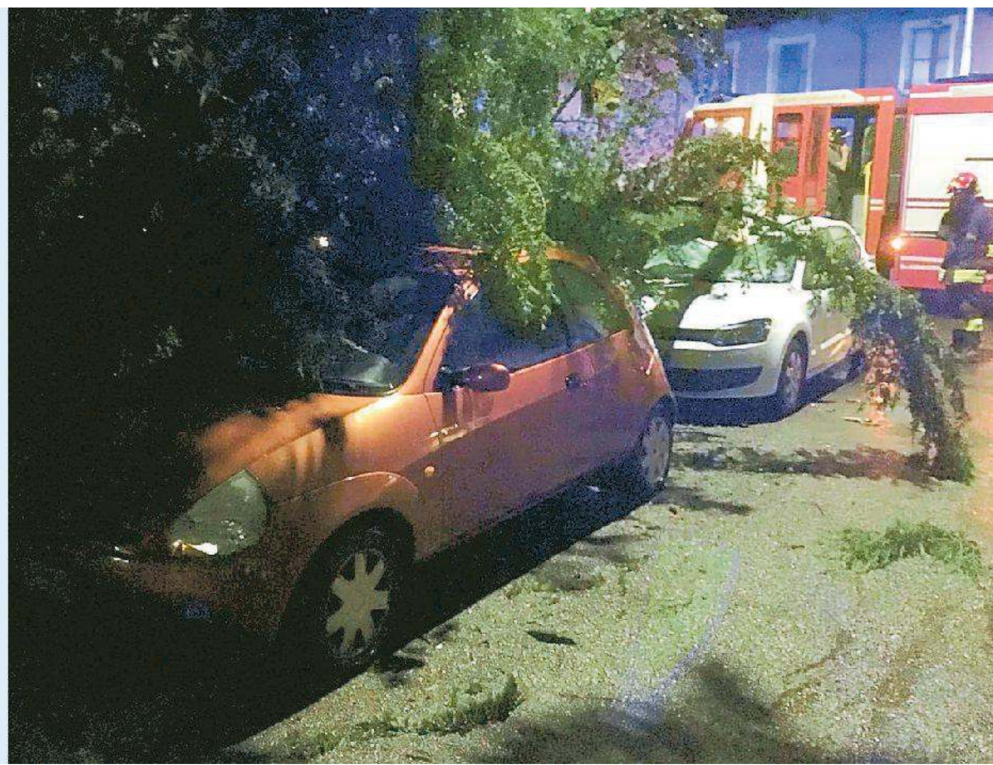
Così Alessandro Venanzi: «la frase "A mia insaputa" di Fontanini mi ricorda molto Scajola. È evidente che il rapporto con la prefettura non esiste. Non è con le imposizioni a un tavolo che si creano le relazioni». —

(D.V.)

IN VIA LEICHT

Vento forte: caduti rami sulle auto parcheggiate

Pioggia e forti raffiche di vento. È stato il maltempo a causare, poco dopo le 21.30 di martedì, la caduta di alcuni grossi rami di una delle piante che si trovano nel parco del liceo Percoto. Ramaglie che hanno causato ingenti danni a due veicoli parcheggiati in via Piersilvano Leicht, senza fortunatamente coinvolgere persone. Sul posto i vigili del fuoco del Comando di Udine per mettere in sicurezza l'area.



I VIGILI

Due anziani cicliste finiscono all'ospedale

Due anziane cicliste sono finiste all'ospedale dopo due distinti incidenti che si sono verificati ieri. Il primo si è verificato alle 10.20 in via Gemona. Una 81enne udinese in sella alla sua bicicletta stava percorrendo la via quando all'altezza del laghetto è caduta a terra mentre nello stesso momento transitava un suv Fiat con al volante un 53enne. La donna è rimasta ferita e, come detto, è stata trasferita in ospedale. La dinamica dell'accaduto però non è ancora chiara, tanto che la polizia locale dell'Uti Friuli Centrale, intervenuta per i rilievi, sta cercando testimoni. Chiunque avesse informazioni utili può quindi contattare il comando di via Girardini.

L'altro incidente è accaduto poco prima delle 13.30 in piazza Libertà. In quel caso a scontrarsi sono state due biciclette: una donna di 71 anni, finita in ospedale, e una di 45, entrambe residenti a Udine, sono cadute a terra dopo l'impatto. —

LA CONFERENZA

Libro sulle droghe e stato del carcere



La locandina

Sarà presentato stamattina, alle 11.30, all'osteria Caucigh di via Gemona 36 il nono libro bianco sulle droghe. Alla conferenza stampa interverranno il curatore del libro Franco Corleone, il garante del Comune di Udine, Natascia Marzotto, il provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria Enrico Sbriglia. Coordinerà i lavori Massimo Brianese della Società della Ragione.

PROSTITUZIONE

Massaggi cinesi a luci rosse: patteggiate pene per 16 anni

Undici imputati accusati del reato di sfruttamento della prostituzione
Gestivano centri fra Udine, Codroipo, Basaldella, Remanzacco e Pradamano

Alessandra Ceschia

Bastavano 30 euro per un massaggio rilassante, ma "l'happy ending" non era in listino e si concordava a parte, al banco o direttamente sul lettino.

Hanno patteggiato complessivamente pene per oltre 16 anni di reclusione, con sospensione condizionale, i vertici di una rete di centri benessere gestiti dai cinesi dove si fornivano prestazioni sessuali. A far affiorare una lucrosa attività gestita prevalentemente da donne con centri disseminati fra Udine, Pradamano, Cervignano, Codroipo, Basaldella e Remanzacco è stata un'indagine avviata dai carabinieri che, a marzo, ha portato all'arresto di 13 persone mentre altre 24 sono state denunciate .

Erano accusate di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. L'inchiesta era scattata nel 2017 da un controllo dei carabinieri di Palmanova.



Uno dei centri messi sotto sequestro dai carabinieri

Le indagini coordinate dal pm Giorgio Milillo hanno delineato i profili di un'organizzazione che intascava soldi attraverso lo sfruttamento della prostituzione. Ieri l'udienza preliminare dinanzi al giudice Matteo Carlisi nella quale

Le prestazioni extra listino erano concordate e pagate a parte

11 imputati – tutti in stato di libertà su decisione del Riesame – hanno scelto la via del patteggiamento.

Ha concordato una pena a un anno 8 mesi e 3 mila euro di multa Liu Yanhong, 41enne residente a Ruda, titolare del Centro massaggi New Luna Weng Zicai di Remanzacco; un anno e 6 mesi con 400 euro di multa a Zhao Meiqing (48 anni di Udine), Zou Danna (29 anni di Tricesimo) e Hong Jilian (45 anni di Udine), titolari rispettivamente del Centro massaggi Zhao Meiqing di via Leonardo da Vinci a Udine, del Centro benessere Lina di Gao Minghua di via San Sebastiano a Basaldella e del Centro massaggi Romantico in viale Europa Unita a Udine, come pure Wu Fangnao (45 anni di Udine) che ha patteggiato 1 anno e 10 mesi di reclusione e 600 euro di multa. Un anno e 8 mesi di reclusione più 600 euro di multa a Gao Lixia (20 anni di Udine) che gestiva il Centro massaggi Yu Xiyue in viale Trieste a Udine; 1 anno 6 mesi e 350 euro di multa agli udinesi Wen Liping e (42 anni) e Hu Enyong (33 anni) titolari del centro benessere Diamante rosso in viale Palmanova a Udine. E ancora, 1 anno e 6 mesi e 400 euro a Liu Ying 40 anni di Cordenons dei centri Rosa nera di Xiao Weng in via Nazionale e Pradamano e del centro Venere di Cervignano; 1 anno e 4 mesi e 2 mila euro a Wang Yangcui (40 anni di Udine) titolare dell'omonimo centro in via Cividale a Udine. Infine, 8 mesi di reclusione e 600 euro di multa a Lui Hui (54 anni di Martellago) titolare del centro Venere di Cervignano. —

COLPO IN VIA AQUILEIA

Rubati 500 euro in una farmacia udinese denunciato

Sono stati i carabinieri a dare un volto e un nome all'uomo che il 13 giugno, approfittando di una distrazione del personale, era riuscito a rubare 500 euro dal registratore di cassa della farmacia Nobile in via Aquileia: è un 31enne pregiudicato residente in città che, incastrato dalle telecamere di sicurezza della farmacia, è stato denunciato in stato di libertà per furto aggravato e per aver violato gli obblighi della sorveglianza speciale cui è sottoposto.

POLIZIA

Presi tre latitanti uno di loro aveva agito a Martignacco

In una serie di operazioni della "Sezione Catturandi" della polizia di Pordenone sono stati arrestati tre latitanti. Il primo è un cittadino romeno, di 41 anni, individuato in Belgio: deve scontare un cumulo di pena di 4 anni e 2 mesi di reclusione, a seguito di condanne emesse tra il 2010 e il 2012 dai Tribunali di Treviso, Udine e Pordenone per i reati di furto aggravato e ricettazione, commessi a Castelfranco Veneto, Vittorio Veneto, Martignacco e Pordenone.

NUMERI UTILI

SOTTO CASA

La qualità al tuo servizio

Questa Rubrica esce il giovedì e la domenica

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
A. MANZONI & C. SPA - 0432 246611

ALAMPI	S. Giorgio di Nog.	0431 620967
ALPINA	Tolmezzo	0433 2680
DI MASSIMO	Feletto U.	0432 570860
CD	Palmanova	0432 928645
FRIULANA	Gemona	0432 981587
GREMESE	Udine	0432 508881
MILLE MIGLIA	Mortegliano	0432 760146
MODERNA	Udine	0432 471817
NAPOLEONICA	Talmassons	0432 765088
NATISONE	San Giov. al Nat.	0432 756893
RANIERI	Pasian di Prato	0432 69465
PITTAU	Ud-Tricesimo-Fagagna	0432 853525
PITTAU	Latisana	0431 510289
STELLA	Palazzolo d. St.	0431 58353
VELOX	Udine	0432 294992

«Piano sicurezza? Garantite ai vigili l'indennità dovuta e i manganelli»

Lettera al sindaco, al presidente Uti e alla comandante La Uilfpl: «Fontanini ci aiuti a ottenere quanto ci spetta»

Giulia Zanello

Si parla tanto di sicurezza urbana, ma si dimenticano i diritti dei vigili: dall'indennità di ordine pubblico agli strumenti per difendersi, come il bastone estendibile di cui sono dotati gli agenti in altre città.

È quanto scrive in una lettera inviata al sindaco Pietro Fontanini, alla comandante dei vigli urbani Fanny Ercolanoni e al direttore generale dell'Uti Friuli Centrale Carmine Cipriano, il coordinatore polizia locale Uilfpl Fvg, Michele Lampe.

«Facciamo seguito alle notizie apparse sulla stampa relative al ritorno della gestione della Polizia locale in capo al Comune di Udine e al suo utilizzo come previsto dal "Patto per l'attuazione della sicurezza Urbana" sottoscritto tra Comune di Udine e Prefettura. Quale organizzazione sindacale maggiormente rappresentativa all'interno del comando dell'Uti Friuli Centrale e a breve del Comune di Udine, vogliamo proporre delle riflessioni e degli spunti al primo cittadino e al direttore dell'Uti, sia per garantire il miglior servizio possibile, sia perché siano garantiti i diritti dei lavoratori coinvolti. Si è accennato al "Patto per l'attuazione della sicurezza Urbana" sottoscritto tra Comune e Prefettura, quale strumento previsto dalla legge Minniti: ebbene, forse la nuova giunta e il sindaco non sanno che il personale, dal 2017, svolge servizi d'istituto a seguito di specifica ordinanza emessa dalla Questura, autorità preposta all'individuazione dei contingenti numerici da attivare per ogni forza di polizia (statale e locale) nonché al loro utilizzo sul territorio e al loro riconoscimento economico quale addetti all'ordine pubblico. Noi, però – si legge ancora – non percepiamo quell'indennità nonostante sia prevista per legge e sia richiamata espressamente all'interno degli atti firmati dal questore. A specifica richiesta, ci è stato risposto che "la prefettura non ha ricevuto i fondi necessari da trasferire ai soggetti interessati dai servizi messi in atto dalla questura". Ebbene, onorevole Fontanini, se ha effettivamente a cuore la polizia locale e il servizio reso, crediamo che non possa che convenire con noi che questo servizio debba essere retribuito a norma di legge e per tanto le chiediamo di attivarsi per il futuro e per quanto ancora non percepito dagli operatori».

Alla luce, poi, del sempre maggior coinvolgimento della polizia locale, Lampe scrive ancora: «Nei controlli di prevenzione e sicurezza, con l'obiettivo di decentralizzare sul piano locale i nuovi strumenti come previsto anche dal patto, il nostro corpo rappresenta da tempo un presidio di legalità fondamentale e insostituibile sul territorio e un punto di riferimento per i cittadini. Non a caso numerose amministrazioni in Italia, e non ultimi i comandi di Gorizia e Monfalcone, proprio su precisa richiesta della Uilfpl, si sono dotati del bastone estensibile, nuovo strumento di autotutela omologato per essere utilizzato dagli operatori di polizia. Suggeriamo all'amministrazione di valutarne l'acquisto per aumentare l'operatività degli agenti e contemporaneamente garantirne la sicurezza ed incolumità degli operatori». –

LE RICHIESTE



Servizio migliore

«Vogliamo proporre delle riflessioni e degli spunti per garantire il miglior servizio possibile, sia perché siano garantiti i diritti dei lavoratori coinvolti. Si è accennato al "Patto per l'attuazione della sicurezza Urbana" sottoscritto tra Comune e Prefettura, ma senza ricordare che l'indennità prevista per legge non ci è corrisposta»



Appello al sindaco

«Se Fontanini ha effettivamente a cuore la polizia locale e il servizio, crediamo che non possa che convenire con noi che questo servizio debba essere retribuito a norma di legge e per tanto le chiediamo di attivarsi per il futuro e per quanto ancora non percepito dagli operatori»



Bastone estendibile

Gorizia e Monfalcone si sono dotati di un bastone estendibile: nei controlli di prevenzione e sicurezza, con l'obiettivo di decentralizzare sul piano locale i nuovi strumenti come previsto anche dal patto, il nostro corpo rappresenta da tempo un presidio di legalità fondamentale e insostituibile sul territorio e un punto di riferimento per i cittadini



Due agenti di polizia locale in borgo Stazione e, nel riquadro, i bastoni allungabili richiesti

CONTROLLI IN CITTÀ

«Giusto coinvolgere anche le forze private: lo prevede la norma»

Nella lettera inviata ieri al sindaco, alla comandante e al direttore dell'Uti, La Uilfpl torna sulla possibilità di utilizzare forze private per garantire la sicurezza in città. Pietro Fontanini, giorni fa, aveva infatti ipotizzato l'utilizzo di steward come deciso, per esempio, dall'amministrazione comunale di Pordenone. Scelta contestata dall'associazione nazionale degli Istituti di vigilanza: un simile servizio va affidato a professionisti.

«Il decreto-legge del 24 aprile 2017, numero 50 – scrive il sindacalista Michele Lampe – prevede tra le altre cose che i servizi svolti dalla polizia locale per conto dei privati in materia di sicurezza e polizia stradale non gravino sulle tasche dei contribuenti, come avviene tuttora per il Comune di Udine (e non solo), ma siano proprio i soggetti privati a farsi carico delle spese sostenute dall'amministrazione. Ebbene, la precedente giunta comunale e in particolare il sindaco Furio Honsell si erano sempre opposti a tale possibilità, nonostante si trattasse di un obbligo per le amministrazioni (previsto dalla succitata legge) e nonostante l'Anci stessa avesse sollecitato i Comuni a ottemperare in tal senso. Questa amministrazione vorrà finalmente dare applicazione alla norma e sgravare le casse comunali (cioè i contribuenti) da spese non giustificabili? La Uilfpl – continua – come sempre si rende disponibile al confronto con l'amministrazione, con lo spirito critico, ma collaborativo che ha sempre contraddistinto questa organizzazione sindacale, al fine di affrontare insieme le numerose problematiche riguardanti i lavoratori (e in questo caso specifico la polizia locale) e individuare congiuntamente le soluzioni migliori da mettere in atto». –

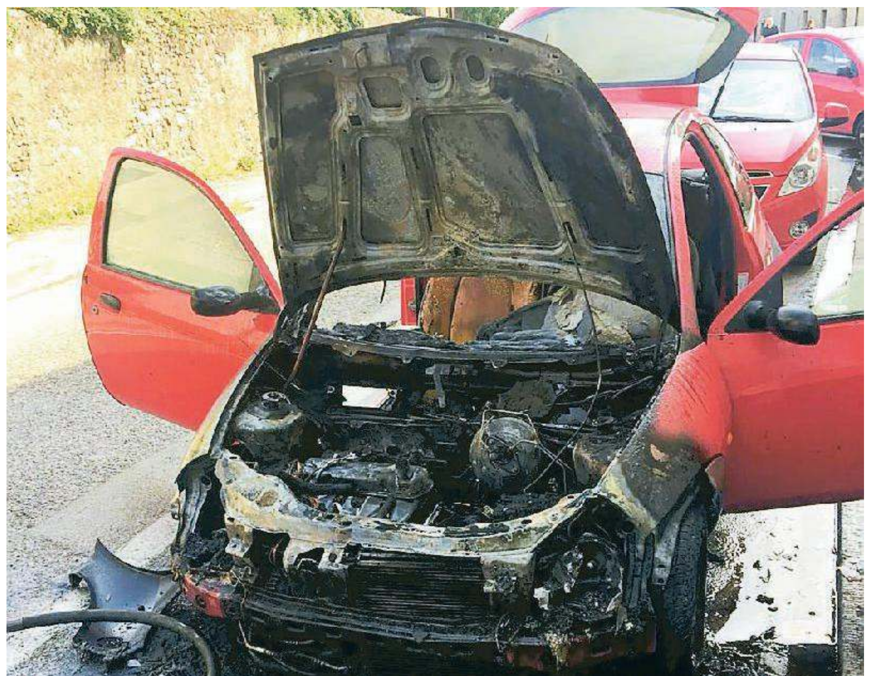
(G. Z.)

AI RIZZI

Prende fuoco l'automobile: illesa la donna che la guidava

Spavento ieri mattina ai Rizzi: un'auto che ha preso fuoco in via delle Scuole. La conducente, una donna di mezza età, è scampata per un soffio a una possibile disgrazia: vedendo del fumo fuoriuscire dalla sua macchina, una Ka rossa. La donna ha chiesto aiuto ai negozianti in piazza. Sul posto la Polizia locale e i vigili del fuoco.





Istruzione

L’università contro il Censis: dati errati

«Non viene misurata la capacità di offrire le borse di studio, bensì il bisogno. Aule e posti sono gli stessi di un anno fa»

Giacomina Pellizzari

«L’indicatore utilizzato dal Censis per valutare le borse di studio, non misura la capacità di un ateneo di offrire le borse di studio agli studenti». L’università di Udine non ci sta a passare per l’ateneo che taglia gli aiuti ai suoi iscritti. In un anno il punteggio è sceso da 81 a 97, un calo che unito alla valutazione delle strutture ha fatto scivolare l’università dal quinto al nono posto

A palazzo Florio sono stati analizzati gli indicatori Censis prima di far sapere che l’ateneo friulano si prepara a puntualizzare con il Centro studi investimenti sociali (Censis) tutti i punti che non tornano. Ma andiamo con ordine.

«L’indicatore delle borse di studio – spiegano all’ateneo – non misura la capacità di offrire borse agli studenti, bensì il bisogno o la richiesta dell’utenza in termini assoluti. Il risultato è che nella classifica Censis ottengono punteggi migliori gli atenei con numeri maggiori di richiedenti in termini assoluti». Non c’è, insomma, «alcuna relazione con la copertura del diritto allo studio garantito, in Friuli Venezia Giulia, al 100 per cento, agli idonei, dall’Ardiss regionale, solo e unico ente con responsabilità diretta sulle borse di studio». Il Censis, insomma, non ha preso in considerazione il dato Ardiss.

L’altro indicatore in calo è quello riferito alle “strutture”, passato da 87 a 78. «Un calo inspiegabile – fanno sapere dall’università –, considerato che, rispetto allo scorso anno, gli indicatori (numero aule, posti nelle sale studio, nelle biblioteche, nei laboratori e nelle aule informatiche) non sono cambiati. E ancora: «Considerato che questi dati vengono inviati su richiesta del Censis dagli stessi atenei, la questione non è chiara. Nei prossimi giorni, approfondiremo la questione con il Censis».

Un leggerissimo calo lo registra poi la “comunicazione e servizi digitali” (da 91 a 88 punti), con un punteggio assegnato ai siti internet sulla base delle funzionalità e dei contenuti: «Si tratta – sottolineano a palazzo Florio – di un indicatore oscuro. Non è assolutamente chiaro come venga derivata la valutazione finale dei siti degli atenei». Minimo il calo pure sul fronte dei “servizi” (da 90 a 88), «valutati in base agli indicatori pasti erogati per totale iscritti, posti e contributi alloggio per gli iscritti residenti fuori regione». Tutto questo si traduce in una considerazione: «Un ateneo come quello di Udine, che tradizionalmente ha un bacino locale o limitrofo di studenti che non hanno necessità di accedere a questo tipo di servizi, viene penalizzato». —

I SERVIZI

L'ateneo misura la soddisfazione di studenti e laureandi

L'ateneo friulano è dispiaciuto per la valutazione ottenuta dal Censis anche perché è uno dei pochi in Italia a svolgere l'analisi di student satisfaction, analisi che registra un continuo aumento della soddisfazione da parte degli studenti sui servizi che trovano nei poli umanistici e scientifici (https://www.uniud.it/it/servizi/servizi-studiare/customer-satisfaction). —

L'analisi del professore di Economia che 14 anni fa si è trasferito a Padova

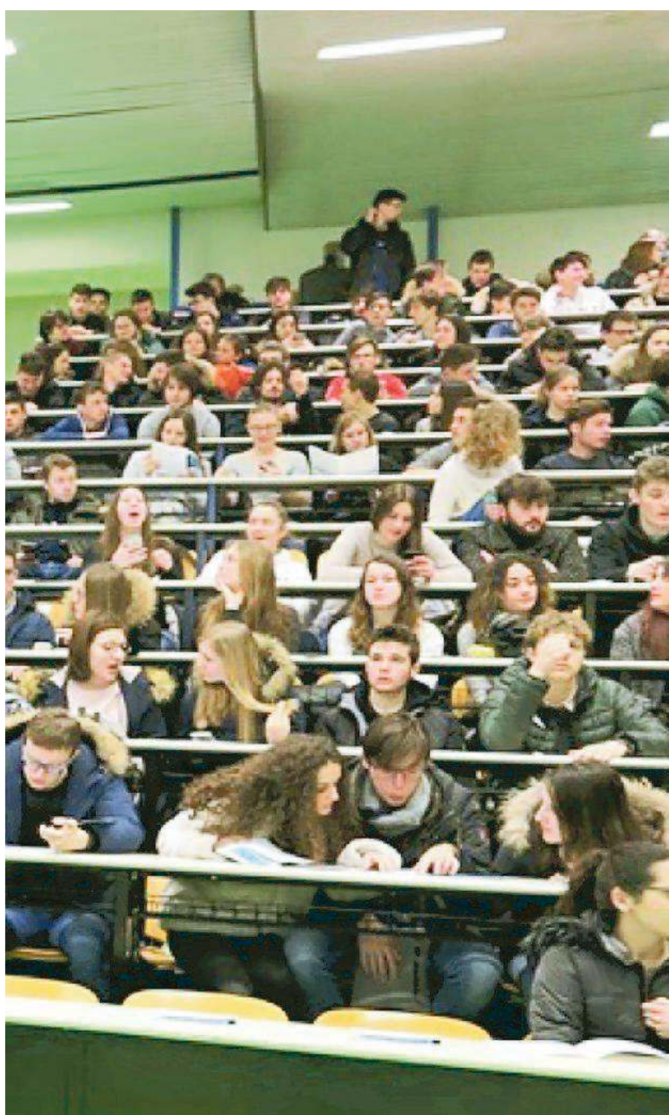
«Udine sconta la carenza di risorse non riesce a trattenere i docenti più bravi»

L’INTERVISTA

«L’ateneo friulano sconta la carenza di risorse che gli ha impedito di trattenere i docenti di fama nazionale transitati, negli anni, nei vari corsi di laurea. Sconta anche il suo essere università generalista, ma non dobbiamo pensare che la perdita di alcuni posti in graduatoria la danneggi. L’ateneo friulano ha una serie di valori che con un po’ di lavoro la riporteranno su». All’indomani della pubblicazione della classifica Censis, il professore di Economia e gestione delle imprese, Roberto Grandinetti, oggi docente a Padova in passato a Udine, prova ad analizzare la perdita dei quattro posti subiti dall’università della sua città. Lo fa perché, nonostante il trasferimento, è rimasto legato a quello che era e resta anche il suo ateneo.

Grandinetti non si sofferma sulla classifica del Censis, «non conosco gli indicatori e comunque non ho mai pensato che le strutture fossero insufficienti», afferma elencando, invece, i luminari dell’Economia impegnati, negli anni, nel polo di via Tomadini da dove se ne sono anche andati. Cita un nome per tutti: Carlo Carraro, l’ex rettore dell’università Ca’ Foscari oggi direttore scientifico della Fondazione nordest. «Udine rischia di restare emarginata perché a Economia, il dipartimento che conoscono meglio, sono arrivate tante persone che oggi sono sparse per l’Italia. Se il rettore avesse le risorse farebbe sicuramente strategie di reclutamento». E nel riconoscere che Udine è tra le università più sottofinanziate d’Italia, Grandinetti aggiunge: «Questa mancanza di risorse penalizza Udine più di altri atenei».

Con il senno di poi, il professore si sofferma sulla scelta fatta quando la giovane università friulana iniziava a muovere i primissimi passi. I vertici di allora optarono per l’offerta didattica generalista anziché puntare su specifici corsi di laurea. «È una scelta – sottolinea l’economista – che ha impegnato molte risorse e creato, in prospettive, diversi problemi». E proprio perché indietro non si torna, Grandinetti promuove le collaborazioni con gli atenei del nordest e aggiunge: «L’alleanza con Trieste andava stretta prima. Non averlo fatto ha creato debolezze in alcune aree». g.p. —



Studenti durante una lezione nel polo scientifico dei Rizzi



LA STATISTICA

Confermato il sorpasso: Trieste ha meno studenti

Se nella classifica Censis l’ateneo friulano si è fatto superare da Trieste, in quella degli iscritti e delle matricole è Udine a mantenere il primato. La statistica aggiornata allo scorso 7 giugno consultabile sul sito del Miur parla chiara: all’università friulana si contano 15.380 iscritti, a Trieste 14.881. Analogo il distacco sul fronte delle matricole: 3.088 a Udine, 2.571 a Trieste. «Udine – conclude Grandinetti – ha un bacino d’utenza naturale che è il Friuli». —

IL LUTTO

Addio Marisa Battistella prof di educazione fisica

Giulia Zanello

Se n’è andata per sempre Maria Elisa Battistella, storica insegnante di educazione fisica dell’Uccellis, azzurra del basket in età giovanile e vedova del campione master Alfio Surza, scomparso nel 2008. Marisa, come da tutti veniva chiamata, era nata a Udine nel 1927, il 20 giugno aveva compiuto 91 anni. Lascia le figlie Flavia, insegnante di scuola materna, e Barbara, doppia laurea in danza e lettere, che vive a Monza.



Marisa Battistella Surza

Terminata la seconda guerra mondiale, Marisa era diventata una stella della pallacanestro entrando a far parte, alla fine degli anni Quaranta, della Nazionale anche se prima si era già fatta notare nell’atletica con i suoi primati nei cento metri in 13”4 e nel salto in lungo, con i 5,02 metri. Per tutta la vita aveva lavorato all’istituto magistrale Uccellis come insegnante di educazione fisica e negli ultimi anni anche al liceo artistico Sello. Raggiunta l’età della pensione, nei primi anni ’80, aveva riabbracciato la passione per l’atletica leggera assieme al marito Alfio.

«Spinta da mio padre, che si era liberato dalla “prigione”, così la chiamava, della banca per potersi dedicare finalmente allo sport – racconta la figlia Flavia –, mia madre si era riavvicinata all’atletica con i lanci, una passione che aveva condiviso assieme al mio papà vestendo entrambi le maglie della Nuova atletica del Friuli di Giorgio Dannisi».

La coppia, che aveva dimostrato come anche in età adulta si possano apprendere tecniche difficili e cimentarsi in discipline sportive ottenendo successi, unita dalla passione per l’atletica, aveva partecipato a molte rassegne europee e mondiali master, sempre nei lanci, sfruttando l’occasione di viaggiare in tutto il mondo grazie alle competizioni.

Dieci anni fa Marisa aveva perso il marito Alfio, conosciuto in città e in tutto il Friuli perché all’età di 70 anni aveva raggiunto niente meno che il primato del mondo di lancio del martello master, superando abbondantemente i 47 metri. Le sue specialità erano i 400 metri piani e a ostacoli, che lo avevano visto gareggiare nel decennio a cavallo della seconda guerra mondiale con avversari come lo stilista Ottavio Missoni (che incontrava sui campi di gara) e del gradiscano Armando Filipputti, già primatisti e campioni del mondo.

I funerali saranno celebrati oggi, alle 11, nella chiesa parrocchiale di Basaldella. Attorno ai familiari e ai parenti si riuniranno anche molti amici. –

EGAS - ENTE PER LA GESTIONE ACCENTRATA DEI SERVIZI CONDIVISI
BANDO DI GARA ID15ECO008.1
Egas ha indetto una procedura aperta, per la stipula di una convenzione per l'affidamento della fornitura di divise 118. Importo: € 1.068.000,00 (+ € 667.500,00 per opzioni contrattuali). Scadenza offerte: 26/10/2018 h 12:00. Apertura offerte: 30/10/2018 h 09:30. Procedura espletata in modalità telematica su https://eappalti.regione.fvg.it.
Il Direttore Soc. Gestione e Sviluppo strategie centralizzate di gara dr.ssa Elena Pitton

L'AGENDA

COSA FARE

Ronchis
Il diario del parroco dopo Caporetto

Oggi alle 20.45 al centro di aggregazione giovanile di Ronchis è in programma il nuovo appuntamento con le letture della rassegna "La guerra degli invisibili".

Protagonista della serata sarà il libro "Alla mercè dei barbari" tratto dal diario del parroco di Ronchis, don Gio Batta Trombetta, scritto nel periodo fra l'ottobre del 1917 e il novembre del 1918, per raccontare in diretta il dramma e la tragedia derivata dall'occupazione austriaca del Friuli dopo la rotta di Caporetto.

Storie sotto le stelle
L'ultima esecuzione a Udine nel 1839

Ritorna questa sera l'appuntamento con "Storie sotto le stelle" a cura della Compagnia della Testa all'interno del ricco programma di Udinestate e Ovunquestate. Lo spettacolo avrà inizio alle 21 in piazza Oberdan 2, all'interno della corte della trattoria Casa Rossa, accanto al negozio di articoli ciclistici SPS.

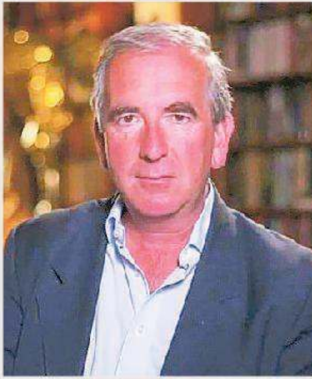
La vicenda cittadina narrata questa sera s'intitola "Storia di un patibolo" ed è il racconto, da parte di un anonimo poliziotto penitenziario del Regno Lombardo Veneto (interpretato dall'attore Francesco Cevaro), dell'ultima condanna a morte ed esecuzione pubblica civile avvenuta in Friuli, nel 1839.

Lignano
Domani selezione per Miss Italia

Il calendario degli eventi di "Welcome Day", tutti i venerdì sera in viale dell'Industria a Lignano Sabbiadoro, si arricchirà questa settimana di una selezione valida per "Miss Italia 2018". Domani si eleggerà, alle 21, "Miss Miluna Lignano" che consentirà alla vincitrice di aggiudicarsi un prezioso gioiello "Miluna" e di accedere alle finali regionali del concorso e a "Miss Friuli Venezia Giulia".

Il libro
Munisso racconta Hemingway

Proseguono gli "Incontri con l'autore e con il vino" di Lignano Pineta, promossi dall'Associazione Lignano nel Terzo Millennio e curati dallo scrittore Alberto Garlini e dal tecnologo alimentare Giovanni Munisso. Oggi alle 18.30 al Palapineta Andrea Di Robilant e il suo "Autunno a Venezia. Hemingway e l'ultima musa" (Corbaccio), in collaborazione con Premio Hemingway. Racconto che inizia dal ritorno in Italia dopo vent'anni di Hemingway, un viaggio nell'Italia del dopoguerra che durerà otto mesi: da Genova a Milano, da Stresa a Cortina, infine a Venezia.



Harris a Pnlegge

Robert Harris autore di Fatherland ha vinto il Premio Crédit Agricole FriulAdria "La storia in un romanzo 2018". Premiazione il 22 settembre a Pnlegge

Visiojazz
Tutto il ritmo dei Red Army

Continua al Visio summer garden l'appuntamento settimanale con "Visiojazz". A salire sul palco questa sera alle 19.30 (ingresso libero) "Red Army High Dimension" trio composto da Armando Battiston (piano e tastiere), Daniele Comuzzi (batteria) e Andrea Comuzzi (basso elettrico).

CINEMA

Tornano a Lignano i film sotto le stelle per un'estate ricca di emozioni

Stasera si inizia con l'attore Lino Guanciale Domani il regista Carbonera col coro di Ruda

Viviana Zamarian / LIGNANO

Mettici una serata d'estate. Da trascorrere in riva al mare, nella zona delle vecchie dune, guardando un film seduti sulle sedie sdraio. Lignano è anche questo: occasioni di spensieratezza e di riflessione sotto le stelle. Dopo il successo della prima edizione, ritorna nella località la rassegna il "Cinema in spiaggia". Prenderà il via questa sera, all'ufficio 19 di Sabbiadoro alle 21, con la proiezione della divertente commedia corale "Arrivano i prof", dedicata alla scuola e alle vacanze. Il protagonista, l'attore del nuovo panorama cinematografico italiano Lino Guanciale, incontrerà il pubblico per raccontare il dietro le quinte di un film controcorrente, capace di affrontare con leggerezza la "maturità" di studenti e insegnanti.

Curata da Cinemazero di Pordenone e con la collaborazione del Cec di Udine e dell'amministrazione comunale (con la collaborazione dell'ufficio 19 e di Bella Italia Efa Village) anche quest'anno la rassegna offrirà ai visitatori un mix di anteprime nazionali e grandi successi dell'ultima stagione cinematografica. Tra blockbuster made in Usa e tanto bel cinema italiano, non mancheranno i capolavori d'animazione come Coco, Luis e gli alieni, Ferdinand, così come i film in lingua originale.



"Cinema in spiaggia" prenderà il via stasera, all'ufficio 19 di Sabbiadoro alle 21, con il film "Arrivano i prof"

Domani sera, dalle 21.15, è prevista una serata dedicata a Renzo Carbonera, regista lignanese riconosciuto a livello internazionale, che presenterà il proprio film "Resina". Un film che racconta la straordinaria avventura di un'altra eccellenza friulana del mondo della musica, il coro polifonico di Ruda diretto da Fabiana Noro. Prima della proiezione il coro eseguirà dei brani tratti dalla colonna sonora e altri appartenenti al patrimonio della musica internazionale. Il concerto intitolato "Musica, Resina della Vita" e il film "Resina" saranno a ingresso gratuito, come dono di Lignano ai suoi ospiti. —

INFORMAZIONI UTILI

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Beivars via Bariglaria 230 0432 565330
Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194
Del Torre viale Venezia 178 0432 234339
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

ZONA A.S.S. N. 2
Aiello del Friuli Beltrame via XXIV Maggio 1 0431 99011
Lignano Sabbiadoro De Roja via Tolmezzo 3 0431 71263
Palazzolo dello Stella Perissinotti via Roma 12 0431 58007
Porpetto Migotti & Piva Snc via Udine 20 0431 60166
Trivignano Udinese Perazzi piazza Municipio 16 0432 999485

ZONA A.S.S. N. 3
Arta Terme Somma via Roma 6 0433 92028
Codroipo Mummolo piazza Giuseppe Garibaldi 112 0432 906054
Gemona del Friuli De Clauser via Tagliamento 50 0432 981206
Lestizza Luciani calle San Giacomo 3 0432 760083
Ovaro Soravito via Caduti II Maggio 121 0433 67035
Ragogna Cerutti via Roma 14 0432 957269
Raveo Italia fraz. Esemon di Sopra 30/1 0433 759025
San Vito di Fagagna Rossi via Nuova 43 0432 808134
Tarvisio Spaliviero via Roma 22 0428 2046
Tolmezzo Città Alpina piazzale Vittorio Veneto 6 0433 40591
Venzone Marcon via Mistruzzi 18 0432 985016

ASUIUD
Buttrio Sabbadini via Divisione Julia 16 0432 674136
Cividale del Friuli Minisini largo Boiani 11 0432 731175
Pasian di Prato Termini via Santa Caterina 24 0432 699024
Pulfero Szklarz via Roma 81 0432 726150
Tarcento Mugani piazza Roma 1 0432 785330
Tavagnacco Comuzzi Franco Feletto Umberto, p.zza Indipendenza 2 0432 573023

NUMERI UTILI

Carabinieri tel. 0432 588111
Questura tel. 0432 413111
Polizia Ferroviaria tel. 0432 506604
Polizia Stradale tel. 0432 537711
Polizia Municipale tel. 0432 271329

GUARDIE MEDICHE AAS. 4
Udine tel. 0432 553090
Cividale tel. 0432 708227
Manzano tel. 0432 742400
Povoletto tel. 0432 679593
San Pietro al Natisone tel. 0432 727282
Tarcento tel. 0432 784389
Tavagnacco tel. 0432 571367

CINEMA

UDINE

GIARDINO "LORIS FORTUNA" - CINEMA ALL'APERTO
In caso di maltempo la proiezione si sposterà al Visionario alle 21.30

Tre manifesti a Ebbing, Missouri 21.15	(Biglietto intero 6 euro, ridotto 5 euro)

CENTRALE
via Poscolle 8, tel. 0432 227798

Chiusura estiva

VISIONARIO
via Asquini, 33 tel. 0432 227798

Stronger - Io sono più forte	16.40, 19.00, 21.20
Il sacrificio del cervo sacro	16.50, 19.05, 21.20
L'incredibile viaggio del fachiro	17.00, 19.00

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale) Info-line tel. 899030

Leo da Vinci 15.00, 17.30	(Tariffa unica 3 euro)
L'uomo di neve 15.00, 18.00, 21.00	(Tariffa unica 3 euro)
50 sfumature di rosso 15.00, 18.00, 21.00	(Tariffa unica 3 euro)
L'incredibile viaggio del fachiro	15.00
Papillon	18.00, 21.00
Stronger	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Prendimi!	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Hurricane - Allerta uragano	20.00, 22.30
Jurassic World	15.00, 18.00, 21.00
La prima notte del giudizio	15.00, 16.00, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.30
Obbligo o verità	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Doraemon	15.00, 17.30
Il sacrificio del cervo sacro	20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY
Statale 56 Udine - Gorizia Pradamano Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**

La prima notte del giudizio	17.45, 20.00, 21.55, 22.20
Jurassic World 2	18.45, 19.25, 21.30, 22.10
L'incredibile viaggio del fachiro	18.00, 20.10, 22.25
Prendimi	17.55, 20.15, 21.45, 22.35
Stronger	19.35, 22.05
Hurricane allerta uragano	17.35, 19.45
Avengers Infinity War	22.00
Il sacrificio del cervo sacro	19.10, 21.50
Doraemon: Nobita e la grande avventura in Antartide	17.30, 19.40
Pacific Rim	19.15
Obbligo e verità	17.50, 20.05, 22.15
Papillon	19.30, 22.30

DIANA
via Cividale 81, tel. 0432 282979. Rigorosamente v.m. 18 anni.

Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it.** Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

Doraemon - Nobita e la grande avventura in Antartide	17.00
Tuo, Simon	19.00, 21.00

GORIZIA

KINEMAX
tel. 0481 530263

Papillon	17.40, 20.30
L'incredibile viaggio del fachiro	17.30, 20.45
Il sacrificio del cervo sacro (v.m. 14)	17.45, 21.00

MONFALCONE

KINEMAX
tel. 0481 712020

Rassegna Horror Nights It (v.m. 14 - Biglietto unico 4 euro, biglietto di coppia 7 euro)	18.30, 21.00
Tre manifesti a Ebbing - Missouri (v.m. 14 - Biglietto unico 4 euro, biglietto di coppia 7 euro)	17.30, 20.00
La prima notte del giudizio (v.m. 14)	17.45, 20.20, 22.10
Doraemon - Nobita e la grande avventura in Antartide	16.45, 18.00

DAMATRÀ

Il grande Bestiario immaginato è qui

Ecco Bestiario immaginato! Circo Pitanga, Living Theatre Europa, Gek Tessaro e LLuvia Horizontal animeranno le piazze con spettacoli circensi e happening al buio. L'idea è di Damatrà. Si parte con Gek Tessaro domani nella piazza di Molin Nuovo a Tavagnacco e in seconda replica sabato 7 a Remanzacco (parco Perosa, alle 21).



Il Circo Pitanga è tra i protagonisti di Bestiario Immaginato! di Damatrà

GEMONA

Addio a Castellarin, aveva fondato "Al Fungo"

Il noto imprenditore e gestore è morto a 74 anni. Da tempo era stato colpito da una grave malattia. Domani i funerali

di Piero Cargnelutti / GEMONA

È morto Neveo Loris Castellarin, 74 anni, imprenditore e gestore con la sua famiglia del noto ristorante e birreria "Al Fungo", una struttura conosciutissima presente sulla statale 13 Pontebbana dagli anni Settanta.

Castellarin, che da tempo era stato colpito da una grave malattia, è mancato nella sua casa nella notte fra martedì e mercoledì.

Aveva fondato la struttura commerciale "Al Fungo" nel lontano 1974 insieme al padre Iro e ai fratelli che negli anni successivi scelsero altre strade lavorative e così quella realtà è stata portata avanti a partire dal 1980 dallo stesso Neveo e oggi è gestita dai suoi figli Eros e Paolo.

"Al Fungo" è sempre stata una delle più importanti strutture commerciali a Gemona e tuttora è ancora un centro molto frequentato: quando venne avviata negli anni Settanta non era ancora stata realizzata l'autostrada Alpe Adria e in quel punto della statale 13 pontebba-



Neveo Loris Castellarin

na fungeva da area commerciale frequentata soprattutto da utenti provenienti dall'Austria e dalla Germania, e contava diverse attività.

In occasione dell'inaugurazione tra i tanti illustri ospiti della conosciuta struttura gestita dalla famiglia Castellarin, c'era anche Luitpold Prinz von Bayern, discendente del re Ludwig, grande appassionato di vela, spesso protagonista di regate sul lago di Garda e anche in Adriatico.

Con l'apertura dell'autostrada nel 1984, "Al Fungo" si adeguò ai cambiamenti visto che l'A23 modificò gli spostamenti degli utenti dall'estero e si concentrò sempre di più sul mercato locale, ospitando sempre negozi ma sviluppando con gli anni anche l'attività di ristorazione che tutt'oggi è ancora presente, e accanto a essa la nota birreria, luogo di incontro di molte persone sia per i tanti spazi che mette a disposizione ma anche per i vari eventi che vengono organizzati nel corso dell'anno tra esibizioni musicali e anche la stessa visione dei mondiali di calcio e molte importanti partite: con l'attuale sviluppo del turismo locale, "Al Fungo" è un punto di passaggio molto noto anche per chi arriva da altri territori.

Da tempo Neveo Castellarin era andato in pensione e negli ultimi anni si era dedicato alle sue ricerche spirituali.

L'imprenditore gemonese lascia i figli Eros e Paolo, la moglie Elia, le nipoti Nicole e Grace e la nuora Lara.

I funerali saranno celebrati domani alle 11 in duomo a Gemona. —



Il conosciutissimo ristorante-birreria sulla statale Pontebbana nato nei lontani anni Settanta

Margherita Coughlan da Tolmezzo all'università St. Andrews
Alla cerimonia si è presentata con l'abito tipico della sua terra

La prestigiosa laurea in Scozia vestendo i panni della tradizione

LA STORIA

Luciano Patat / TOLMEZZO

Ha portato, su un proscenio internazionale, tutta la fierezza delle sue radici carniche. Lei è Margherita Coughlan, è di Tolmezzo e ha 23 anni. Lo scorso 28 giugno si è laureata alla prestigiosa università scozzese St. Andrews in "Classics", pari all'italiano "Lettere classiche". E alla cerimonia si è presentata al cospetto del Chancellor, il rettore, con un abito tradizionale della Carnia e gli immancabili scarpets. Unendo questo lembo di Friuli con le terre della Scozia.

«La St. Andrews – racconta Margherita – ha regole formali sul dress code. Le ragazze devono indossare il classico abbinamento camicia bianca-pantalone o gonna neri. Ma c'è pure l'opportunità di indossare un vestito tipico del proprio Paese. E io non ci ho pensato un attimo».

Spinta anche da mamma Maria Rosa Conte, la giovane ha deciso di optare per l'abito delle donne carniche di un tempo: «Nessuno mi ha guardato in maniera strana, anzi ho incassato un sacco di complimenti. Sono stata fiera di



Margherita nel giorno della laurea in Scozia con l'abito friulano

mostrare l'identità della mia terra».

Dopo essersi diplomata nel 2014 con il massimo dei voti allo Stellini di Udine, ha deciso di guardare all'estero. L'input verso la Gran Bretagna è arrivato da papà Robert Coughlan, inglese di origine, che dopo aver conosciuto Maria Rosa si è trasferito in Carnia. Margherita (che ha un fratello più piccolo, Giacomo) ha fatto domanda di accesso a cinque università: tra le due che hanno risposto positivamente ha scelto la St. Andrews «perché la Scozia è una terra che mi piace e l'idea di studiare lassù mi attirava. E anche per il prestigio dell'istituto». Quell'ateneo, infatti, ha visto tra i suoi allievi niente meno che William e Kate, duchi di Windsor. Il percorso di studi è filato via liscio e "Marghe", come la chiamano tutti, si è laureata in prima fascia, quella migliore, sotto gli occhi ammirati di familiari e amici. Un percorso, quello della 23enne, pronto a vivere un nuovo capitolo dal 2019. «Mi preparo a un progetto europeo in ambito umanistico che mi terrà impegnata un anno a Perugia e un altro a Münster, in Germania». —

TOLMEZZO

Il Comune vende cinque posti auto Le domande fino al 27 luglio

TOLMEZZO

Il Comune di Tolmezzo vende cinque posti auto coperti. Tempo fino al 27 luglio per fare domanda. L'ente ha appena indetto un'asta pubblica per la vendita dei posti auto collocati nelle aree interrate del Centro Direzionale di Tolmezzo: quattro sono accessibili da via Cooperativa, uno da via Carnia Libera 1944. L'asta è aperta a tutti i soggetti interessati, sia persone fisiche che giuridiche. Viene però riconosciuto un diritto di prelazione ai soggetti già proprietari di unità immobiliari ricomprese nel Centro direzionale. Le offerte dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Tolmezzo entro le 12 del 27 luglio. I posti auto vanno da un minimo di superficie di 16 mq a un massimo di 49,60 mq. Il prezzo a base d'asta varia da 3 mila e 528 euro per quello da 16 mq, passando per i 5 mila 859 euro per quelli da 18,60 mq, per i 6 mila e 174 euro per quello da 28 mq fino ai 10 mila e 936 euro per quello di dimensioni maggiori. Le modalità di presentazione dell'offerta sono descritti nel bando disponibile presso lo Sportello del Cittadino del Comune, o nel sito internet dell'ente. Per ulteriori informazioni: 0433 487436. —

T.A.

IN BREVE

Gemona
Rubò un pc in una casa nei guai un disoccupato

Individuato dopo dieci giorni di indagini. I carabinieri della Stazione di Gemona hanno identificato il ladro che lo scorso 20 giugno si era introdotto nell'abitazione approfittando della temporanea assenza del proprietario, un 54enne del luogo, rubando un computer del valore di circa 500 euro. Elementi schiaccianti quelli emersi a carico di un 53enne senza occupazione della zona. Il soggetto è stato denunciato in stato di libertà per l'ipotesi di reato di furto aggravato. Sparita nel nulla, invece, la refurtiva.

G.G.

Tarvisio
Festa della foresta nel segno dell'orso

Sabato 7 e domenica 8 la "Festa della foresta" con in evidenza la fauna. A palazzo Forestale e in via Romana anche il mercatino di artigianato, visite guidate, mostre e laboratori, Sabato via alle 10, a seguire, alle 11.30 e alle 13.30, le visite guidate nella Foresta. Nel pomeriggio laboratori di pittura per bimbi in tema orso. Alle 17, la conferenza su la fauna selvatica della Foresta con lo studioso Paolo Molinari. Visite anche domenica e alle 17, "L'Uomo e la Foresta di Tarvisio", racconto storico di Raimondo Domenig.

G.M.

DIGNANO

Ladri in azione al "464" giù la porta a picconate preso il cambiamonete

Assalto alla saletta del bar riservata alle slot machine Il furto alle 2 di mercoledì, bottino attorno ai 4 mila euro

Anna Casasola / DIGNANO

Rubano il cambiamonete e prima di scappare bucano le gomme delle auto parcheggiate nell'area sosta. È successo nella notte tra martedì e mercoledì al bar "464" di Dignano. Martedì sera il locale, aperto 3 anni fa posto sulla strada regionale dal quale prende il nome, ha chiuso intorno a mezzanotte e mezza. Poco prima delle 2, il sistema di allarme è entrato in funzione allertando sia i titolari - l'azienda è la Silvano Gosparini e Serafini snc - che le forze dell'ordine.

A far scattare l'allarme l'effrazione della porta di ingresso della sala slot: accanto al bar infatti vi sono alcune stanze al quale si può accedere dal bar o separatamente, da un'altra porta che si affaccia sul piazzale antistante. La sala è molto ampia: nella parte più vicina all'accesso c'è un tavolo da biliardo poi c'è una saletta attigua, molto più piccola, nella quale sono sistemate diverse slot machine e una macchinetta cambiasoldi. Come spesso accade nei furti di questo tipo, i malviventi è a quest'ultima apparecchiatura che rivolgono le proprie attenzioni.

L'azione è rapidissima: i professionisti delle slot sanno che hanno una manciata di secondi a disposizione, il tempo sufficiente per prendere l'apparecchio, scardinarlo dalla parete al quale è assicurato e scappare. Anche al "464" è andata così: 2 o 3 persone hanno spaccato la porta con un piccone che è stato lasciato sul posto, sono entrati e hanno preso la cambiasoldi l'hanno caricata sul mezzo con il quale erano arrivati, una Jeep Compass di colore grigio scuro, e sono scappati a tutta velocità. Prima di agire sulla porta, forse per dispetto o per rallentare il tentativo di un eventuale inseguimento, hanno bucato le gomme delle auto parcheggiate nell'area di sosta.

Sul posto, poco dopo, oltre ai titolari, sono arrivati anche i carabinieri della stazione di Majano che hanno effettuato i rilievi: al momento non è possibile quantificare con precisione la somma di denaro contenuta della macchinetta rubata, anche se, è probabile si tratti di una somma attorno ai 4 mila euro. «Siamo assicurati» commenta a mezza voce il figlio dei titolari ancora scosso per quanto accaduto la notte precedente: «è la prima volta che ci succede una cosa del genere. Quando siamo tornati a casa, terminate tutte le pratiche con i carabinieri, non siamo più riusciti a dormire». —



Il bar "464" preso di mira dai malviventi che hanno anche bucato le gomme delle auto in sosta sul piazzale

COLLOREDO DI MONTE ALBANO

Festa per i 50 anni delle penne nere Ovan: una storia che non si cancella

COLLOREDO MONTE ALBANO.

Era il 1968 quando nel comune collinare è stata istituita la sezione locale degli alpini, persone che col passare degli anni si sono sempre spese per il bene della cgente locale. A festeggiare l'importante traguardo dei 50 anni, l'intero territorio comunale di Colloredo. «Le nostre penne nere, sono stati e sono cittadini responsabili, seri, capaci di operare a vantaggio di tutti con animo generoso e altruista – ha detto il primo cittadino Luca Ovan –. Sempre disponibili a dare una mano all'amministrazione comunale con interventi di salvaguardia del territorio, di protezione civile, di sostegno ai più deboli. Come molti di loro, ho prestato servizio militare nel corpo degli alpini ed è per questo che partecipo, con vicinanza, agli eventi che ricordano il loro valoroso passato. La loro storia non si cancella: è importante che venga ricordata alle nuove generazioni». —

L.I.

CIVIDALE

Scatta un Mittelfest blindato Piazza Duomo "ai raggi X"

Oggi l'inaugurazione: misure di sicurezza senza precedenti nella storia del festival Istituita l'area di prefiltraggio che inizierà in largo Boiani: accesso solo con biglietto

Lucia Aviani / CIVIDALE

Sarà un Mittelfest come non si era mai visto. L'edizione numero 27, al via stasera (inaugurazione in piazza Duomo, alle 18), sarà blindata, con misure di sicurezza senza precedenti nella storia del festival.

Il taglio che il direttore artistico Haris Pašovic ha voluto dare alla rassegna, dedicata ai Millennials e ricca di eventi serali (sempre alle 23, in piazza Duomo) rivolti alla fascia giovanile, ha indotto il Comune e le forze dell'ordine a mettere a punto un inedito, scrupolosissimo piano "Safety and security". Con ordinanza emessa ieri dal sindaco Balloch, così, è stata disposta la creazione di una zona detta "di prefiltraggio" attorno al punto giudicato maggiormente sensibile, piazza Duomo appunto, il luogo che essendo deputato ad accogliere gli spettacoli per le nuove generazioni si annuncia (potenzialmente) più affollato e dunque problematico.



Forze dell'ordine pronte ai controlli in piazza del Duomo (F. Petrussi)

"Sorvegliate speciali" saranno quindi tutte le serate musicali in programma in quel contesto, che stasera ospiterà Orizzonti Verticali Live, con Doro Gjat + Live Band. E la guardia, per motivi ovvi, si alzerà ulteriormente in vista della performance

La guardia si alzerà ulteriormente giovedì 12 per una band composta da palestinesi e giordani

di giovedì 12 luglio, quella della band 47 Soul, composta da artisti palestinesi e giordani.

Nell'area di prefiltraggio, che inizierà in largo Boiani e alla quale potrà accedere solamente chi avrà il biglietto dello spettacolo, «steward abilitati – sottolinea il vicequestore aggiunto Michelangelo Missio, dirigente del Commissariato di Ps cittadino – vigileranno sugli accessi, sotto il coordinamento delle forze dell'ordine».

Ma prescrizioni tassative varranno anche per i pubblici esercizi, nell'intero perimetro del centro storico: «Nello spazio di prefiltraggio – aggiunge il comandante del Corpo di polizia locale dell'Uti del Natisone, Fabiano Gallizia – alle 20.30 andranno rimossi tutti i tavolini all'aperto, che ostruirebbero le vie di fuga. È stata poi individuata una seconda fascia, più ampia, in cui ogni locale dovrà rispettare una serie di obblighi, a cominciare dal divieto di somministrazione di alcolici dopo l'una».

Vietate inoltre la vendita e la consumazione su aree pubbliche di bevande di qualsiasi genere in contenitori di vetro o metallo. Saranno infine adottate misure di interdizione al transito dei veicoli nei varchi e negli accessi individuati dalla planimetria del settore di prefiltraggio, anche tramite la posa di barriere di protezione e dispositivi antisfondamento, e saranno attivati percorsi separati di accesso e deflusso del pubblico dall'area della manifestazione.

Tre gli eventi che scandiranno il debutto di Mittelfest: alle 20.30 il teatro Ristori ospiterà "Hymn to Love", della regista Marta Gòrnicka, una delle più profonde artiste contemporanee; di grande impatto, l'evento contrappone l'amore evangelico per il prossimo alla chiusura delle visioni nazionalistiche. Alle 22 nella chiesa di San Francesco andrà in scena la prima nazionale di "Winterreise", rappresentazione multidisciplinare diretta dal regista ungherese Kornél Mundruczó: musica e canto creeranno un cortocircuito con immagini che raccontano la realtà dell'immigrazione in Europa. Infine, come detto, concerto per una platea "teen", con Doro Gjat. —

MORTEGLIANO

Scontro al confine con Pozzuolo: ferita donna di 69 anni

Un incidente è avvenuto ieri verso le 13.30 in via Buiatti a Mortegliano, in un punto della Sr 353 non molto lontano dal confine con il territorio di Pozzuolo. A rimanere ferita una 69enne residente in quest'ultimo Comune, la quale, uscendo da una laterale sterrata a bordo di una Fiat 600, si è scontrata con una Fiat Punto che transitava sull'arteria principale, guidata da una 87enne di Udine. Le cause del sinistro sono all'attenzione dei carabinieri di Latisana, intervenuti per i rilievi. Data la velocità non elevata con cui le due auto procedevano, per fortuna le lesioni per cui la pozzolese è stata accompagnata in ambulanza all'ospedale di Udine non sono gravi.

TARCENTO

Steccati nuova guida dell'Uti: «Aspettiamo le direttive regionali»

TARCENTO

Guida dell'Uti a Tarcento e ora si attendono le direttive della giunta Fedriga. Il consiglio Uti ha nominato all'unanimità il sindaco Mauro Steccati quale nuovo presidente. Tarcento era entrata spinta dall'obbligatorietà e dal taglio dei trasferimenti dalla Regione che la legge prevedeva.

Diventato sindaco, Steccati ne aveva preso atto: «Non sono mai stato a favore delle Uti – spiega –, ma quando abbiamo iniziato l'amministrazione Tarcento quest'ultima ne faceva già parte e dunque non ci è sembrato corretto interrompere un percorso amministrativo già avviato. A mio parere, nel modo in cui sono state formulate le Uti non possono funzionare: la Regione ha spostato al primo gennaio il trasferimento di funzioni ed è intenzionata a togliere obbligatorietà e penalizzazioni». Mesi fa il consiglio di Tarcento deliberò la volontà di mantenere a sé servizi che dovevano essere condivisi con gli altri otto Comuni che fanno parte dell'Uti come polizia comunale, procedure espropriative, pianificazione territoriale, edilizia pubblica e scolastica. La motivazione? Le condizioni non permettevano di procedere.

Spiega Steccati: «Per garantire i servizi è necessario avere il personale che segua le pratiche: era già faticoso gestire le procedure che interessano solo il nostro Comune, figurarsi quelle di otto enti. Per questo siamo in attesa delle direttive della Regione». Tra gli altri nodi, il fatto all'Uti del Torre non avevano aderito Magnano e Reana, mentre Tricesimo aveva annunciato la volontà di farne parte: «L'Uti così – conclude Steccati – non può funzionare». —

P.C.

CHIOPRIS VISCONE

Morto Longino Vittor storico sacrestano oggi l'ultimo saluto

CHIOPRIS VISCONE

Ha destato sgomento l'improvvisa scomparsa di Longino Vittor, 75 anni, già capogruppo Ana, sacrestano per tanti anni.

Persona aggregante, sempre attivo nelle iniziative paesane è stato socio fondatore del gruppo alpini, guidato per alcuni anni prima di entrare nella giunta di scrutinio di Palmanova. Fiero dei trascorsi da alpino non mancava alle adunate e organizzava spesso rimpatriate con i commilitoni carnici e veneti con cui da oltre 40 anni aveva stretto un legame d'amicizia per i trascorsi di conduttore nella caserma di Cavazzo. Con un innato e forte radicamento per il suo paese era rispettoso delle tradizioni e delle rappresentazioni religiose che ormai solo nelle piccole comunità sono ancora presenti e partecipate.


Longino Vittor aveva 75 anni

Per 24 anni è stato il "muini" di Chiopris, ruolo che lo portava a essere anche troppo sincero pure con gli arcivescovi che si sono susseguiti quando si trattava di qualcosa alla quale teneva. Per Chiopris Viscone viene a mancare un bagaglio di conoscenza e operosità, nonché punto di riferimento per tante iniziative.

I funerali saranno celebrati oggi alle 17.30 nell'amata chiesa di Chiopris. —

G.M.

POZZUOLO

Esce di casa e non torna Mobilitate le ricerche

POZZUOLO

Mobilitate dalle 17 di ieri le forze dell'ordine e di soccorso alla ricerca della 66enne Elisea Angeli, abitante a Cargnacco in via Dante Alighieri 18, di cui la figlia Isabella Garbino ha denunciato la scomparsa dopo che in mattinata verso le 10 la donna era stata vista uscire per l'ultima volta di casa. Sono stati impegnati nelle ricerche volontari coordinati dai vigili del fuoco, uomini della Protezione civile di Pozzuolo e del distretto del Cormôr, vigili urbani, carabinieri di Mortegliano e unità cinofile. Elicotteri della centrale operativa hanno sorvolato la zona fra Cargnacco e Pavia di Udine fino a sera alla ricerca della donna, che era solita recarsi a Lumignacco a piedi per spese.


Elisea Angeli

È una persona dalla corporatura minuta (recentemente era stata malata ed era dunque un po' debilitata), dai capelli corti castani e porta gli occhiali; al momento dell'uscita da casa vestiva pantaloni e camicetta chiari e portava con sé una borsa, ritrovata nel tardo pomeriggio sulla strada per Casali Caiselli. —

P.B.

CIVIDALE

Dal Comune 23 mila euro a istituti e associazioni

CIVIDALE

Ammontano a 23.100 euro i fondi che la giunta cividalese ha stanziato per le associazioni culturali e gli istituti scolastici cittadini. La ripartizione delle risorse, decisa in sede di commissione comunale consultiva, è stata appena ratificata dalla giunta Balloch.

«I sodalizi in regola con la documentazione – spiega l'assessore Angela Zappulla – riceveranno a seconda dei casi un contributo a sostegno delle attività annuali o di progetti specifici: 3 mila euro, per esempio, sono stati assegnati all'Accademia Harmonia per un importante convegno sulla Costituzione, 250 all'Associazione gruppo volontari Gronumbergo, per una ricerca storica sul borgo, 600 alla Somsi per gli oneri del personale di custodia della mostra sulla Grande guerra». Duemila euro andranno all'Università della terza età, 3. 500 alla banda cittadina, mille alla parrocchia per l'uso del Centro San Francesco durante i Corsi di perfezionamento musicale e per l'attività del coro Foraboschi.

È stata poi stabilita l'erogazione di un finanziamento una tantum di 10 mila euro a favore della Fondazione Maria Signorelli di Roma per progettualità volte a tutela, conservazione e valorizzazione della Collezione Maria Signorelli, concessa in comodato al Comune di Cividale. Infine: 1.250 euro andranno all'Istituto comprensivo di Cividale, per il Mittelteatro 2018, 1.500 al Convitto Paolo Diacono a parziale copertura di una borsa di studio nell'ambito del progetto "Studiare in Friuli". —

L.A.

PAVIA DI UDINE

Furto alla Multiservice rubate attrezzature per oltre 80 mila euro

Ladri in azione la scorsa notte nel capannone in viale Grado Colpo su commissione: spariti trapani, saldatrici e compressori

Marco Ceci / PAVIA DI UDINE

Un computer con poche settimane di vita, un hard disk esterno, una fotocopiatrice praticamente nuova e quintali (letteralmente) di attrezzatura specialistica per carpenteria. Ammonta a oltre 80 mila euro il valore della merce rubata nello stabilimento della Multiservice srl, la società dei fratelli Daniel e Gabriel Cecotti specializzata in carpenteria meccanica leggera e pesante.

Un colpo organizzato nei minimi dettagli quello messo a segno nella notte tra martedì e ieri nel capannone di circa mille metri quadrati in viale Grado a Pavia di Udine e che, per tipologia della refurtiva, lascia pensare a un furto su commissione. «Hanno scavalcato la recinzione e hanno aperto manualmente il cancello elettrico d'ingresso, sapevano perfettamente come armeggiare con la scatola di comando posizionata a poca distanza - la sconsolata analisi di Daniel Cecotti -. A quel punto hanno forzato porte e infissi per entrare nell'ufficio, fatto saltare i lucchetti dei cassoni dove custodivamo le attrezzature più delicate e costose e per entrare nella struttura metallica adibita a magazzino, all'interno del capannone, si sono fatti strada utilizzando un carrello elevatore, sfondando le griglie metalliche di protezione. È sparito un po' di tutto dall'ufficio: un computer che avevamo appena comprato, del valore di circa 3 mila euro, una fotocopiatrice nuova e, soprattutto, un hard disk, che è stato anche il danno più pesante che abbiamo subito: nel supporto digitale erano stati salvati i dati dei clienti e dei fornitori. Noi ci occupiamo anche di progettazione di barche e in quel hard disk c'erano anche numerosi progetti da realizzare. È un incubo».

Coperti dall'oscurità e lontano dal centro abitato, i ladri hanno potuto agire indisturbati, prendendosi tutto il tempo necessario per selezionare con cura il materiale da rubare. «Sono sparite cinque saldatrici a filo, 5-8 mila euro ciascuna - fanno la lista i titolari della Multiservice -, tutte complete della loro bombola, flex, trapani specialistici, anche due compressori con specifiche industriali. Decine di migliaia di euro, senza contare i danni, ma anche decine di quintali da asportare. È chiaro che non può essere stata una persona sola ad agire, come è chiaro che le attrezzature sono state caricate su furgoni o camion».

Sull'accaduto indagano i carabinieri di Pavia di Udine. —



La porta del magazzino è stata scardinata con un muletto dell'azienda

CODROIPO

I malviventi forzano la porta bottino di tremila euro in gioielli

Gioielli e altri preziosi per un valore di circa 3 mila euro. È stato il proprietario dell'abitazione ad accorgersi, nel rincasare dopo un paio di giorni di assenza, dell'indesiderata visita, risalente presumibilmente alla notte tra lunedì e martedì. I malviventi, evidentemente sicuri di non trovare nessuno all'interno dell'abitazione in via Panis, non hanno perso tempo, forzando la porta d'ingresso prima di ispezionare con cura tutte le stanze, riuscendo ad asportare preziosi per un valore quantificato in circa 3 mila euro.

BASILIANO

Animazione nel week-end con il Luglio varianese

BASILIANO

Un ricco programma di intrattenimenti e spettacoli prosegue sul colle San Leonardo in occasione del tradizionale "Luglio varianese". Nel parco divertimenti, non mancheranno manifestazioni musicali, ricreative e culturali con interessanti mostre enoiche.

Il programma prevede per domani una serata danzante con l'orchestra Daniela Nespolo. Sabato alle 21 serata con l'orchestra "Marco e i Niagara" e domenica alle 10 pedalata lungo le strade bianche della campagna; in serata, invece, danze con il gruppo "Baccoxbacco". I festeggiamenti proseguiranno anche il 13, il 14 e il 15 luglio. Nell'ultima serata gran finale con uno fantasmagorico spettacolo pirotecnico. Durante le serate funzioneranno forniti chioschi enogastronomici, con piatti tipici friulani, vino e birra di qualità. Disponibile un'ampio parcheggio illuminato e custodito per chi vorrà godersi alcune ore in uno splendido angolo del Medio Friuli. —

A.D'A.

CODROIPO

Entrano di notte al circolo agricolo e portano via 500 litri di gasolio

Si sono aperti un varco nella recinzione e hanno svuotato i serbatoi di alcuni mezzi riuscendo a eludere le telecamere

CODROIPO

Con un paio di cesoie hanno tagliato la rete di recinzione e, dimostrando un'approfondita conoscenza del luogo, una volta all'interno hanno sfruttato le "zone cieche" del sistema di videosorveglianza per raggiungere (senza farsi riprendere) il parcheggio. È lì che, dopo essersi impossessati di alcuni tubi in gomma esposti all'esterno dell'edificio che ospita il negozio e la rivendita all'ingrosso, hanno letteralmente prosciugato i serbatoi di una ruspa, un camioncino e un furgone. Non contenti del bottino, hanno raggiunto (presumibilmente con al seguito alcune taniche) la cisterna esterna del carburante, completando l'opera: in tutto sono spariti 500 litri di gasolio, per un valore di circa 700 euro.

Ladri professionisti quelli che nella notte tra lunedì e martedì si sono introdotti nella filiale di Biauzzo di Codroipo del Circolo agrario friulano, in via Oltre Ferrovia. «Hanno tagliato la rete e hanno raggiunto l'area del piazzale dove parcheggiamo i mezzi - spiega Marco, gestore della filiale -. La cosa che fa riflettere è che all'esterno del caseggiato che ospita il negozio e l'ingrosso sono in funzione permanente quattro telecamere, ma non hanno ripreso niente: sembra che i ladri conoscessero bene i punti ciechi del nostro sistema di videosorveglianza. Passando davanti al negozio si sono impossessati di alcuni tubi in gomma per giardinaggio, con i quali hanno "succhiato" il gasolio dalla ruspa, da un camioncino e dal furgone. Una volta finito hanno raggiunto la cisterna di gasolio, che è anche nascosta alla vista degli utenti. Quando martedì mattina abbiamo aperto, c'era ancora tutto a terra, anche i tappi dei serbatoi».

Accuratamente ignorati negozio e rivendita all'ingrosso, i ladri hanno visitato anche il container dove si trova la pesa digitale per il mais, rompendo una finestra.

Sull'accaduto indagano i carabinieri di Codroipo. —

IN BREVE

Nimis
Smottamento sull'asse Ramandolo-Chialminis

L'ondata di maltempo ha provocato l'altra notte lo smottamento sulla strada Ramandolo-Chialminis: il materiale ha invaso la strada fino a metà carreggiata. Sono intervenuti per la pulizia Protezione civile e personale comunale.

Faedis
Fieste in ponche da domani a domenica

Da domani a domenica Fieste in ponche, tre serate di musica e film, domani e sabato, e due escursioni, domenica, la più semplice nei Comunai, o l'anello val Grivò.

Attimis
Epilogo della sagra di fragole e lamponi

Ultimo week-end per la "Sagra delle fragole e dei lamponi": sabato dalle 17 pomeriggio di attività per bimbi, domenica mattina camminata delle fragole e dei lamponi con due percorsi a scelta.

Cividale
Orari estivi in biblioteca

Orario estivo in biblioteca: in luglio sarà accessibile lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18.30, martedì e giovedì dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30; in agosto il servizio sarà attivo da martedì a giovedì dalle 15 alle 18.30.

MANZANO

Oltre 210 multe in undici mesi Più Velo-Ok all'Uti Natisone

Entro dicembre una ventina di box arancioni saranno distribuiti fra i Comuni Il sindaco Iacumin: le apparecchiature sono mobili. Previsti corsi per anziani

INFRAZIONI PER ECCESSO DI VELOCITÁ NELL'UTI DEL NATISONE

88 multe dal primo agosto al **31 dicembre 2017**

122 multe dal primo gennaio al **30 giugno 2018**

+ **5%** di controlli da parte della polizia locale dell'Uti del Natisone

20 Velo-Ok installati entro l'anno

3 Telelaser utilizzati dalla polizia locale


CROMASIA

Davide Vicedomini / MANZANO

Saranno potenziati nell'Uti del Natisone i Velo-Ok. Entro l'anno saranno una ventina le colonnine color arancione installate nei comuni che fanno parte dell'unione. Arriva quindi la stretta nei confronti degli automobilisti che premono troppo sul pedale dell'acceleratore. Dieci dispositivi sono già apparsi a Remanzacco e Moimacco, mentre Manzano, a giorni, posizionerà tre box all'ingresso di via Sottomonte, in via San Giovanni e via Cividale nell'abitato di Case. Un ragionamento analogo lo stanno affrontando anche Cividale, Buttrio – si valuta l'installazione in via Martiri e via Manzano – e San Giovanni.

L'obiettivo è quello di rendere più sicure le strade del Natisone. Anche perché i dati parlano chiaro: sono state oltre 210 le infrazioni per eccesso di velocità comminate dal primo agosto del 2017 al 30 giugno dagli agenti della polizia locale dell'Uti. Ben 122 multe sono state staccate nei primi sei mesi dell'anno, in virtù anche dell'aumento dei controlli nell'ordine del 5%.

«Abbiamo in dotazione tre telelaser – spiega il comandante Fabiano Gallizia – e, secondo un programma equamente distribuito su tutti i comuni, decideremo dove, quando e come utilizzarli all'interno delle colonnine. Se il servizio darà riscontro aumenteremo la strumentazione».

Sarà Manzano per prima a sperimentare le colonnine. «Valuteremo gli effetti – annuncia il sindaco Iacumin –. I box comunque si possono spostare». Nel frattempo l'amministrazione, allo scopo di rendere più a misura di pedone l'abitato, costruirà alcune cunette in via Sottomonte, in via Libertà e in via della Roggia.

«È un inizio per regolamentare il traffico – afferma Iacumin – e un modo per dare risposte alle segnalazioni dei cittadini». Una strategia già adottata dall'amministrazione di Buttrio, che ha implementato i dissuasori nelle zone residenziali, in via Deganutti – diventata zona 30 – e nelle vie Roncuz, Manzano e Oberdan.

Ma l'altro aspetto su cui punta la polizia locale è informazione-prevenzione. Nei tre distretti dell'Uti saranno offerte lezioni di guida gratuite agli ultra-65enni «perché molti segnali sono cambiati e con essi anche le regole del codice», precisa il comandante della polizia locale, Gallizia. —

MANZANO

Lunedì il dibattito in consiglio comunale

Si finirà inevitabilmente per parlare di Uti anche in consiglio comunale, a Manzano, la cui seduta è in programma lunedì a partire dalle 19. In agenda il bilancio consuntivo, il programma triennale delle opere pubbliche e le osservazioni alla variante numero 20.

TAVAGNACCO

Entro luglio a Feletto la partenza del Centro di assistenza primaria

TAVAGNACCO

Si partirà con guardia medica, percorso nascite, servizio infermieristico e punto prelievi; a settembre, poi, spazio ai servizi specialistici in collaborazione con i medici di medicina generale. È quasi tutto pronto per l'inaugurazione del Centro di assistenza primaria (Cap), che si svilupperà nella seconda metà di luglio al piano terra dell'edificio vicino alla chiesa, in piazza Libertà a Feletto.

La cittadinanza ha dovuto attendere qualche mese in più rispetto alla data annunciata, ma ora ci siamo.

«Quando ci siamo presentati alla popolazione, a fine marzo, pensavamo che le cose fossero più semplici. Purtroppo per acquisire gli arredi è stata necessaria una gara e i tempi si sono allungati», spiega il direttore del distretto sanitario, Luigi Canciani. La volontà è aprire il Cap – al quale faranno riferimento anche i Comuni di Martignacco e Pagnacco – entro luglio, una volta ultimati i lavori. «Trasferiremo in uno spazio più adatto a operatori e cittadini il servizio di continuità assistenziale, cioè la guardia medica, quello infermieristico e i prelievi; ma anche le attività che fanno capo al percorso nascite», aggiunge. Da settembre saranno poi dislocati alcuni servizi specialistici, in collaborazione con i medici di medicina generale.

«Ci concentreremo ancor di più sul settore materno-infantile, con ginecologa un pomeriggio a settimana, ma anche sulle patologie croniche, come diabete e broncopneumopatia cronica ostruttiva», conclude Canciani. —

M.T.

BUTTRIO

Gli artiglieri festeggiano la Battaglia del solstizio

BUTTRIO

Anche quest'anno la sezione artiglieri di Buttrio, guidata da oltre 30 anni dall'instancabile presidente Franco Gervasio, ha celebrato la ricorrenza della festa nazionale dell'artiglieria in ricordo della "Battaglia del solstizio", chiamata così perché si sviluppò tra il 14 e il 15 giugno 1918 sul Piave dove gli austriaci furono definitivamente bloccati dall'intervento massiccio dell'esercito italiano per poi ritirarsi sotto il comando dei propri generali.

La cerimonia si è svolta sul piazzale del monumento ai Caduti con alzabandiera e deposizione di un omaggio floreale ai caduti e alla statua di Santa Barbara, protettrice degli artiglieri, mentre risuonavano le note del silenzio. Alla cerimonia hanno assistito molte sezioni friulane di artiglieri in congedo con i labari, autorità civili, il sindaco Giorgio Sincerotto con assessori e consiglieri, autorità militari, oltre a un folto gruppo di cittadini. —

D.V.

PRADAMANO

L'azienda Del Torre compie 40 anni tra continuità e novità



Folla all'inaugurazione del rinnovato punto vendita della Del Torre

PRADAMANO

Hanno festeggiato i 40 anni dell'impresa di famiglia con il restyling del punto vendita, diventato il più grande del Triveneto e uno dei più moderni in Italia. Protagoniste Ketty e Ingrid Del Torre, che da alcuni anni dirigono l'azienda di Pradamano che opera nel settore dell'abbigliamento da lavoro e antinfortunistica e che porta il loro cognome.

Anniversario speciale che le sorelle hanno condiviso con clienti, collaboratori, fornitori, amici, ma soprattutto con mamma Vilma e papà Alessandro, scomparso 2 anni fa. «Ci siamo fatte questo regalo – hanno detto Ketty e Ingrid Del Torre – che dedichiamo al nostro papà che ci guarda dal cielo e che siamo certe sia orgoglioso di noi. La nostra azienda è nata con nonno Isidoro, che in bici andava a vendere guanti fuori da fabbriche e cantieri, e poi dall'impegno dei nostri genitori che l'hanno fondata nel garage di casa. Nell'86 è stato aperto il primo negozio in viale Palmanova a Udine e dal 2008 siamo a Pradamano. Oggi offriamo ai clienti un ambiente innovativo e moderno, ma con le stesse qualità e professionalità di sempre». Il sindaco Enrico Mossenta e Maurizio Temporini di Confcommercio hanno sottolineato l'impegno e la soddisfazione di avere in zona un'azienda storica che riesce a rinnovarsi e resistere ai momenti difficili.

La Del Torre ha un fatturato di 3, 5 milioni di euro e impegna 18 persone. —

S.D'E.

LA POLEMICA

Spese pazze a San Giorgio La maggioranza: «Si tratta di permessi retribuiti»

In tre anni messi a bilancio circa 100 mila euro. Il capogruppo Pigani: abbiamo indicato il monte ore solo in via preventiva

Francesca Artico / SAN GIORGIO DI NOGARO

La maggioranza passa al contrattacco e rilancia al mittente le accuse di "spese pazze" in relazione ai circa 100 mila euro messi a bilancio in tre anni per rimborsi agli amministratori, lanciate dall'ex assessore ora consigliere di minoranza Davide Bonetto.

«Tanto per spiegare la situazione e garantire alla popolazione che non c'è stata alcuna azione mirata ad aumentare la paghetta degli amministratori pubblici – è l'attacco del capogruppo di maggioranza di "Cambiamento responsabile" Mattiussi sindaco, Guido Pigani – ricordo che fino al 2015 la Regione Fvg a governo Pd, partito a cui Bonetto è iscritto, prevedeva il permesso retribuito per l'intera giornata del consiglio comunale anche per i semplici consiglieri, una norma abrogata senza scandalo alcuno per uniformarsi alla normativa nazionale». Evidenzia che l'articolo 79 del Decreto legislativo 267/2000 prevede che i componenti degli organi esecutivi dei comuni (assessori) abbiano diritto a 24 ore al mese di permessi retribuiti per lo svolgimento dei compiti istituzionali.

«Il costo di tali permessi – dice –, per i lavoratori dipendenti da privati o da enti pubblici economici è a carico del Comune che è tenuto a rimborsare, su richiesta documentata del datore di lavoro, quanto dallo stesso corrisposto per le ore o giornate di effettiva assenza dal lavoro. Il ricorso ai permessi retribuiti è previsto dalla legge per consentire di svolgere appieno il mandato, senza che un amministratore debba utilizzare tutti e soli i permessi "personali" che ha eventualmente in dotazione, la cui fruizione potrebbe anche essere limitata od ostacolata dal datore di lavoro».

«L'incremento delle spese per rimborso permessi della variazione di bilancio (25 mila euro nel 2018 e 33 mila nel 2019 e 2020 *ndr)* – è stato disposto valutando il numero massimo di ore di permesso fruibili dagli assessori che sono dipendenti di privati e il costo orario di ciascuno. Non è detto che il monte ore venga utilizzato pienamente, di conseguenza la spesa per l'amministrazione sarà inferiore e il consuntivo si potrà fare solo a fine anno, in seguito alle richieste di rimborso da parte dei datori di lavoro, che a seconda delle aziende viene elaborato con cadenza mensile o annuale».

A favore dei consiglieri comunali (lavoratori dipendenti) sono previsti permessi retribuiti per partecipare al consiglio e raggiungere il luogo di svolgimento solo in coincidenza con gli orari di lavoro e previa attestazione del segretario comunale e richiesta di rimborso. «Abitualmente i consigli vengono convocati del tardo pomeriggio, pertanto il ricorso a permessi è poco diffuso». —

TORVISCOSA

Piantumazione sospesa l'opposizione incalza

TORVISCOSA

È polemica a Torviscosa sulla mancata piantumazione di 40 mila pioppi sulle strade comunali. «Il sindaco Roberto Fasan, ha dovuto sospendere l'intervento di piantumazione di pioppi sulle strade comunali avviato con superficialità e lo ha fatto solo dopo che la minoranza ha presentato due interrogazioni» annunciano i consiglieri di opposizione Enrico Monticolo e Dorino Marcatti, ricordando che


Enrico Monticolo

a dicembre il sindaco avviava con un'ordinanza i lavori per piantare i pioppi e qualche giorno dopo li sospendeva togliendo anche le piante già messe a dimora. «Poi – spiegano – fu portata in consiglio comunale la variante 12 che autorizzava la piantumazione degli alberi che chiedemmo di discutere per punti. Visto il diniego, condividendo in parte la variante, abbiamo votato conto». Hanno proposto al sindaco di chiedere l'autotutela alla revoca dell'ordinanza che autorizzava la piantumazione e l'approvazione della variante, ma Fasan ha risposto che l'ordinanza era urgente per motivi di sicurezza stradale quindi non necessitava di autotutela. —

F.A.

RUDA

I giovani incontrano la Protezione civile

RUDA

A partire da oggi e fino a domenica, la squadra comunale della Protezione civile di Ruda si presenta ai ragazzi. «Intendiamo proporre – spiega il caposquadra Marco Cestaro – un incontro con i ragazzi dai 14 ai 18 anni. Il fine è far conoscere quello che facciamo. Si tratta di un'iniziativa nata per sensibilizzare le nuove generazioni. L'auspicio è che argomenti come la prevenzione, il soccorso e il volontariato possano diventare parte integrante della cultura dei cittadini di domani. Le attività in programma prenderanno spunto dal Piano comunale di emergenza. Proporremo una simulazione di allestimento e gestione di una tendopoli a seguito di una calamità naturale». All'iniziativa prenderanno parte funzionari della direzione regionale della Protezione civile e i volontari della squadra comunale del Distretto destra Torre, le unità cinofile Addestramento Cani da Catastrofe, con sede a Visco, la Croce verde di Cervignano e l'Ufficiale idraulico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. «Ringraziamo – conclude Cestaro - l'amministrazione comunale di Ruda, che appoggia da sempre queste iniziative, l'Associazione donatori sangue, sezione di Ruda, e il Circolo sociale di Perteole per la collaborazione. Un grazie anche ai ragazzi che, da diversi anni, ci stimolano a intraprendere queste iniziative». —

E.M.

CERVIGNANO

Teatro Pasolini sold out in aiuto ai ragazzi malati

Elisa Michellut / CERVIGNANO

Teatro Pasolini di Cervignano completamente "sold out" in occasione della manifestazione intitolata "La Magia per un Sorriso". Si tratta di un evento organizzato dal comitato "Amici di Federico", presieduto da Valentino Listuzzi, con l'obiettivo di aiutare bambini e ragazzi affetti da gravi patologie. Il comitato "Amici di Federico" fu costituito nel 2008 con l'intento di aiutare un ragazzino di Villa Vicentina, al quale era stato diagnosticato un raro tumore cerebrale che aveva bisogno di cure costose. L'associazione è riuscita ad aiutare 35 famiglie residenti in regione, ma anche nel resto d'Italia e all'estero e sostiene l'attività di ben otto associazioni.

Per l'occasione sul palco si sono esibiti cinque tra i più importanti illusionisti del mondo: il mentalista cervignanese Simone Ravenda, direttore artistico, apprezzato anche per la sua partecipazione al programma televisivo "Italia's got talent", e poi Luca Terranova, noto come Mago Novas, uno dei migliori manipolatori in Italia, infine Andrea Paris, uno dei prestigiatori migliori d'Italia, che si è esibito per grandi nomi come Andrea Bocelli, Nicholas Cage e Sharon Stone, Sacha Bruni, professionista della magia comica, e Alberto Giorgi, uno degli illusionisti migliori al mondo.

Una serata dedicata alla magia e allo spettacolo, ma anche alla solidarietà grazie alla quale sono stati raccolti 2.903 euro, cui vanno aggiunti 1.000 euro di contributo della Fondazione Friuli e altri 300 euro di offerte fatte da persone che non hanno potuto partecipare. Si tratta di fondi che verranno impiegati per aiutare ragazzi malati. —

PALMANOVA

Due repliche al Modena per l'omaggio alla città

PALMANOVA

Ha voluto celebrare l'entrata di Palmanova nell'Unesco, l'ultimo saggio-spettacolo proposto dalla scuola Studio Danza di Accademia nuova esperienza teatrale.

Lo ha fatto al teatro Modena nel corso di due affollatissime repliche de "La gaiezza Palmarina", una coreografia inedita firmata da Lucia De Giorgio e Valentina Saggin, proposta su musiche del maestro Marco Maria Tosolini.


L'esibizione al Modena

Accanto alla danza dedicata alla fondazione della città con nove fanciulle che, utilizzando i nastri amaranto, hanno riproposto la forma della stella a nove punte, le classi propedeutiche, quelle elementari, intermedie e avanzate di danza classica, danza contemporanea e hip hop, hanno rievocato, danzando, immagini e ricordi della Palmanova anni '60 e '70. In questa rielaborazione dal famoso balletto "La Gaitè parisienne" di Offenbach le allieve hanno portato in scena la vivacità della piazza Grande, il mercato del lunedì, l'atelier degli artisti, le ore liete sotto i ligustri, la libera uscita dei soldati in divisa, la rievocazione storica. —

M.D.M.

SAN GIORGIO DI NOGARO

Trovata morta nel Corno la 50enne scomparsa

SAN GIORGIO DI NOGARO

È stata ritrovata morta la cinquantenne di San Giorgio di Nogaro che era scomparsa da casa martedì pomeriggio. I familiari ne avevano denunciato la scomparsa ai carabinieri ieri mattina, dopo che la donna non era rientrata a casa per la notte, facendo scattare le ricerche.

Il suo corpo ormai senza vita è stato ritrovato nel fiume Corno poco lontano dalla frazione di Chiarisacco, una zona sulla quale si erano incentrate le ricerche avviate dalle squadre dei vigili del fuoco giunte da Cervignano e Udine coadiuvate dall'alto dai colleghi del Nucleo elicotteri di Venezia, arrivati con un mezzo e i sommozzatori. La ricerche sono proseguite l'ispezione dei fondali del corso d'acqua, in seguito al ritrovamento di alcuni effetti personali che appartenevano alla donna. Dopo un'ora di intense ricerche il tragico ritrovamento. Le indagini sono dei carabinieri della stazione di San Giorgio di Nogaro che hanno escluso responsabilità di terze persone.


Le ricerche a Chiarisacco

F.A.

IN BREVE

San Giorgio di Nogaro
Cappuccetto blu nel parco di villa Dora

Oggi alle 17 al parco di villa Dora di San Giorgio di Nogaro, per Estate 2018 dal solstizio all'equinozio, l'Associazione teatrale Zero Meno presenta "Cappuccetto blu. Da una piccola storia di Bruno Munari "Cresce nel mare d'erba un fantastico acquario con alghe, pesce e animali marini". Seguirà la rassegna della barchette di carta per bambini dai 5 ai 10 anni. In caso di pioggia l'evento si trasferirà in sala biblioteca.

San Giorgio di Nogaro
Raccolta cibo per animali al punto vendita Coop

È in programma per sabato nel punto vendita Coop Alleanza 3.0 di piazza del Grano a San Giorgio di Nogaro la raccolta di prodotti per animali (scatolette, mangimi, lettiere, croccantini, antiparassitari) meno fortunati. L'iniziativa è proposta dalla rete di volontariato e dalle istituzioni locali. Tutto il ricavato sarà devoluto all'associazione "Amici di Luna e Sam" che segue animali abbandonati e in modo particolare le colonie feline.

Marano Lagunare
In piazza Frangipane è di scena la commedia

Ritorna la rassegna "Teatro in Visinal" organizzata dall'Assemblea teatrale maranese nella tradizionale "location" di piazza Frangipane nel suggestivo centro storico di Marano Lagunare. Domenica 8 alle 21.15 sarà in scena la compagnia locale con "Le astuzie di Scappino", spettacolo dal forte carattere dialettale e popolare frutto della riscrittura di un testo di Molière curata da Giuliano Bonanni.

LATISANA

Il M5S non molla: appello alla Regione sul caso ospedale

La capogruppo Pozzatello presenta un ordine del giorno Fedriga e Riccardi invitati a un consiglio comunale

Paola Mauro / LATISANA

La politica locale non molla. E anzi incalza, per un confronto con la nuova amministrazione regionale, nella speranza che per molte delle decisioni – frutto della riforma sanitaria – cadute sull'ospedale di Latisana, ci sia una revisione.

Dopo il gruppo di maggioranza di "Un'Altra Latisana" è la volta del Movimento 5 Stelle che attraverso la capogruppo, Loredana Pozzatello, ha presentato un ordine del giorno che andrà in discussione durante il consiglio comunale di questo pomeriggio, nel quale si chiede al sindaco di Latisana, Daniele Galizio, di relazione in merito alle azioni eventualmente intraprese nei confronti della nuova amministrazione regionale, insediata ormai da due mesi. Azioni utili a prospettare quelle che sono le difficoltà vissute da alcuni servizi dell'ospedale di Latisana, precisa il M5 Stelle, «per esempio le carenze di organico del pronto soccorso, dove si registrano da tempo criticità tanto da dover ricorrere a gettonisti per la copertura dei turni e da ipotizzare un esternalizzazione del servizio per il punto di primo intervento stagionale di Lignano Sabbiadoro».


Loredana Pozzatello (M5S)

E difficoltà anche per gli utenti, dopo la decisione di concentrare nel Goriziano il sevizio di urologia, «lasciando a Latisana – scrive il M5 Stelle – un semplice ambulatorio per poche ore a settimana, a fronte di un'intensa necessità di tali servizi, in particolare da parte di utenza anziana» e la scelta di trasferire anche il reparto di otorinolaringoiatria, «lasciando solamente un ambulatorio per le visite, così per una banale operazione alle tonsille i bambini devono spostarsi in un altro ospedale».

Ciò che però chiede chiaramente il M5S è di sentire dalla voce dei nuovi amministratori regionali lo "status", invitando il presidente Massimiliano Fedriga e l'assessore Riccardo Riccardi, a partecipare a un consiglio comunale ad hoc, nel quale – auspica il M5 Stelle – vengano date notizie certe di risoluzione «per le carenze di organico del pronto soccorso, di riavvio del punto nascita e di riapertura del reparto di pediatria (la guardia ginecologica è sempre presente sulle 24 ore e dallo scorso mese di marzo è presente anche la guardia pediatrica) e di ripristino dei servizi soppressi negli ultimi due anni come terapia del dolore, urologia e otorinolaringoiatria».

Risposte chiare e tempi certi, è ciò chiedono i pentastellati: su tutte le questioni illustrate nell'ordine del giorno il sindaco di Latisana, Daniele Galizio, dovrà relazionare al consiglio comunale entro i primi di agosto. —

LIGNANO

Il reparto di dialisi chiuso a Lignano: i pazienti a Bibione

Dopo la chiusura del reparto dialisi nelle strutture lignanesi del villaggio turistico Bella Italia Efa Village, a Bibione si registra una impennata di accessi al reparto dialisi del Pronto soccorso, tanto da attivare un turno serale. Dal Friuli – secondo fonti sanitarie – ci sono stati 250 accessi. La struttura sta ospitando in media 18 pazienti al giorno, e quindi le prospettive sul mese indicano oltre 500 interventi. Lo ha comunicato ieri l'azienda sanitaria veneta: «Abbiamo registrato una vera e propria impennata di prenotazioni tali da dover attivare anche un turno serale, ma nonostante questo ad agosto i posti disponibili andranno esauriti e ci dispiace non poter soddisfare tutte le richieste in arrivo».

LATISANA

Ladri in azione: un colpo a Paludo due a Riviera

LATISANA

Estate stagione di vacanze ma anche di furti, non solo nelle località turistiche ma anche nell'entroterra, come accaduto martedì sera a Latisana in località Paludo, dove i ladri si sono introdotti in un'abitazione disposta su un piano, momentaneamente lasciata incustodita.

I malviventi, dopo aver rotto una finestra sul retro, si sono mossi indisturbati all'intenro dell'abitazione e si sono impossessati di gioielli e denaro per un danno ancora da quantificare. Indagini da parte della Stazione carabinieri di Latisana.

Nelle ultime 48 ore si registrano altri due furti ai danni di turisti in vacanza a Lignano, questa volta in località Riviera.

Un primo colpo è stato messo a segno lunedì nel tardo pomeriggio; i ladri sono entrati in un appartamento posto al piano terra di una casa vacanza, dopo aver rotto il vetro di una finestra. Nella camera dell'abitazione hanno trovato denaro contante per circa mille euro e gioielli in oro il cui valore non è stato ancora stimato.

L'altro furto risale a martedì pomeriggio con i ladri che si sono impossessati di due play-station e di denaro contante per circa 300 euro. In entrambi i casi sono intervenuti i carabinieri della Stazione di Lignano. —

P.M.

LIGNANO

Anziano udinese cade e si ferisce alla testa

LIGNANO

Un udinese di 86 anni, in vacanza a Lignano, è rimasto ferito dopo essere rimasto vittima di una brutta caduta mentre stava passeggiando. Ha rimediato un trauma cranico ed è stato ricoverato. È accaduto nella serata di martedì nella zona di Lungomare Riva, a Lignano Riviera. È stato soccorso e trasportato in ambulanza prima al pronto soccorso e poi all'ospedale di Latisana.

Sempre a Lignano, ma in viale Europa, è capitato un nuovo investimento di un animale, proprio a poca distanza da un boschetto dove qualche settimana fa era sbucato un tasso. Questa volta a trovarsi sfortunatamente in mezzo al trafficatissimo viale Europa è stato un capriolo. Un turista a bordo di una Mercedes non è riuscito a evitarlo: l'animale è morto mentre il conducente è rimasto contuso. Il capriolo proveniva dalla zona del Pantanel. A rilevare l'incidente si sono presentati gli agenti della Polizia locale di Lignano, che hanno provveduto poi alla rimozione della carcassa dell'animale. —

R.P.

Per sempre
nei nostri cuori

Ci ha lasciato

ROSITA RAZA ved. SIMEON

Lo annunciano i figli Marco e Laura, il genero Germano, la nuora Sonia, i nipoti Edoardo, Anna, Luca e Fabio e consuocero Vittorino.
Il funerale avrà luogo giovedì 5 luglio, alle ore 11, nella chiesa di Joannis partendo dall'abitazione di Buja.
Seguirà la tumulazione nel cimitero di Visco.
Un ringraziamento particolare alle infermiere del Servizio Domiciliare di San Daniele e a tutti coloro che vorranno onorarne la memoria.

Joannis di Aiello del Friuli, 5 luglio 2018

onoranzefunebrinarduzzi.com
tel. 0432 957157

Partecipano al lutto:
- Natalino, Paola, Antonietta

Le maestranze tutte delle Prosciutterie Dall'Ava, si uniscono al dolore di Laura e Marco, per la perdita della mamma

ROSITA

e porgono sentite condoglianze a tutti i famigliari.

San Daniele del Friuli, 5 luglio 2018

Il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Simeon, unitamente a tutte le maestranze, partecipano al dolore di Laura e Marco e di tutti i familiari per la perdita della cara mamma

ROSITA RAZA ved. SIMEON

Aiello del Friuli, 5 luglio 2018

Enea Pauluzzi con Marina e Katia e Claudio Nicoloso con Sonia si stringono affettuosamente a Marco e Laura e familiari per la perdita della cara mamma, signora

ROSITA RAZA

Majano, 5 luglio 2018

Gli amici Alessandro e Annamaria, Claudio e Tatiana, Edi e Sandra, Fulvio e Simonetta, Guido e Mariangela, Luca e Cristina, Marco e Michela, Marco e Rossana, Massimo e Martina, Michele e Arianna, Toni e Cinzia, Walter e Paola con profondo affetto si stringono a Marco, Laura, Sonia, Germano e famiglie nel ricordo di

ROSITA

Udine, 5 luglio 2018

Circondata dall'affetto dei suoi cari, è mancata

VALÌ ROSA MICELLI ved. BENEDETTI
di 83 anni

Lo annunciano i figli Franca, Lucia e Sergio con le rispettive famiglie, i nipoti, i fratelli, le cognate e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati domani, venerdì 6 luglio, alle ore 17.00, nella Chiesa Parrocchiale di San Odorico, partendo dall'Ospedale Civile di San Daniele del Friuli.
Un grazie di cuore al dottor Stefano Volpetti e a tutto il personale del Day Hospital della Clinica Ematologica dell'Ospedale Civile di Udine, per le amorevoli cure prestatele.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarla.
Non fiori.

San Odorico al Tagliamento, 5 luglio 2018

O.F. Talotti
Codroipo tel. 0432/907937
Basiliano tel. 0432/84623

ANNIVERSARIO

2015 2018

Ing. NICOLA MERLUZZI

Ci manchi come il primo giorno, la tua silenziosa presenza ci accompagna sempre.
Mamma, papà, Manuel, Ariele e tutti quelli che ti hanno voluto bene.
Ti ricordiamo questa sera, alle ore 19, nella chiesa di Magnano in Riviera.

Magnano in Riviera, 5 luglio 2018

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com

È mancata al nostro affetto

NORMA DISINT in DI VAL
di 66 anni

Ne danno il triste annuncio la mamma, il marito Ernesto, la figlia Veronica con Marco e l'adorato nipote Enrico, le sorelle, il cognato, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati venerdì 6 luglio, alle ore 16, nel duomo di Tarcento, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto.
Seguirà la cremazione.
Un sentito ringraziamento al dottor Vigevani e al personale della Medicina generale dell'ospedale di Tolmezzo.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Tarcento, 5 luglio 2018

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, via Udine 35 - tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Partecipano al lutto:
- Gli amici della classe 1945 di Artegna

È mancata ai suoi cari

MARIA GATTI ved. GORI
di 85 anni

Lo annunciano le sorelle Nives e Tersilla, i nipoti Antonella e Fabio, il cognato, i pronipoti e i parenti tutti.
I funerali si svolgeranno venerdì 6 luglio alle ore 17.00 presso la Chiesa del Cimitero di Udine, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.
Un particolare ringraziamento a tutto il personale della residenza "Ai Faggi".

Udine, 5 luglio 2018

O.F. ARDENS, Udine

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

DONATO POZZI

Ne danno il triste annuncio il figlio Massimo e i nipoti Luca e Paola.
I funerali avranno luogo venerdì 6 luglio alle ore 16.00 nella chiesa di S. Caterina.
Si ringraziano quanti ne vorranno onorare la memoria.

Pasian di Prato, 5 luglio 2018

O.F. Mansutti Bressa
Tel.0432 662071-www.onoranzemansutti.it

I ANNIVERSARIO

ALFREDO NADALUTTI

I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.
Una messa verrà celebrata questa sera, alle ore 19, nella chiesa parrocchiale di Corno di Rosazzo.

Corno di Rosazzo, 5 luglio 2018

O.F.Bernardis
Manzano - Corno di Rosazzo
Tel.0432 - 759050

PRIMO ANNIVERSARIO

SILVANO PLOZZER

I tuoi familiari ti ricordano con una Santa Messa domenica 8 luglio alle 10.00 nella chiesa di Morsano.

Morsano di Strada, 5 luglio 2018

O.F. Gori

È mancata

IVANA "PAOLA" MORO ved. POLITTI
di 77 anni

Lo annunciano le figlie Manuela e Michaela, i generi, gli adorati nipoti Veronica, Virginia e Riccardo, uniti ai parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato giovedì 5 luglio, alle ore 16.00, presso la Chiesa Madre San Michele di Cervignano, giungendo dall'ospedale di Palmanova.
Si ringraziano anticipatamente quanti vi parteciperanno.

Cervignano del Friuli, 5 luglio 2018

O.f. Pinca, Cervignano - tel. 0431/32420

È mancato all'affetto dei suoi cari

GIUSEPPE CERPONI
di 89 anni

Ad esequie avvenute lo comunicano la moglie Anna, i figli Fabrizio, Nadia e parenti tutti.

Pasian di Prato, 5 luglio 2018

O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Faugnacco - Pasian di Prato

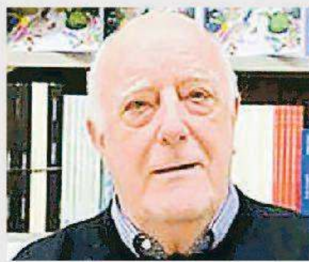
DITELO AL MESSAGGERO VENETO

SERGIO GERVASUTTI

L'Europa è sempre meno la soluzione per i migranti

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

In tutte le sedi in cui si tratta dell'immigrazione clandestina e problematiche connesse, non ultimo il recente Consiglio Ue, manca stranamente un tassello fondamentale per la comprensione dello scenario esistente e di quello in prospettiva. Un esempio per tutti : come riportato anche dal Messaggero, il capitano Reisch della Open Arms è stato "sentito" a Malta nell'ambito dell'inchiesta per la violazione degli ordini della Guardia costiera italiana che aveva chiesto la consegna ai colleghi libici delle persone salvate in mare. Come si concilia questa iniziativa giudiziale con la Convenzione di Amburgo laddove prescrive che un comandante di nave che abbia salvato naufraghi debba bensì portarli nel porto sicuro più vicino, ma se sono fuggiaschi, mai nel Paese da cui fuggono e nel quale potrebbero subire ritorsioni ? Suppongo che per quanto concerne la Libia non sus-



sistano più dubbi sul trattamento riservato agli ospiti dei loro famigerati campi di accoglienza. Se non bastano i verbali redatti da osservatori Onu, si possono leggere i referti dei medici italiani i quali, a bordo delle navi Ong, hanno visitato circa diecimila persone soccorse al largo. Tali referti, riportati da un noto periodico nostrano, indicano le evidenze della tortura sistematica sui migranti in Libia : ustionati, denutriti, aggrediti con catene, ferri roventi, acido sulla pelle. Ma la Libia continua a essere considerata come componente essenziale per la soluzione dei cosiddetti movimenti primari e anche come possibile sede per i ventilati "centri chiusi" per la valutazione e selezione delle domande di asilo. Mi chiedo come possa passare inosservata questa palese e tragica contraddizione.

Gino Monti. . Codroipo

Semplice: passa inosservata, così come è passata la palese e tragica contraddizione sia della Francia sia degli altri paesi europei i quali vorrebbero trasformare l'Italia in un'alternativa alla Libia, ma solo un po' più ordinata (non troppo, comunque). Se si continua a voler vedere solo un pezzo del problema, questo non troverà mai soluzione. In Libia la situazione è estremamente confusa: ci sono campi profughi gestiti dai vari governi nazionali dove c'è una presenza internazionale, e in cui la vita è durissima, ma non impossibile; ce ne sono altri, gestiti da governanti locali di tutti i tipi, che sono veri e propri lager. Ma non va neppure ignorato il fatto che la gran parte dei migranti che si avventurano in Libia sanno a cosa vanno incontro, e come è ormai accertato solo meno del 10 per cento affronta il rischio perché fugge da una guerra. Sia come sia, la soluzione del problema africano è in Africa, non in Europa. Men che meno, in Italia.

LE LETTERE

Una testimonianza

La nostra sanità è d'eccellenza

Di questi tempi la sanità pubblica è spesso protagonista di episodi di cronaca negativi. Per esperienza personale sono invece testimone di un caso di eccellenza sanitaria. Si tratta del reparto di Chirurgia generale dell'ospedale di Tolmezzo diretto dal dottor Durastante. Qui professionalità, competenza e umanità sono di casa e il paziente, in tutta la sua complessità, è al centro del percorso di cura. Desidero ringraziare il dottor Durastante e l'intera équipe, il personale infermieristico, in particolare le stomiste Laura ed Elisa – due angeli – e il personale ausiliario per la competenza, la professionalità e l'umanità. Un doveroso ringraziamento anche al dottor Brosolo, direttore di Gastroenterologia all'Ospedale di Pordenone.

Maria Teresa Stefanutti.. Trasaghis

Una riflessione

L'estate della vita e i ricordi del cuore

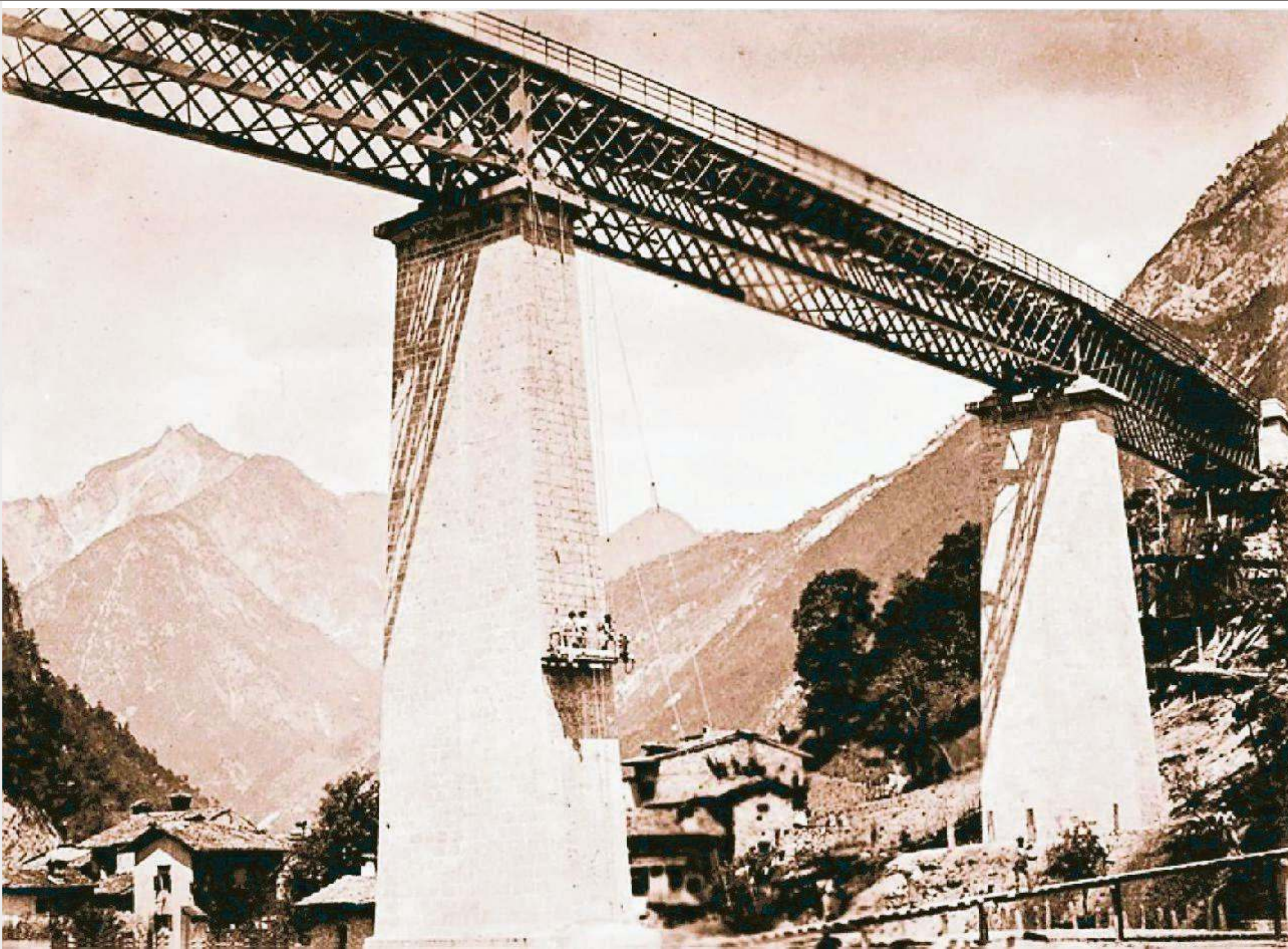
**Scrivo per evocare un ricordo di un'estate.
Con quale gioia aspettavamo i giorni del sole. E come poi volavano via presto. Così è volata la nostra vita. Eppure è bello esserci ancora, invecchiati, ingrigiti, ma vivi.
E anche se i sogni non abitano piú il nostro cuore, abbiamo sempre i ricordi perduti e quelli che ancora camminano con noi sulla strada della vita.**

Dino Menean. . Paularo

LE FOTO DEI LETTORI

Quel treno per Dogna: erano proprio altri tempi

Stefania Cecon di Dogna ci ha scritto mandandoci questa bella fotografia d'epoca. Ci mostra la ferrovia pontebbana, in prossimità di Dogna,«quando era il treno a scandire il tempo».
«Lungo la Ferrovia pontebbana – scrive ancora Cecon – ora si snoda la ciclabile Alpe Adria. Un tempo, invece, era il treno a scandire le giornate degli abitanti di Dogna. Molti sono gli aneddoti dedicati a questa linea ferroviaria. Si racconta che un macchinista, colto dal sonno, non si sia fermato alla stazione di Dogna ma sia arrivato direttamente a quella di Chiusaforte. Quando si è reso conto dell'inconveniente, ha esclamato: ''Dogna non l'ho vista e Chiusaforte un lampo!''».



IL COMMENTO

GABRIELE ZAMÒ

I CALL CENTER IN ROMANIA

Da circa due mesi mi sono trasferito a Udine, in zona periferica. Essendo coperta da più fornitori del servizio telefonico in fibra, decido di restare con Telecom in quanto è quello che dà una banda minima garantita maggiore rispetto agli altri. Durante la stipula del contratto via telefono (registrazione consultabile dal sito di Telecom e che ho riascoltato per sicurezza) fornisco il mio Iban per la domiciliazione della bolletta, questo per evitarne l'invio inutile in formato cartaceo con l'addebito ulteriore di 2 euro. Ovviamente alla prima bolletta, mi arriva tutto in formato cartaceo con questa ulteriore voce addebitata. Controllo sul mio profilo online e noto che la domiciliazione non è stata abilitata e che la prossima bolletta è già pronta con la voce di 2 euro già presente. Decido così di chiamare e chiedere spiegazioni. Dopo un'attesa di 15 minuti, finalmente mi risponde una ragazza dalla Romania. Capisco subito che ha una pessima dimestichezza con l'italiano, quindi provo a scandire bene le parole spiegandole il problema. Purtroppo, al quarto tentativo di capire cosa mi stesse dicendo, le chiedo se posso parlare con un operatore italiano. Mi dice di no con tono molto sgarbato. Ora, io mi chiedo, quanto risparmia Telecom ad affidare l'assistenza tecnica a personale impreparato, che non parla italiano e che manda a quel paese?

Messaggero Veneto
GIOVEDÌ 28 GIUGNO 2018
A CURA DI
ANNA SANDRI
SIMONETTA ZANETTI

ITINERARIO
Leggende e radici nei Sibillini
VALENTINA CALZAVARA - P. 32 E 33

MUSICA
Concerto in vetta per note e rocce
MATTEO MARCON - PAGINA 34

APPUNTAMENTI

A Pedavena la birreria apre il parco per festeggiare l'orzo e la storia

Musica, food truck ma anche riflessioni tra esperti: così comincia ufficialmente la nuova annata



La Fabbrica Pedavena si prepara a ospitare la tradizionale Festa dell'Orzo

MARINA GRASSO / PEDAVENA

Quando, nel 1897, l'agordina famiglia Luciani si stabilì a Pedavena, lo fece perché sapeva che lì l'acqua era "buona". Non fece analisi chimiche: si fidò della saggezza popolare che lo stabiliva e con quell'acqua diede il via a una delle più entusiasmanti avventure imprenditoriali bellunesi: una birra che è diventata molto più famosa del paese in cui nasce e da cui prende il nome, esempio di marketing territoriale ante litteram di successo internazionale. E proprio al suo territorio, la storica Fabbrica Pedavena dedica l'annuale Festa dell'Orzo, appuntamento imprescindibile con il valore delle produzioni dolomitiche. La grande Birreria, la Fabbrica e lo splendido parco limitrofo si coloreranno e si popoleranno di appassionati di birra, che nell'edizione 2017 sono stati circa trentamila: proprio per questo importante flusso quest'anno la Festa durerà tre giorni, anziché i consueti due, da venerdì 6 (taglio del nastro alle 18.30) a domenica 8 luglio.

30 mila

Sono gli appassionati che nel 2017 si sono ritrovati nel parco dello stabilimento di Pedavena per partecipare alla festa fatta di musica, birra e tradizione

La Festa coincide con la prima raccolta d'orzo dell'anno, rappresentata dalla consegna di un mazzo d'orzo al mastro birraio: rituale che dichiara aperta la nuova annata e la produzione della nuova birra. Ma la Festa dell'Orzo è un evento che, proprio come Fabbrica di Pedavena, non ha mai smesso di rinnovarsi, con visite guidate ai suggestivi impianti e percorsi sensoriali promossi da Slow Food (gratuiti, ma è richiesta la prenotazione al sito web di Fabbrica di Pedavena). E dieci food truck che, nel parco, proporranno prodotti tipici gourmet di tutta Italia.

MUSICA E CONVEGNI

Ci sarà tanta musica: venerdì sera con gli Ostetrika Gamberini, mentre sabato la protagonista sarà Annalisa, e ad aprire il suo concerto ci saranno i Gran Caf Italia. Sabato pomeriggio, primo simposio organizzato dal gruppo Castello che gestisce Fabbrica di Pedavena, per un confronto tra esperti del settore sullo stato dell'arte della birra in Italia, che negli ultimi vent'anni ha conosciuto una vera rivoluzione con l'ingresso sulla scena di centinaia di nuovi piccoli birrifici. Domenica mattina mercato agricolo artigianale dei prodotti locali e, nel pomeriggio, il corteo dei trattori con gruppi folkloristici locali e rievocazione storica della consegna dell'orzo alla Fabbrica di Pedavena. E la sera, per concludere tra riti antichi e musica nuova, concerto dei Defenders. —

CERIMONIA

DI MARINA GRASSO

L'apertura della botte con il nuovo Mastro Birraio

Durante la Festa dell'Orzo, si rinnoverà l'accordo tra Fabbrica di Pedavena e la Cooperativa Agricola "La Fiorita", progetto di filiera integrata nato nel 2007, che fornisce alla birreria orzo di produzione garantita, dalla semina alla raccolta, alle pendici delle Dolomiti. Solo da questo orzo nasce Birra Dolomiti, prodotta nella storica Fabbrica Pedavena con ricette studiate dai mastri birrai che hanno così creato una delle più apprezzate specialità brassicole italiane. Sabato 7 luglio alle 18.30, sarà rinnovato e simbolicamente firmato l'accordo che lega Fabbrica di Pedavena alla cooperativa La Fiorita, e in seguito sarà aperta la botte della nuova birra Dolomiti Fiorita, dedicata proprio alla cooperativa. È la prima birra nata dal nuovo Mastro Birraio di Pedavena Dario Martinuzzo, discepolo e successore del celebre Gianni Pasa: non filtrata di puro malto d'orzo delle Dolomiti, dissetante e beverina perché a bassa gradazione alcolica, giovane e fresca. —



Monti Sibillini

– 400 km da Venezia
– Una proposta per amanti della montagna e della poesia





In viaggio tra le radici e la leggenda

«La terra sotto di noi borbotta». Ma le Marche ripartono dalle tradizioni, dalle bellezze naturali e dal culto dell'ospitalità
Un festival dedicato alle parole, alla musica e alla montagna è l'occasione per scoprire questo Parco

Valentina Calzavara / FERMO

Molto tempo fa il Guerrin Meschino, leggendario cavaliere errante, vagava per il mondo alla ricerca delle sue origini. Attraversò paesi lontani fino a quando salì sul monte Sibilla per trovare la grotta della profetessa, la Sibilla famosa per i suoi oracoli. Da tempo immemore l'Appennino è custode di leggende che raccontano l'umanità. Con questo itinerario vi vogliamo portare proprio lì, sui monti Sibillini, terra di miti e simbolo delle Marche ferite dal terremoto, ma anche luogo di straordinaria bellezza, meta ideale per un turismo attento ai luoghi e alle persone. Non è un caso se nel piccolo borgo di Smerillo, a Fermo, sia nato il Festival Le Parole della Montagna, un contenitore di incontri, poesie, escursioni e spettacoli. Dal 15 al 22 luglio, otto tappe per scoprire il territorio. Ogni anno l'evento prende spunto da una parola suggerita dalla montagna. «L'anno scorso, dopo il sisma si parlò di "fragilità" quest'anno la montagna ci ha suggerito: "radici". Perché siamo fragili è vero ma siamo anche forti grazie alle nostre radici, che ci legano al contesto, alle tradizioni e costituiscono un bagaglio essenziale per la nostra identità» spiega Simonetta Paradisi, fondatrice dell'associazione culturale "Smeriglio". La metafora è forte: le radici sono immerse nel profondo della terra, sorreggono e nutrono l'albero. Alpinisti, filosofi, artisti e poeti rifletteranno sul tema insieme al pubblico.

SUL MONTE DELLE ROSE

Scorci fioriti punteggiano l'orizzonte. Il primo appuntamento con Le Parole della Montagna è sul Monte delle Rose per ammirare la fioritura di Castelluccio. Papaveri, fiordalisi, camomilla, tappeti di blu che virano al rosso sulle Piane coltivate a lenticchie. Partenza il 15 luglio alle 9 con le guide del Cai di Amandola. L'indomani le proiezioni serali di alcuni film dal Trento Film Festival. Lunedì 16 luglio a Montefalcone Appennino il film "Das Versunkene Dorf" di Georg Lembergh su Curon in Alto Adige, il paesino sommerso dall'acqua della diga artificiale. L'indomani "Die fünfte Himmelsrichtung" di Martin Prinoth, preludio all'incontro con Nasim Eshqi, l'alpinista iraniana che scala le vette senza velo e con lo smalto sulle unghie, sfidando le rigide regole del suo paese.

NEL BOSCO DI SMERILLO

Il potere della fotografia all'ombra del bosco di Smerillo con i racconti della sera firmati da Giorgio Tassi e le suggestioni del poeta Tiziano Fratus dalle foreste della California alle Alpi. Poco prima, la vernice della mostra "Le porte del mondo non sanno" con le foto di Alessandro Giampaoli che documentano l'esistenza di luoghi inaccessibili. Alberi secolari faranno da set ai laboratori del weekend: parola d'ordine spegnere il cellulare per scrivere assieme a Lucia Bertocco, concedersi un'escursione senza mappa o indagare se stessi con lo yoga. Venerdì il festival accoglierà un gruppo di camminatori in viaggio da tre giorni sui promontori marchigiani. Arriveranno alle 17, portando le loro testimonianze. La parola a Massimo Morasso e ai racconti di Asmae Dachan e Giovanni Palaferri, al teologo don Fabio Rosini e allo psicanalista Graziano Martignoni. Ninne nanne e tarantelle al concerto della sera dedicato all'emigrante Giuseppantonio.

> **Spegnere il cellulare per tornare a scrivere Mettersi in cammino senza mappa**

Nel fine settimana i versi della migliore poesia contemporanea risuoneranno nell'agorà del borgo medioevale con le letture dell'Andare per silenzi di Franco Michieli, la parola "radici" vista dal climatologo Gianni Silvestrini e dal genetista Carlo Alberto Redi. Programma: leparoledellamontagna.it. —

Dove alloggiare
Agriturismo e B&B

L'associazione turistica ''Sibillini segreti e sapori'' raggruppa agriturismo, alberghi e B&B adatti a tutte le esigenze. www. vacanzesibillini.it.



Sport sul lago
Corsi di kayak e canoa

Sul lago di San Ruffino ai piedi dei Sibillini corsi di kayak e canoa, noleggio pedalò, campi estivi per bimbi per scoprire l'ecosistema. 348.3049659.



Tour e passioni
Con il Cai o con la lenza

Il Cai di Amandola propone tour guidati sui Sibillini (www.caiamandola.it). Sui fiumi Tenna e l'Ambro la pesca sportiva (www.altotenna.it).

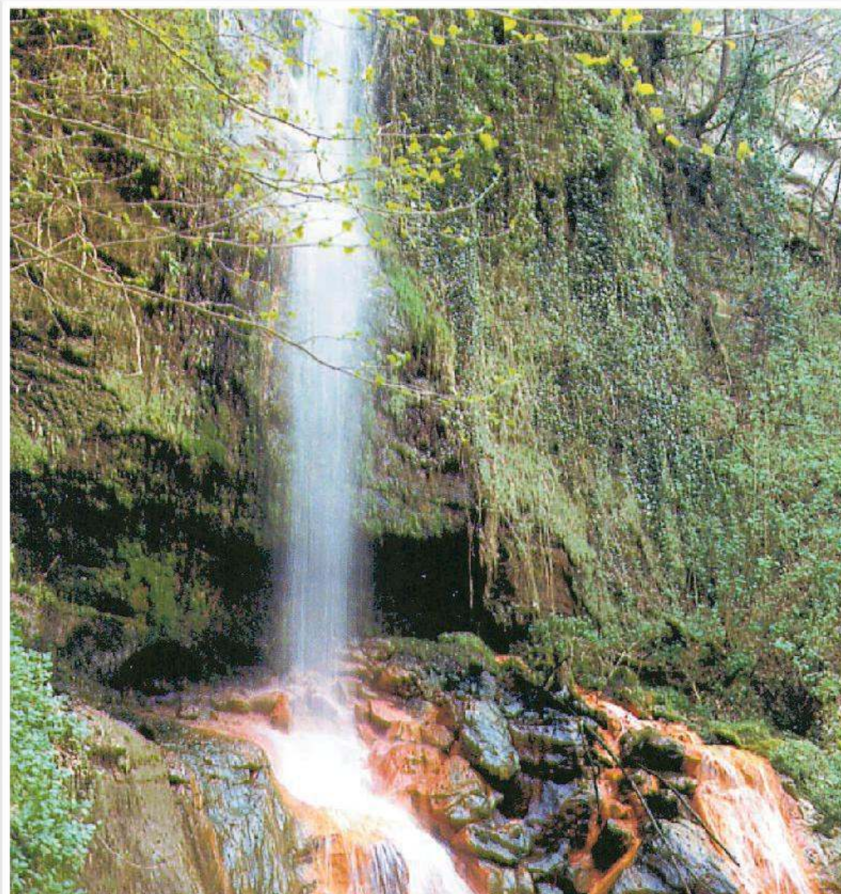




DA VEDERE

Grande anello a piedi o in bicicletta

Il Parco Nazionale dei Monti Sibillini offre numerosi percorsi da fare a piedi o in mountain bike. Il Grande Anello dei Sibillini è un itinerario di 120 chilometri percorribile in una decina di giorni attorno alla catena montuosa. Da Visso al santuario di Macereto, lungo un tratto dell'antica via Lauretana usata dai pellegrini, per poi proseguire verso la valle dei monasteri nascosti ed essere ''inghiottiti'' dalla gola dell'Infernaccio, scavata dal fiume Tenna, dove sembra che aleggi il ricordo degli antichi baccanali di cui questo straordinario luogo fu teatro nel Medioevo. sibillini.net.



NEI DINTORNI



Amandola, porta di accesso al parco e borgo famoso per le cinque fonti

Adagiata su tre colli la città di Amandola è considerata la "Regina dei Sibillini", porta di accesso al parco e spazio che ospita il Museo del Paesaggio dove potersi preparare al meglio all'escursione montana. L'allestimento descrive nei minimi dettagli la storia dei Sibillini, soffermandosi su flora e fauna e sulla ricostruzione interattiva di arte e usanze popolari che caratterizzano la zona. Il borgo di Amandola è famoso per le Cinque Fonti un tempo chiamate "Fons Petronia", fatte di archi a tutto sesto che rievocano l'antica presenza del monastero delle monache Benedettine. —

SAPORI

L'acqua che nasce frizzante la pasta a filiera corta e l'amaro della Sibilla

Dai monti sopra Castelsantangelo sul Nera sgorga l'Acqua Nerea, già effervescente e pronta per essere imbottigliata. Tutte le mattine, il signor Gaetano Maccari è invece il primo ad arrivare nella sua azienda dove si fa "La Pasta di Camerino", filiera corta e certificata: 8 uova per 1 kg di semola, e il figlio Federico che assaggia. A Muccia le sorelle Varnelli sono le custodi della ricetta segreta per fare l'Amaro della Sibilla. Elda, Gigliola Simonetta, Mari Donatella e Orietta Maria interpretano questa tradizione secolare avviata nel 1868. Il bisnonno erborista creò con le piante dei Sibillini un amaro a base di genziana e miele, oggi punta di diamante della distilleria Varnelli insieme al liquore Mistrà, un anice secco speciale. Nella distilleria si sprigionano profumi di spezie ma lungo i muri corrono le crepe lasciate dal sisma. «Sotto di noi c'è il borbottio della terra ma siamo forti, dopo aver puntellato le case urge puntellare la comunità tenendo viva la speranza» dicono le Varnelli. —

Pasta di Camerino
stabilimento
località Torre Del Parco, Camerino
Distilleria Varnelli
stabilimento
via Varnelli, 10, Muccia (Mc)



Diamanti e rievocazioni

Festa per il tartufo

Principe della cucina, il tartufo nero dei Sibillini sarà grande protagonista il 14 e 15 luglio in occasione della manifestazione ''Diamanti a tavola'' che la città di Amandola dedica al pregiato tubero estivo. Frutto dei boschi, il tartufo verrà presentato secondo i migliori abbinamenti enogastronomici proposti da ristoranti e chef stellati.

Il grano per il Patrono

È così da millenni, ogni terza domenica di agosto ad Amandola s'inscena la Rievocazione storica delle Canestrelle per omaggiare il patrono Beato Antonio. Tra le vie del paese scorrerà la rievocazione storica con la processione in costume della civiltà contadina in cui si compie l'offerta del grano per chiedere protezione e benevolenza al santo.

SPETTACOLI

SUONI DELLE DOLOMITI

L'alpinista narrante in concerto con il violoncello

Spettacolare appuntamento di fronte alle Pale di San Martino con Mario Brunello e Manolo Anche le rocce protagoniste di questa emozione

Matteo Marcon / SAN MARTINO

Il violoncellista Mario Brunello e l'arrampicatore Manolo sono i protagonisti del secondo appuntamento del festival estivo "I Suoni delle Dolomiti". Dopo Graham Nash, che ha richiamato 3000 spettatori sui prati della val Duron in val di Fassa, domenica 8 luglio alle 12 il direttore artistico della manifestazione e il "mago" del free climbing proporranno al pubblico un "Concerto per rocce, violoncello e alpinista narrante". Questo appuntamento inedito si svolge al Rifugio Rosetta, al cospetto delle pale di San Martino, al termine di un itinerario di tre giorni. Brunello e Manolo, nell'ambito di un progetto speciale di questa edizione 2018, hanno deciso infatti di vivere e condividere un'immersione totale nel contesto dolomitico fra trekking, racconti, riflessioni, suoni.

SCALARE CON GLI ARTISTI

È possibile partecipare gratuitamente al concerto di domenica, oppure mettersi in cammino, al loro fianco, fin da venerdì 6 luglio (costo 360 euro, prenotazioni al 347.4944220, massimo 45 partecipanti). Nell'arco di tre giorni Mario Brunello e Maurizio Zanolla, alias Manolo, affronteranno dodici ore di camminata (compreso un tratto di ferrata) e 1050 metri di dislivello. Non si tratta di un programma proibitivo per chi è allenato, ma l'obiettivo non è mettere alla prova il proprio fisico, quanto recuperare un rapporto intimo e profondo con la montagna. Un paesaggio fatto di pieni e di vuoti, di cime e vallate, di silenzi e pause: il musicista e l'arrampicatore mettono a confronto esperienze e approcci, dialogando in forma multidisciplinare. Da una parte il concertista che porta la musica (e lo strumento) in quota, dall'altra un filosofo dell'ascesa verticale, protagonista di imprese al limite, che ha ridisegnato le montagne a partire dal loro orizzonte psicologico. —



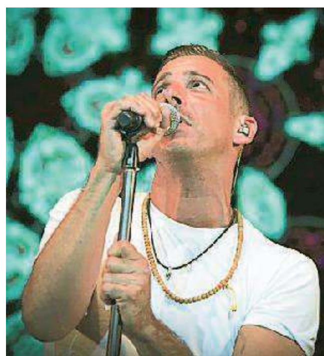
Mario Brunello. Sarà in concerto con Manolo domenica in quota

Concerto per rocce, violoncello e alpinista narrante
Domenica 8 luglio, ore 12
San Martino di Castrozza
Partecipazione libera

CODROIPO

Gabbani si vota alla bellezza con un tour in sei date La partenza da Villa Manin

Tornano i grandi eventi a Villa Manin nel segno della musica italiana: a inaugurarli, venerdì sera, sarà Francesco Gabbani. Il cantante toscano parte dal complesso monumentale cinquecentesco con il suo nuovo tour. Quella friulana è la prima di sei date, tutte in programma a luglio, tra una pausa e l'altra del suo lavoro sul nuovo album. Dopo il grande successo a Sanremo con "Occidentali's Karma" e gli ottimi riscontri del suo terzo disco "Magellano", Gabbani ha deciso di concentrarsi sulla composizione e sulla scrittura di nuove canzoni. Alle 45 esibizioni dal vivo, su e giù per l'Italia, registrate nel 2017, fanno da contrappunto i sei "esclusivi" concerti estivi del 2018, tutti caratterizzati dalla scelta di cornici architettoniche molto suggestive (tra cui anche il Castello Scaligero a Villafranca). Rispetto al precedente tour è tutto confermato, a parte qualche rimaneggiamento all'ordine delle canzoni in scaletta.



Francesco Gabbani

DAI TRIKOBALTO AL TRIONFO

Il cantante di Carrara, classe 1982, da questa settimana torna dunque a incontrare i fan, che negli ultimi anni sono aumentati esponenzialmente. La carriera musicale di Gabbani inizia con la band Trikobalto, nel 2011 la sua svolta solista è sancita da singolo "Estate" e dalla pubblicazione del primo album, "Greitist Iz". Nel 2016 vince Sanremo, tra le nuove proposte, con "Amen". La formula "sociologica" e citazionista è confermata l'anno dopo. I testi del paroliere Fabio Ilacqua, efficaci trovate sceniche, l'uptempo ballabile e l'irresistibile ritornello: Occidentali's Karma è un trionfo. Sarà seguito dai singoli: "Tra le granite e le granate" e "Pachidermi e pappagalli".

Venerdì 6 luglio, ore 21.15. Villa Manin, Passariano di Codroipo. Biglietti 27 euro. —

MIRANO

Tutte le anime di Steve Hackett dai Genesis alla carriera solista



Dopo aver scritto pagine indelebili nella storia del rock, con i Genesis, ha saputo continuare a sperimentare, sia come chitarrista che come compositore nell'ambito del rock progressivo: Steve Hackett porta il suo nuovo tour al Mirano Summer Festival. Con "Genesis Revisited, Solo Gems & Gtr" presenterà dal vivo "gemme" della sua carriera solista, omaggi ai Gtr e alla fase progressive dei Genesis. Venerdì 6 luglio, area via Cavin di Sala, Mirano. Ore 21.30, biglietti da 25 a 45 euro.

PADOVA

Cale oltre la leggenda Velvet un Parco per sperimentare



Dalla "facilità" pop di "Paris 1919" del 1973 all'oscura alienazione di "Music for a New Society" (album del 1982, reintepretato nel 2016) passando il complesso calembour elettronico di "HoboSapiens" del 2003: la musica di John Cale non è rimasta ingabbiata nel ricordo dei pur leggendari Velvet Underground. L'artista gallese, massima autorità del rock sperimentale, è ospite al Parco della Musica di Padova. Venerdì 6 luglio, ore 21.30. Parco Europa, via Venezia, Padova. Ingresso da 25 euro.

VILLAFRANCA

Al Castello l'energia dei Negrita per cantare il sole e i sogni



L'energia dei Negrita al Castello Scaligero per un live che parla di "sole, California, estate e sogni". Saliti alla ribalta nel 1994, i Negrita (nome in omaggio a un brano dei Rolling Stones) hanno pubblicato a marzo il loro "Desert Yacht Club", anticipato dai singoli "Adiós paranoia" e "Scritto sulla pelle". A ispirare la band, l'insediamento artistico di Alessandro Giuliano nel deserto di Joshua Tree in California. Sabato 7 luglio, ore 21. Villafranca di Verona, Castello Scaligero, biglietti 34 euro.

MOSTRE

TRIESTE

Massimiliano e Manet s'incontrano a Miramare

**Un percorso multimediale racconta la reazione dell'artista alla notizia della fucilazione avvenuta in Messico
Una dimensione immersiva**

Marina Grasso / TRIESTE

Mentre lo smalto della Belle Époque si disgregava cedendo il passo ai prodromi della Grande Guerra, la notizia della fucilazione di Massimiliano d'Asburgo in Messico arrivò in Europa con un potere deflagrante. Abbandonato da Napoleone III, Massimiliano fu giustiziato delle truppe ribelli messicane assieme a due generali, e nel coro di sdegno si levò il pennello di Édouard Manet che, indignato dalla vicenda, denunciò con la sua pittura le responsabilità francesi. Realizzò così subito dopo, tra il 1867 e il 1868, tre tele di grande formato di grande forza polemica, ma anche uno schizzo a olio e una lastra litografica rappresentanti quella fucilazione. Opere intense e scomode, tanto che nessuna delle versioni dell'Esecuzione di Massimiliano fu esposta al pubblico durante la vita del pittore.

UN GESTO POLITICO

L'indignazione dell'artista era un gesto politico, non personale, poiché "Massimiliano e Manet" non s'incontrarono mai, e proprio per questo s'intitola così il loro incontro multimediale nella mostra allestita, fino al 30 dicembre, alle Scuderie del Castello di Miramare di Trieste. Una mostra che invita a una dimensione immersiva di suoni, proiezioni e ambienti ricreati, proprio nel Castello dove Massimiliano visse prima della nuova vita e della precoce morte oltreoceano.

Dai giornali attraverso cui Manet conobbe la tragica vicenda, alla pittura come mezzo di denuncia all'acceso dibattito sulla sua censura (che coinvolse anche Émile Zola, Giosuè Carducci e Franz Listz), dalla narrazione scenografica ai video finali di due artisti messicani che riportano all'oggi, il percorso costruito nella mostra dipana un tessuto di connessioni in cui emerge anche la capacità dell'arte di smascherare la rappresentazione della realtà. —



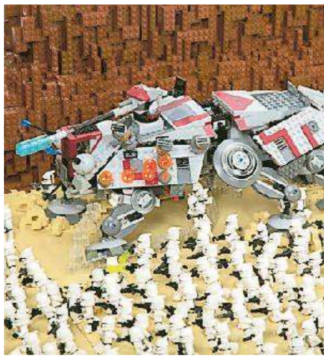
L'imperatore Francesco Giuseppe con uniforme (Winterhalter)

**Massimiliano e Manet
Un incontro multimediale
Trieste, Castello di Miramare
Orario: 9-19 tutti i giorni
fino al 30 dicembre**

MONZA

"Star Wars is Back!" Nella galassia di mattoncini gravita un milione di Lego

Le Forze Imperiali e la Resistenza ribelle si affrontano a Monza. Ma è solo una "battaglia" di mattoncini Lego, quella che la settecentesca Villa Mirabello all'interno del Parco di Monza accoglie fino al 30 settembre. S'intitola "Star Wars is Back! Una galassia di mattoncini", la mostra in cui più di un milione di Lego ricostruiscono alcune delle scene più conosciute della saga di Guerre Stellari, abitate da oltre duemila minifigurine e animate da stupefacenti effetti scenici. Quattro diorami ricostruiscono alcuni degli universi fantastici della saga più celebre di sempre realizzati da Lab, laboratorio creativo di Roncade (Treviso) che crea forme e architetture con i mattoncini che Wilmer Archiutti, suo fondatore, colleziona da più di quarant'anni. Ognuno dei quattro diorami racconta una storia.



I Lego versione "Star Wars"

TUTTE LE BATTAGLIE

Quella della Battaglia di Endor - realizzata con tecnica classica "mattoncino su mattoncino" - è ambientata in una fitta foresta di alberi, in cui si potranno scovare, nascosti tra la vegetazione, tanti piccoli Ewok. Il percorso espositivo prosegue con la celebre Battaglia di Geonosis, che si tiene nell'omonimo pianeta caratterizzato da una pianura deserta con guglie rocciose, base di produzione di droidi da battaglia e con la ricostruzione del pianeta Hoth, uno scenario polare e innevato che si ispira al secondo episodio della prima trilogia in cui si sviluppa la Echo Base, sede dei ribelli capitanati dalla Principessa Leila. Il quarto, infine, riproduce le lande desertiche del pianeta Tatooine, luogo centrale nella trama di vari film della saga. La mostra diventa una coinvolgente esperienza per bambini e adulti. È anche possibile giocare con i mattoncini nell'area dedicata ai più piccoli; organizzati laboratori ad hoc per bambini —

ASOLO

Dame Freya, nella sua stanza i simboli dell'emancipazione



Il Museo civico di Asolo dedica una nuova sezione permanente a Dame Madeleine Freya Stark. "La stanza di Freya" è uno spazio interattivo in cui l'esploratrice e scrittrice è presente grazie ai suoi disegni, oggetti e taccuini di viaggio: un ritratto documentale della caposcuola del travel writing e icona dell'emancipazione femminile. A venticinque anni dalla morte, la sua "stanza" ne racconta le passioni e la determinazione, oscillando tra aspetti noti della sua vita e altri più intimi.

PADOVA

Gazzola porta forma e suono negli spazi dell'Orto Botanico



All'Orto Botanico di Padova, fino al 23 settembre, due opere site-specific dell'artista Gianandrea Gazzola, già autore dell'opera "Lo Stilo" ad Arte Sella, dov'è impegnato anche nella creazione di una nuova installazione. S'intitolano "Per Silentia" e "Nomos III" e sono una seducente indagine nel rapporto tra forma, suono e acqua, e inaugurano anche la neonata collaborazione tra Arte Sella e l'Orto Botanico, che s'impegneranno insieme in numerosi progetti artistici e culturali. (ortobotanicopd. it).

VENEZIA

Il XX secolo nei vetri di Murano dalla Collezione Friedman



Il Museo del Vetro di Murano espone, fino al 19 agosto, la Collezione Barry Friedman & Venetian Heritage: 177 opere in vetro di Murano del XX secolo che include vetri firmati da Bianconi, Buzzi, Poli, e Scarpa, realizzati dalle più importanti e storiche fabbriche muranesi. Collezione che si aggiunge a quella del Novecento del Museo che mira sempre più a illustrare il percorso intrapreso dalle vetrerie locali, per comprendere il quale il XX secolo riveste il ruolo di snodo fondamentale.

PICCOLI MUSEI

CORTINA D'AMPEZZO



Una sala del Museo delle Regole a Cortina

Uomo e ambiente uniti dalle Regole Un patto virtuoso

Nella sede da poco rinnovata una collezione che documenta la nascita e l'evoluzione di un istituto condiviso a beneficio del territorio

Valentina Calzavara / CORTINA

Quando l'uomo rispetta la natura si crea un'armonia perfetta. Sulle Dolomiti il patto non è stato tradito. A Cortina d'Ampezzo è così da millenni: il patrimonio agricolo e boschivo gode di un'attenzione particolare perché viene curato dalla comunità locale grazie all'antichissimo istituto delle Regole. Parola arcaica, elisir di lunga vita per la bellezza del paesaggio. Da queste parti, grazie alle Regole, la proprietà privata beneficia di una gestione collettiva. Il patrimonio appartiene alle famiglie del posto. Ben raccontata è la storia dei regolieri al Museo etnografico "Regole d'Ampezzo" in località Pontechiesa a Cortina.

LA DEDICA A SISSI

La nuova sede è stata inaugurata nel 2011 in una segheria ristrutturata, ma già nel 1909 esisteva un primo nucleo museale dedicato a Sissi, l'imperatrice d'Austria, che raccoglieva l'artigianato locale. L'attuale collezione documenta la nascita e l'evoluzione delle Regole attraverso continui rimandi al passato. «Negli archivi esiste una pergamena del 1200 che riporta i laudi, cioè i diritti dei regolieri messi per iscritto. Il nostro museo ripercorre la tradizione per far capire come dietro all'attuale paesaggio di boschi e pascoli vi siano scelte secolari» spiega Alessandra Menardi, coordinatrice. Oggetti e immagini scandiscono la narrazione. Saperi e segreti per tagliare il legname, manutenere il sottobosco e sfalciare i prati. A completare il percorso, costumi ampezzani tradizionali e la sezione dell'artigianato artistico con opere in filigrana d'argento. —

Museo Etnografico
Regole d'Ampezzo
Cortina, località Pontechiesa
Da martedì a domenica 10.30-12.30 e 15.30-19.30. Da giugno a ottobre

ZARDINI E RIMOLDI

Due indirizzi per l'arte e la scienza

Non solo natura, di tutto rilievo è anche il patrimonio culturale sotto il vessillo delle Regole d'Ampezzo. Oltre al museo etnografico, ci sono anche il museo paleontologico "Rinaldo Zardini" e il museo d'arte moderna "Mario Rimoldi" in centro a Cortina. Quest'ultimo custodisce oltre 650 opere d'arte del '900, frutto di una prestigiosa donazione. Ad arricchire la sua offerta culturale la mostra che inaugurerà il 12 luglio alle 18 intitolata "La Grande Guerra e la carta. Stampa, narrazione e arte in Europa. 1914-1919", l'evento bellico visto attraverso gli occhi di cronisti, scrittori e uomini di cultura, che furono costretti a piegare la loro arte alle esigenze militari.

Biglietto d'ingresso
10 euro per i tre musei
gratis fino a 10 anni
www.musei.regole.it
Telefono 0436 875524



LA MOSTRA

Gli strumenti e gli attrezzi così nasce la musica della conca ampezzana

La perla delle Dolomiti e il suo bosco sonoro. L'abete rosso scelto per costruire celebri violini, altri legni pregiati per plasmare pianoforti e organetti. Una storia che s'intreccia con le vicende dei regolieri ampezzani. Non a caso il tema scelto per la mostra temporanea allestita al Museo etnografico delle Regole propone spartiti, immagini d'epoca e storie di musicanti. Uno sguardo all'evoluzione del Corpo Musicale di Cortina d'Ampezzo e l'omaggio ad artisti e maestri.



La mostra sulla musica

Nel centenario della sua morte anche un ricordo speciale di Alexander Girardi (1850-1918), celebre cantante e attore dell'operetta viennese di fine Ottocento, che nacque a Graz da un padre di origine ampezzana. «Vogliamo far conoscere la cultura musicale che affonda le sue radici qui. Spesso violini e strumenti antichi venivano fabbricati da artigiani locali e la loro presenza ci suggerisce la vocazione del luogo» sottolinea la responsabile Alessandra Menardi.

IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ

Ispirandosi alla natura delle Regole anche l'allestimento è frutto di un coinvolgimento della comunità, invitata a mettere a disposizione del museo ricordi e testimonianze dell'arte musicale e canora. In molti hanno risposto aprendo i bauli della nonna, come già nella precedente edizione.

Si possono ammirare violini costruiti da Angelo Soravia, Giuseppe Menardi e Rinaldo Colle, alcuni con intarsi in tar-kashi, e scoprire le diverse fasi della loro realizzazione grazie a campioni, sagome e scalpelli del mestiere oppure sentire attraverso il diapason il suono prodotto da una tavola armonica ricavata da un abete del territorio.

Non possono mancare le tastiere. Due particolari esempi fanno bella mostra di sé all'interno dell'allestimento: un pianoforte Wilhelm Spaethe costruito a Gera risalente a circa metà del XIX secolo e la tastiera dell'organo realizzato da Gaetano Callido nel 1777 con alcune delle canne. —

IL CARTELLONE

GIOVEDÌ 5/

Cividale Mittelfest Al teatro Adelaide Ristori, alle 20.30 di stasera, la regista polacca Marta Gornicka aprirà il cartellone di Mittelfest, la rassegna culturale che unisce i paesi d'Europa (in programma fino al 15 luglio) che nella nuova edizione del direttore artistico Haris Pasovic e del presidente Federico Rossi avrà come focus la generazione dei Millennial, i nati dopo il Duemila. Gornicka presenterà in prima nazionale il suo Inno all'Amore – Hymn to Love, innovativo spettacolo di canto corale contemporaneo. Seguirà, alle 22, nella chiesa di San Francesco il multidisciplinare Winterreise, diretto dal regista ungherese Kornel Mundriczò.
La prima serata di Mittelfest si chiuderà in piazza Duomo con il concerto del rapper carnico Doro Gjat.
Il programma completo del Mittelfest dedicato ai Millennial è disponibile sul sito www. mittelfest.org.
Ore 20.30 al teatro Ristori, Cividale

VENERDÌ 6/

Spilimbergo Renanera
L'anima del Sud, espressa attraverso ritmi serrati e liriche contadine miscelati a sonorità etniche ed elettroniche, è racchiusa nel concerto dei Renanera, che si esibiranno in piazza Duomo, domani sera, nell'ambito degli appuntamenti musicali di Folkest in Festa.
Molto apprezzato in tutta Italia, il gruppo lucano riprende elementi della tradizione riproponendoli in chiave world music e dando vita così a spettacoli in cui è facile lasciarsi andare a balli e canti. Si inizia alle 21.
Ore 21, in piazza Duomo

Cividale Mittellibro

Letteratura grande protagonista a Mittelibro, evento collaterale di Mittelfest, che proporrà da domani a domenica un ciclo di incontri con gli autori curati da La Libreria di Pietro Boer e il circolo culturale sloveno Ivan Trinko. Si inizierà alle 20. 30 di domani, nella chiesa di Santa Maria dei Battuti con la presentazione del romanzo di Elvira Mujcic Dieci Prugne ai Fascisti, vincitore del 15° Premio Anima.
L'autrice, nata nel 1980 in Serbia, racconta il viaggio di una famiglia che dall'Italia accompagna la nonna, appena deceduta, nel suo ultimo viaggio verso la città natale Srebrenica. Elvira Mujcic dialogherà con il giornalista Michele Obit.
Ore 20.30, alla libreria Boer

SABATO 7/

Udine Notte Bianca
Concerti, spettacoli teatrali ed esibizioni di danza, visite guidate, animazione per i bambini e tante altre proposte di intrattenimento per tutte le età: sono gli ingredienti della Notte Bianca che sabato torna a ravvivare il centro storico in concomitanza con l'avvio dei saldi e l'apertura prolungata dei negozi.
La lunga giornata inizierà alle 7. 30 con il Concerto del Risveglio in piazza Matteotti che vedrà protagonista il pianista dall'anima rock.Davide Locatelli.
Gli appassionati dell'arte potranno approfittare dell'apertura gratuita dalle 20. 30 alle 22. 30 del museo di Arte contemporanea e del museo Etnografico.
Anche il museo diocesano e le Gallerie del Tiepolo apriranno eccezionalmente i portoni dalle 20 alle 23 con un biglietto ridotto per gli adulti e gratuito per gli Under 18.
Avvio alle 7.30 in piazza Matteotti

Pordenone Level 42
Finale con il botto per il Pordenone Blues Festival.
Sabato sera, i riflettori del parco di San Valentino si accenderanno sui Level 42. La band britannica capitanata da Mark King, considerato uno dei più grandi bassisti al mondo, salirà sul palco per la sua unica data in Italia, da cui partirà poi con il suo nuovo tour "Eternity" che la porterà in vari Paesi esteri.
Accanto ai nuovi brani, i Level 42 proporranno con le loro intramontabili hit come Something About You e Lessons in Love che hanno segnato musicalmente gli anni'80.
La stessa sera suoneranno anche altri due celebri artisti internazionali: il bluesman Watermelon Slim e Lee Fields & The Expressions. Inizio dei live alle 19.
Dalle 19, al parco San Valentino

Palmanova Caparezza
La suggestiva piazza Grande sarà lo scenario d'eccezione per l'unica tappa del nuovo Prisoner 79 tour di Caparezza in Friuli Venezia Giulia.
Sabato, dalle 21. 30, il rapper molfettano, autentica star della musica italiana, sarà ospite della speciale anteprima della ventiduesima edizione di Onde Mediterranee Festival.
Grazie al suo ultimo album Prisoner 79 e ai suoi singoli, Caparezza è rimasto nelle hot airplaydelle radio italiane confermansosi artista dell'anno. Maggiori informazioni relative al concerto sono disponibili su www. euritmica. it e punti vendita su www. azalea. it.
Ore 21.30 in piazza Grande

Savogna Coj&Blue
L'incantevole azienda agricola Castello di Rubbia, sabato, ospita il concerto Song for Africa del Coj& Blue Trio nell'ambito del Blue Notte Gorizia Jazz, Blues & Art Festival. Claudio Cojaniz, pianista conosciutissimo sulla scena jazzistica internazionale e nazionale, porterà i suoi arrangiamenti più sinceri dedicati alla voce primordiale dell'Africa, viaggiando in modo originale tra nenie materne ed infantili, evocazioni di blues astrali e danze rituali.
Lo affiancheranno due musicisti di grande esperienza e passione musicale: Alex Turchet, al contrabbasso, e Luca Grizzo, alle percussioni e voce.
Lo spettacolo inizierà alle 21. 30. Ingresso gratuito.
Avvio alle 21.30 Castello di Rubbia

Tavagnacco Astronomia
Le meraviglie del cielo stellato dell'estate saranno al centro di una avvincente serata astronomica al mulino di Adegliacco–Dida grazie al Centre Immaginario Didattico.
Sabato, con inizio alle 21, è in programma un'osservazione guidata al telescopio che insegnerà a distinguere le stelle dai pianeti e a riconoscere le costellazioni.
Si parlerà anche delle dimensioni dei corpi celesti, dei solstizi e degli equinozi. Il costo della partecipazione è di 7 euro.
È consigliato iscriversi tramite il modulo scaricabile sul sito internet www. immaginarioscientifico. it. L'evento è adatto per adulti e bambini (accompagnati) dagli 8 anni in su.
In caso di maltempo è prevista un'attività all'interno.
Alle 21, al mulino di Adegliacco

DOMENICA 8/

Caneva In Castello
Le atmosfere e fasti del Medio Evo rivivono per un'intera giornata nell'incantevole scenario del castello. Domenica, già alle 9. 30, apriranno i battenti le botteghe artigiane e il mercato medievale.
Poi, alle 11, il salto indietro nel tempo sarà assicurato dalla rappresentazione in costume storico di un episodio relativo alle lotte tra il Patriarca di Aquileia Omobono De Razzi ed Enrico, conte di Gorizia intorno al 1312 (la rappresentazione sarà replicata alle 18).
La giornata sarà scandita da spettacoli di musici e giocolieri, gastronomia e animazione fino al gran finale con l'incendio della rocca e i giochi di fuoco (alle 22). Ingresso libero.
Alle 9.30 al Castello

Codroipo Tutti a villa Manin
Secondo appuntamento con i concerti della domenica mattina nel parco di villa Manin.
Alle 11. 30, suoneranno i Playa Desnuda, band che al reggae unisce ritmiche elettroniche e latineggianti, la canzone d'autore, un certo brit pop, il rhythm and blues e il rap arricchito da testi in italiano, inglese e spagnolo. In serata, tornerà il cinema all'aperto, nel Cortile d'onore: alle 21 si aprirà la rassegna con "lo c'è", commedia italiana con gli attori Giuseppe Battiston e Margherita Buy. Entrambi gli appuntamenti sono con ingresso gratuito. Ma villa Manin si prepara anche a ospitare Francesco Gabbani, già vincitore a Sanremo con "Occidentali's Karma", sempre sulla cresta dell'onda e atteso domani sera.

Alle 11.30 a villa Manin



PICCOLO OPERA FESTIVAL

Musica e grande cucina per Rossini c'è Scarello

Musica classica e concerti, grande lirica, divertissement in musica e l'Opera in versione da salotto, in incantevoli dimore storiche del Friuli Vg: tutto questo per l'undicesima edizione del Piccolo Opera Festival, da un'idea del direttore artistico il baritono Gabriele Ribis. "Capriccio" è il titolo del festival che apre oggi a villa Manin Guerresco di Clauiano alle 21. Domani a villa Pace di Tapogliano "Salotto Rossini", con il Bruno Praticò e lo chef stellato Emanuele Scarello che preparerà un menu speciale per i 150 anni della morte di Rossini.

Montereale Il formaggio
Nel parco dell'ex centrale idroelettrica di Malnisio entra nel vivo la Festa del formaggio che fino al 15 luglio offrirà una speciale vetrina al meglio dei prodotti caseari locali. In particolare, alle 11 di domenica si svolgerà una degustazione guidata (aperta a tutti) dei primi classificati del concorso Montasio Dop di Malnisio.
Alle 17, poi, si potrà assistere a una dimostrazione casearia di produzione della mozzarella.
La giornata sarà scandita da enogastronomia, intrattenimento per i bambini e dalla serata danzante con il gruppo Andrea Souvenir.
Alle 11 nel parco ex centrale Malnisio

Gemona Pic nic in castello
I prati del castello, domenica, ospiteranno tutti coloro che vorranno trascorrere una giornata all'aperto facendo pic nic e divertendosi.
Ognuno potrà portare coperte e il proprio cestino per il pranzo.
Dalla tarda mattinata saranno proposti laboratori e animazioni per i bambini.
Alle 15 ci sarà l'anguriata per tutti e sempre nel pomeriggio è prevista una dimostrazione di gioco del burraco.
Dalla tarda mattinata a al castello

Attimis Fragole e lamponi
Ultima giornata per gustare i deliziosi frutti del sottobosco alla Sagra delle fragole e dei lamponi.
Accanto alle degustazioni di golosità dolci e salate agli stand che saranno aperti già dal mattino, il programma propone due camminate alla scoperta delle bellezze naturali del luogo (partenza alle 8. 30 e alle 9).
Il pomeriggio sarà ravvivato dall'esibizione di gruppi folcloristici, mentre alle 21 spazio al liscio per glia appassionati di ballo che potranno scendere in pista sulle note degli Oasi.
Dal mattino, nel cuore di Attimis

a cura di Aurora Malta

LIGNANO•IR 2018

FESTIVAL

NARRATIVA/CINEMA/MUSICA/TEATRO

OMAGGIO A GIORGIO SCERBANENCO

/ Programma

domenica 24 giugno — ore 11:00
/ Terrazza a Mare
Un libro… un caffè con **Pierluigi Porazzi**, *La ragazza che chiedeva vendetta*, La Corte Editore e con **Massimo Campazzo**, *Una vita per una vita*, Pendragon

martedì 26 giugno — ore 18:30
/ Biblioteca Comunale
Paolo Squillacioti, curatore di Leonardo Sciascia, *Il metodo di Maigret*, Adelphi

sabato 30 giugno — ore 10:00
/ Biblioteca Comunale
Laboratorio di scrittura noir con Giulio Mozzi
iscrizione gratuita nel sito web del *Messaggero Veneto*

domenica 8 luglio — ore 11:00
/ Terrazza a Mare
Un libro… un caffè con **Cecilia Scerbanenco**, *Giorgio Scerbanenco, il fabbricante di storie*, La nave di Teseo

martedì 10 luglio — ore 15:00
/ Biblioteca Comunale
Intrigo a Lignano: indagini per ragazzi svegli
Alessandro Gatti, *Gli Intrigue*, Piemme

martedì 10 luglio — ore 18:30
/ Terrazza a Mare
Carlo Mastelloni, *Cuore di Stato. Storie inedite delle Br, i servizi di sicurezza, i protocolli internazionali*, Mondadori

martedì 17 luglio — ore 18:30
/ Bar Gabbiano, Lungomare Trieste, 17
Patrick Fogli, *A chi appartiene la notte*, Baldini Castoldi

venerdì 20 luglio — ore 21:00
/ Arena Alpe Adria
Concerto della Mitteleuropa Orchestra
Omaggio a Frank Sinatra in Noir

martedì 24 luglio — ore 21:30
/ Parco Hemingway
(in caso di maltempo: Biblioteca Comunale)
Spettacolo teatrale *I ragazzi del massacro*
della *Compagnia Linguaggi creativi* di Milano
dal romanzo di Giorgio Scerbanenco
(per un pubblico adulto)

martedì 31 luglio — ore 18:30
/ Biblioteca Comunale
Roberto Riccardi, *La notte della rabbia*, Einaudi

martedì 7 agosto — ore 18:30
/ Biblioteca Comunale
Valerio Varesi, *Il commissario Soneri e la legge del Corano*, Frassinelli

domenica 19 agosto — ore 11:00
/ Terrazza a Mare
Un libro… un caffè con **Ilaria Tuti**, *Fiori sopra l'inferno*, Longanesi

martedì 21 agosto — ore 18:30
/ Biblioteca Comunale
Giornalisti e scrittori
Rosa Teruzzi, *Non si uccide per amore*, Sonzogno
Ugo Barbàra, *Due madri*, Frassinelli
Paola Pioppi, giornalista de *Il Giorno*

da lunedì 27 a giovedì 30 agosto
dalle ore 15:00 alle 18:00 e dalle 21:00 alle 22:30
/ Biblioteca Comunale
Proiezioni in Noir dalle Teche RAI
a cura di Maria Pia Ammirati ed Emanuele Gagliardi

lunedì 27 agosto — ore 18:30
/ Biblioteca Comunale
Scerbanenco white and noir
Videoracconto illustrato da **Giovanni Barberis** dal racconto *In Pineta si uccide meglio*, di Giorgio Scerbanenco
Lettura di **Massimo Somaglino**
a cura del *Messaggero Veneto*

martedì 28 agosto — ore 18:30
/ Biblioteca Comunale
Veit Heinichen, *Ostracismo*, E/O

giovedì 30 agosto — ore 10:30
/ Biblioteca Comunale
Perché leggere il noir oggi
Incontro di studio con docenti delle Università di Trieste e Udine

venerdì 31 agosto — ore 18:30
/ Biblioteca Comunale
Hans Tuzzi, *Come scrivere un romanzo giallo o di altro colore*, Bollati Boringhieri

venerdì 31 agosto — ore 21:00
/ Cinecity
Proiezione del film *La giusta distanza*
di Carlo Mazzacurati (2007), con Valentina Lodovini, Giuseppe Battiston, Fabrizio Bentivoglio, Giovanni Capovilla e Hamed Harlen.
Presentazione di **Mario de Luyk**

4ª EDIZIONE PREMIO SCERBANENCO@LIGNANO

sabato 1 settembre — ore 18:30
/ Terrazza a Mare
4ª edizione **Premio SCERBANENCO@LIGNANO**
Premiazione dei vincitori
della sezione Ragazzi e della sezione Adulti

domenica 2 settembre — ore 18:30
/ Terrazza a Mare
Teatro a leggio… in noir:
Donne e diavoli di Laura Bessich
a cura di **Mario Mirasola**
in collaborazione con RAI FVG

/ Il programma potrebbe subire variazioni



A cura della



Con il contributo di



Partner

Messaggero Veneto





Con il patrocinio di





/ Info
Biblioteca Comunale di Lignano Sabbiadoro
Via Treviso, 2
T. 0431.409160
biblio@lignano.org



Festival Lignano Noir – Omaggio a Giorgio Scerbanenco

DSF design

CULTURA & SPETTACOLI

Il poeta corsaro

Casarsa illumina l'estate letteraria con Lùsignis l'omaggio a Pasolini e ai suoi "Turcs tal Friûl"

Presentato il ciclo di eventi ispirati alle "lucciole" del mondo agreste caro al poeta. Il 27 luglio l'allestimento scenico

DAVIDE FRANCESCUTTI

Lùsignis è la parola in lingua friulana che indica le lucciole, poetiche creature luminose delle quali Pier Paolo Pasolini denunciò la scomparsa in un Friuli sempre meno in sintonia con la natura. A esse è dedicata la rassegna che a Casarsa vedrà il recupero dell'opera del poeta negli stessi luoghi pasoliniani che ne videro la genesi.

Fulcro del calendario la rappresentazione del dramma "I Turcs tal Friûl" per la prima volta nella stessa chiesetta (Glisiùt per i casarsesi) di Santa Croce dove è custodita la lapide medievale che descrive la calata degli ottomani e ispirò Pasolini, nonché dove fu celebrato il suo funerale. Il programma di "Lùsignis" è stato presentato ieri mattina a palazzo Burovich de Zmajevich dal sindaco di Casarsa, Lavinia Clarotto e dall'assessore alla cultura Fabio Cristante, insieme al presidente del Centro studi Pasolini Piero Colussi e ai responsabili dell'ufficio cultura, il direttore Marco Salvadori e Maria Rosa Stefanon.

La manifestazione, inserita nel progetto "Pasolini in Friuli", mira a unire proposta culturale a turismo slow, il tutto con il contributo di PromoturismoFvg e la collaborazione della Pro Casarsa della Delizia. Si parte (tutti gli eventi con ingresso gratuito) venerdì 13 luglio alle 21 sotto la Loggia di San Giovanni, dove Pasolini, giovane segretario del locale Partito comunista, attaccava i suoi manifesti politici in italiano e friulano, le cui riproduzioni saranno appese per l'occasione. Interverranno lo scrittore Ferdinando Camon e il giornalista del Messaggero Veneto Paolo Medeossi che, dialogando con Erika Adami sul tema "Dove sono andate le lucciole?", dal Pasolini friulano arriveranno fino alla rivoluzione sociale rappresentata dal '68.

Venerdì 27 luglio davanti al Glisiùt alle 21, come detto, ecco i "Turcs tal Friûl" scritto da Pasolini durante i mesi dell'occupazione nazista del Friuli: attraverso gli invasori del passato, i turchi, raccontò quelli del presente. Massimo Somaglino e Fabiano Fantini, insieme ad attori di origine locale ma affermatisi a livello nazionale come il sangiovannese Luca Altavilla e la valvasonese Marta Riservato, porteranno in scena l'ultima versione redatta da Pasolini nel 1944 e gentilmente concessa dalla cugina di Pier Paolo, Graziella Chiarcossi.

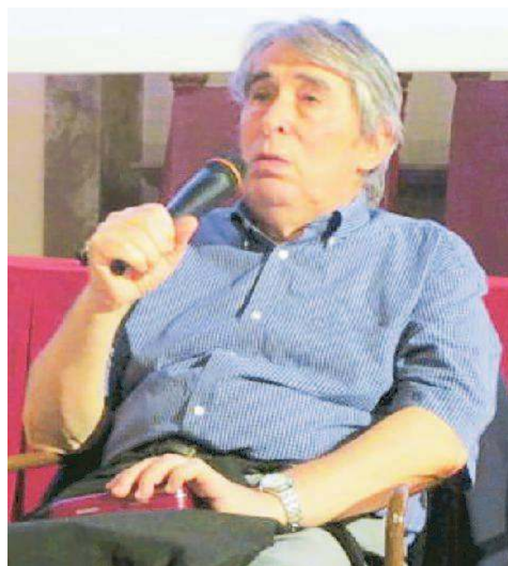
Son passati 40 anni dall'ultima rappresentazione a Casarsa, realizzata nella primavera del 1978 durante la Sagra del Vino dal Gruppo teatro lavoro di Venezia. Infine il 23 agosto a borgo Runcis recupero delle ballate friulane raccontate nel romanzo Romàns con il maestro Nicola Milan e il 14 settembre al teatro comunale "Solchi - Pasolini è il Luogo" con il teatro della Sabbia: monologo dell'attrice casarsese Caterina Comingio con le foto del maestro Elio Ciol, che per l'occasione sarà anche voce narrante. —



GLI APPROFONDIMENTI

Da Camon a Medeossi per rileggere Pier Paolo

Dei Turcs di Pasolini resta impressa indimenticabile, la rappresentazione ai Colonos (nella foto). Ora a Casarsa si ripropone il capolavoro teatrale di Pasolini, con commenti di Camon e Medeossi





IL FESTIVAL

Zamir, il paese "per la pace" dà il titolo al libro su Mittelfest

Cesare Tomasetig, fondatore della rassegna che parte oggi a Cividale, ha scritto un romanzo ispirato ai temi e ai valori del cartellone di Haris Pasovic

LUCIA AVIANI

Lo sfondo è Zamir, borgata delle Valli del Natisone dal nome poetico ed evocativo: significa "Per la pace" ed è esattamente per tale motivo, non certo per casualità, che proprio lì Cesare Tomasetig, padre fondatore di Mittelfest, ha voluto ambientare la storia di Metodio, l'uomo dei trenini, che «durante il giorno costruiva il plastico delle ferrovie dell'Europa occidentale, e lo faceva con i suoi sette amici, poi, durante la notte, quando la casa era chiusa, si dedicava al plastico dell'altra Europa, quella orientale, quella che stava al di là della cortina di ferro e del muro di Berlino». Era il suo segreto, perché i grandi desideri, si sa, non vanno svelati. "Metodio e i trenini di Zamir", affresco di un'utopia divenuta realtà, è un testo delicato, scritto da penna capace, una di quelle che rendono la lettura un morbido rifugio. Di racconto si tratta: fantasia, dunque, ma fino a un certo punto, perché dietro c'è la Storia, con quel sogno sotteso di un'Europa senza confini, l'aspirazione di Metodio, che alla fine si è realizzato. Salvo poi, arrivando all'oggi, rischiare il naufragio, sotto la pressione delle nuove tentazioni di chiusura. Edito dalla Grafic Style di Renato Danelone, il testo (con postfazione a firma di Mario Brandolin) include anche un omaggio ad Arpàd Goenz, ai tempi della nascita di Mittelfest presidente dell'Ungheria e protagonista, al primo festival, con l'indimenticato spettacolo della Medea Ungherese, proposta in cinque differenti messe in scena (in altrettanti luoghi della città ducale), una per ogni Paese della Pentagonale: Italia, Ungheria appunto, Austria, Cecoslovacchia, Jugoslavia. Ma torniamo a Zamir, ai treni che corrono sul plastico di Metodio: l'opera verrà presentata al pubblico nella cornice di Mittelfest, alle 18 di sabato 14 luglio (penultimo giorno della rassegna), nel salone della Società Operaia. Pagine d'immaginazione, si diceva: attorno al personaggio e alla vicenda, però, si srotola un piccolo mondo "nostro", carico di richiami e di rimandi alla cultura contadina delle Valli del Natisone, alla loro antica lingua (in coda al libro c'è pure un glossario dedicato ai toponimi), alle tradizioni locali; ma non solo: affiorano infatti sprazzi di Venezia, presenza solida nella memoria del protagonista.

Inquadrato nella logica delle terre di confine suona sempre come un desiderio fortissimo

Un viaggio su più sponde, insomma, partendo da un minuscolo «grumo di case» che chiama la Pace. Sembra «un mistero», quel nome - scrive Tomasetig -, ma in realtà è solo questione di prospettiva: inquadrato nella logica delle terre di confine, suona come «un'aspirazione, un desiderio, una scaramanzia». —

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Mercato

Serve una punta esterna Pozzo con 8 milioni è vicino all'argentino Pussetto

I bianconeri col 4-2-3-1 hanno bisogno di un elemento che parte dal lontano Benfica e Betis Siviglia da superare per aggiudicarsi il giocatore dell'Huracan



Pietro Oleotto / UDINE

Difficile orientarsi sulla scacchiera bianconera sistemata sulla scrivania di **Gino Pozzo**. Difficile capire quali sono i giocatori che – per caratteristiche – interessano all'Udinese che sarà affidata da oggi (giorno del raduno) alle cure del tecnico spagnolo **Julio Velezquez** . Di sicuro da ieri lo statega del mercato bianconero è ripartito in modo deciso per ingaggiare un giocatore che era nel suo mirino da un mese e mezzo, **Ignacio Pussetto**, classe '95 segnalato proprio dal Messaggero Veneto a fine campionato, quando ancora l'Udinese stava sfogliando la margherita per l'allenatore, quando **Igor Tudor** era ancora in ballo.

Nelle ultime ore una nuova decisa accelerata in Sudamerica, probabilmente legata ad almeno un paio di fattori. Il primo: Velazquez deve aver sottolineato in modo chiaro che giocherà con un 4-2-3-1 e quindi, più di un'altra punta centrale, ha bisogno di un attaccante guizzante, da piazzare preferibilmente a destra. Nelle scorse settimane l'Udinese aveva cercato di stringere per avere dal Torino **Vittorio Parigini**, azzurrino classe '96 reduce da una stagione a luci e ombre al Benevento. Ebbene, Pussetto è di caratura decisamente superiore. Può darsi che Parigini continui ad essere trattato dai bianconeri, ma Pussetto è un elemento che piace anche a livello internazionale. Lo scorso anno era finito nel radar del Bologna, adesso si chiamano Benfica (soprattutto) e Betis Siviglia le rivali di Gino Pozzo nella corsa all'argentino. Dal punto di vista dell'offerta, tuttavia, il club friulano sembra aver superato le altre concorrenti, visto che si parla di circa 8 milioni, laddove il Benfica si sarebbe fermato a 6 e mezzo. Indiscrezioni.

Come Musso solo col doppio passaporto potrebbe essere tesserato dall'Udinese

Di sicuro, invece, per tesserare l'attaccante esterno dell'Huracan c'è bisogno di un doppio passaporto come quello di **Juan Musso**, il portiere argentino appena prelevato dal Racing Avellaneda. Grazie a questo un'altra seconda punta come il venezuelano **Darwin Machis** potrà giocare in bianconero, al pari del centravanti **Felipe Vizeu**, prelevato dai brasiliani del Flamengo. Insomma, Pussetto dovrebbe avere anche lui la possibilità di chiedere e ottenere il passaporto italiano accanto a quello argentino.

La possibilità di tesserare in questo modo più argentini sta diventando il cavallo di battaglia di questa sessione di mercato dell'Udinese che, non a caso, sta seguendo anche un laterale, **Nahuel Molina Lucero**, 20enne ex Boca Juniors di proprietà del Defensa. Sulle fasce ora c'è molto traffico, visto che **Alì Adnan** (a sinistra) e **Silvan Widmer** (a destra), non sono stati ancora ceduti. Nonostante questo, l'Udinese ha già tesserato il parametro zero **Ter Avest**, olandese, e confermato il danese **Styger Larsen** e l'azzurrino **Giuseppe Pezzella**. Manca un ultimo elemento. Potrebbe essere l'esperitissimo mancino **Cristian Molinaro**, in uscita dal Torino, o proprio Molina Lucero.

L'ultima considerazione a margine del probabilissimo arrivo di Pussetto riguarda il livello delle punte centrali seguite ora per rimpinguare l'organico: è chiaro adesso perché si è passati da **Fabio Quagliarella** o **Andreas Cornelius** a **George Puscas**, il 22enne di proprietà Inter reduce da una mezza stagione in B a Novara. —

CARTA D'IDENTITÀ



Le sue origini
Ignacio Pussetto, di chiare origini venete, è nato il 21 dicembre 1995 a Cañada Rosquín, provincia di Santa Fe.



Il primo club
Ha cominciato da professionista all'Atletico Rafaela, club allenato qualche stagione fa da un grande ex bianconero, Nestor Sensini.



La carriera
Il 18 luglio del 2016 è passato all'Huracan, una delle tante società di Buenos Aires, la capitale: da allora 45 partite, 11 gol e 7 assist.



Il ruolo
È un polivalente, ma le cifre complessive dicono che rende meglio da ala destra (31 gare, 7 gol), ma fa anche la prima punta (21 partite, 4 reti).

IL PROGRAMMA

Raduno Udinese entro mezzanotte mancheranno i giocatori mondiali

Fino a domenica soltanto test e visite mediche poi due sedute al giorno al Friuli, una al mattino e l'altra al pomeriggio

UDINE

È arrivato il momento di ricominciare per i bianconeri, che dovranno essere tutti a Udine entro la mezzanotte di oggi, puntuali all'hotel Là di Moret, che sarà la sede del preritiro friulano. La maggior parte dei giocatori è attesa in serata, ma gli arrivi si svolgeranno alla spicciolata. Come in maniera molto dinamica e personalizzata saranno gestiti i primi tre giorni di lavoro: da domani a domenica, infatti, sono previste visite mediche e test atletici che ogni calciatore effettuerà nei tempi e nei modi che lo staff medico e i preparatori avranno disposto in maniera individuale.

Chi vorrà iniziare a vedere da vicino volti nuovi e vecchi dei bianconeri, quindi, dovrà attendere ancora un po'. Per ora l'unico modo è quello di provare a sbirciare se qualcuno farà una fugace apparizione sui campi del Bruseschi, magari per una corsetta. Più facile, forse, intercettare calciatori e tecnici nei pressi dell'hotel per "rubare" qualche selfie. In ogni caso, da lunedì sarà tutto più organizzato e fruibile anche per i tifosi, perché la parola passerà a campo e palestra.

La squadra – anche se non è stato ancora ufficializzato un programma definitivo – dovrebbe recarsi allo stadio Friuli in pullman in mattinata, dopo colazione, per svolgere la prima parte di preparazione e poi fare rientro in albergo per il pranzo e la pausa riposo del primo pomeriggio, prima di ritornare ai Rizzi per la seconda seduta di lavoro. Lavoro che Velzquez e i suoi collaboratori divideranno tra lavoro fisico e pallone. E a proposito di Velazquez, è stato proprio il tecnico spagnolo ad arrivare a Udine tra i primi. Nei giorni scorsi ha preso contatto con la città e con le strutture del Friuli, ma anche con la cucina friulano-partenopea dell'Ancona Due, dove ha posato per la foto di rito. Dopo le visite mediche di lunedì, anche Mandragola è rimasto in zona Udine per ambientarsi e farsi trovare pronto alla chiamata di oggi.

Con il temporale di martedì sera è rientrato in Friuli anche Nuytinck, che ieri era già sui campi del Bruseschi per iniziare la preparazione, come anche Perica, che si è dedicato però alla palestra. Non ci saranno, invece, in questi primi giorni di lavoro i nazionali che hanno giocato i Mondiali: Hallfredsson è in Islanda, mentre Stryger Larsen e Behrami, freschi di eliminazione, inizieranno ora la vacanze. —

Simonetta D'Este

BIANCONERI SUI SOCIAL

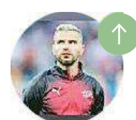
Mandragora
L'ex juventino era all'Ancona Due dove ha posato per una foto per Facebook.



Stryger Larsen
Ora il danese va in vacanza dopo le fatiche del Mondiale: story Instagram per lui.



Behrami
Applauso su Instagram ai tifosi della Svizzera dopo l'eliminazione mondiale.



Widmer
Materiale dallo sponsor (Adidas) e ringraziamento attraverso Instagram.



TUTTO CALCIO

Abidal

Ombre sul trapianto di fegato che nel 2012 salvò Eric Abidal: l'organo sarebbe stato comprato sul mercato nero dal presidente del Barça, Sandro Rosell.



Balotelli

L'Olympique Marsiglia esce allo scoperto ed è pronto ad offrire un triennale a Mario Balotelli; l'accordo con il Nizza si potrebbe trovare intorno ai 10 milioni di euro.



Capello

Fabio Capello sarà con Alessandro Nesta nella giuria Fifa che assegnerà il premio di miglior calciatore per la stagione 2017-'18: sono gli unici italiani.





L'argentino Ignacio Pussetto esulta dopo una rete con la maglia dell'Huracan: nell'ultima stagione ha segnato 9 gol in 27 partite

Fa discutere l'affare per portare CR7 in Italia il Real convoca per oggi l'agente a Madrid

Cristiano Ronaldo cerca casa a Torino e il titolo della Juve già vola in Borsa

LE ULTIME VOCI

Antonio Martelli / TORINO

Cristiano Ronaldo tiene banco. Man mano che passano le ore la vicenda si condisce di nuovi dettagli che fanno sognare sempre di più i tifosi della Juventus. In Spagna sembrano ormai rassegnati a vedere partire CR7 da Madrid in direzione Torino, secondo *Marca* l'asso portoghese da un paio di settimane starebbe addirittura già cercando casa nel capoluogo piemontese.

Per ora bocche cucite in casa Juve, sono ore frenetiche in cui si studiano le cifre di quella che potrebbe essere davvero l'operazione del secolo. In ballo un'operazione da circa 500 milioni di euro fra cartellino e ingaggio per i prossimi quattro anni, al lordo delle tasse. «Non parlo, non parlo», si è limitato a dire Marotta intercettato per le vie di Milano. Le stesse parole di Lapo Elkann: «Non parlo di calcio oggi, non parlo di Juve», il dribbling a margine della presentazione della nuova Spiaggina a Garage Italia: «Sono qui per festeggiare il compleanno della 500. Ronaldo sarebbe una bella festa? Sì, ma ne parliamo nei prossimi giorni».

Intanto le voci insistenti dell'acquisto di CR7 hanno fatto "volare" il titolo della Juventus. Ieri la Borsa ha registrato infatti un'altra seduta con il segno più per il titolo bianconero, nonostante le cifre dell'operazione, secondo le indiscrezioni: si tratterebbe infatti di corrispondere 100-120 milioni al Real Madrid e almeno 30 milioni annui al campione portoghese. Al momento il titolo Juve segna un aumento del 6,47% a 0,73 euro portando il saldo annuo sopra quota +29%.

Tutto ruota attorno al patto che lo scorso inverno il campione portoghese, assistito da Jorge Mendes, avrebbe stretto col Real per centrare la terza Champions di fila e poi svincolarsi per 100 milioni di euro, non gli inarrivabili mille della clausola rescissoria inserita nel contratto sottoscritto il 6 novembre 2016, quello che stibilisce un ingaggio annuo di 21 milioni per Cristiano Ronaldo fino al 2021. Per il momento su questo fronte tutto tace, non ci sono smentite da parte del club campione d'Europa che, per contro, ha negato ufficialmente le trattative per Neymar o Mbappè.

L'unica risposta è un'indiscrezione, quella della rivista Don Balon che riferisce di una proposta dei madridisti che ha pareggiato quella della Juventus: 30 milioni a stagione. Ma la verità è solo nella testa del presidentissimo che ha convocato l'agente del giocatore a Madrid per oggi. «Sono troppo amico di Florentino Perez da 15-20 anni per commentare qualunque operazione vera o non vera nel Real Madrid», ha dichiarato sibillino l'ex ad del Milan, Adriano Galliani. Così CR7 continua a bollire nella pentola della Signora. —

LE ALTRE TRATTATIVE

Napoli, visite per Meret Kanezis? Formula in ballo

UDINE

Ha effettuato ieri le visite mediche a Villa Stuart, a Roma, e ha poi firmato il contratto con il Napoli negli uffici della FilmAuro. Così, **Alex Meret** è ora ufficialmente un giocatore della squadra del presidente **Aurelio De Laurentiis**, che assieme al giovane e talentuoso portiere friulano attende l'arrivo anche di **Orestis Karnezis**. Il greco avrà il compito di fare da secondo a Meret. Ma prima di dare quest'ultimo fatto per certo, manca l'accordo sulla formula del trasferimento a Napoli. Il direttore sportivo azzurro, **Cristiano Giuntoli**, lo vorrebbe in prestito con obbligo di riscatto (l'Udinese pagherebbe l'ultimo anno di contratto con conseguente rinnovo e riscatto del Napoli), mentre **Gino Pozzo** preferirebbe una cessione a titolo definitivo con un piccolo indennizzo. Ma il Napoli vuole limare gli ultimi dettagli entro breve tempo, prima dell'inizio del ritiro a Dimaro, il 10 luglio, per la gioia d **Carlo Ancelotti**. Gli ottimisti dicono che Karnezis potrebbe firmare nelle prossime ore e sottoporsi alle visite già tra oggi e domani, anche se sembra ancora troppo presto per questo ultimo passo. Intanto il club azzurro si è messo in concorrenza con la Juve per **Matteo Darmian** dello United, sul quale c'è anche l'Inter (ma lo vuole in prestito).


Alex Meret ieri a Villa Stuart

Ieri è stato anche il giorno del Sassuolo, che ha messo a segno i colpi **Kevin Prince Boateng** e **Federico Di Francesco** (al Bologna andrà **Diego Falcinelli**). Ma gli emiliani non vogliono fermarsi qui, perché insistono con il Milan per **Manuel Locatelli** che piace anche all'Udinese, che il Frosinone sembrava aver in pugno con la formula del prestito secco e che è cercato anche dal Cagliari. In uscita su **Domenico Berardi** alla Roma non ci sono novità, la dirigenza neroverde non vorrebbe privarsene dopo che ha già ceduto **Matteo Politano** all'Inter, mentre si valuta l'offerta della Lazio per **Francesco Acerbi** che vuole andare alla Lazio, ma c'è ancora una differenza di prezzo di due milioni (12 contro 10). —

S.D'E.

LA VISITA

Costacurta a Udine e Trieste per parlare dell'Europeo U21

UDINE

A poco meno di un anno dall'inizio della fase finale del campionato Europeo under 21, il vice commissario straordinario della Figc e presidente del Comitato organizzatore Alessandro Costacurta (accompagnato dal project leader Andrea Edoardo Stefani) era ieri in visita a Udine – che ospiterà la finalissima allo stadio Friuli il prossimo 30 giugno – oltre che a Trieste, coinvolta nell'evento assieme a Bologna, Cesena, Reggio Emilia e San Marino. Un appuntamento istituzionale, quello di Costacurta, con l'obiettivo di incontrare il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, e il sindaco di Udine, Pietro Fontanini. Poi nel capoluogo regionale il rappresentante Figc ha fatto visita anche al sindaco Roberto Dipiazza. Quattro saranno le squadre nel girone B dell'Europeo U21 che si disputerà a Udine e a Trieste tra il 18 e il 24 giugno con partite in programma alle 18 e alle 21. Poi la finalissima al Friuli. Per conoscere le nazionali che giocheranno qui bisognerà però attendere il sorteggio in programma il prossimo 11 novembre. —



Costacurta omaggia Fedriga

S.D'E.

IN BREVE

Wimbledon
Avanti le due Williams e Federer, Wozniacki ko

Roger Federer ha messo a segno 35 punti di fila sul proprio servizio nell'incontro vinto contro lo slovacco Lukas Lacko (terminato 6-4, 6-4, 6-1), grazie al quale ha avuto accesso al terzo turno di Wimbledon. Nel tabellone femminile invece avanzano le Williams. la sorpresa è stata l'uscita di scena della Wozniacki contro Makarova (6-4, 1-6, 7-5). Serena ha sconfitto per 6-1, 6- la bulgara Tomova; Venus (4-6, 6-0, 6-1) ha fermato la la rumena Dulgheru.

Gli azzurri
Camila Giorgi va avanti Pioggia, stop a Fabbiano

Si tinge parzialmente d'azzurro la terza giornata di gare a Wimbledon. Camila Giorgi, numero 52 del ranking mondiale, al secondo turno ha sconfitto la statunitense Madison Brengle con un duplice 6-4. Stanno ben figurando e sono stati fermati dalla pioggia invece Thomas Fabbiano, contro Stan Wawrinka (7-6, 6-3, 5-6 per l'azzurro), e Andreas Seppi, sotto contro Kevin Anderson (6-3, 6-7, 6-3, 1-1). Eliminato invece Paolo Lorenzi da Monfils (3-6, 6-3, 7-6, 7-6).

Tour
Nibali a caccia del bis in Francia con Pellizotti

L'operazione Tour de France, alla caccia del bis dopo il trionfo del 2014, è cominciata. Vincenzo Nibali è arrivato ieri in Francia (la gara comincia sabato dalla Vandea con una tappa in linea di 201 chilometri) ha fatto le prove per la cronosquadre assieme ai compagni della Bahrain-Merida. Il 33enne siciliano al Tour è affiancato dal friulano Franco Pellizotti, Pozzovivo, Colbrelli, l'australiano Haussler, lo sloveno Koren e gli spagnoli Gorka e Ion Izagirre.

30/06 20:00 URUGUAY 2 – PORTOGALLO 1
30/06 16:00 FRANCIA 4 – ARGENTINA 3
02/07 16:00 BRASILE 2 – MESSICO 0
02/07 20:00 BELGIO 3 – GIAPPONE 2

QUARTI DI FINALE 06/07 - 16:00
URUGUAY X FRANCIA X

QUARTI DI FINALE 06/07 - 20:00
BRASILE X BELGIO X

SEMIFINALE 10/07 - 20:00
SQUADRA VINCITRICE X SQUADRA VINCITRICE X

FINALE 15/07 17:00
SQUADRA VINCITRICE

Verso i quarti di finale

L'INTERVISTA

«Sarà Francia-Brasile e Croazia-Inghilterra»

Gianni De Biasi è a un passo dalla panchina della Polonia
«Ma i pronostici sono difficili, è il Mondiale delle sorprese»

Furio Prandi

È stato ct dell'Albania, poteva essere ct dell'Italia, quasi certamente sarà il nuovo ct della Polonia. Gianni De Biasi, trevigiano di Sarmede, ha più mercato internazionale che nazionale e questo è uno dei misteri del nostro calcio. Ha rifiutato, è vero, alcune panchine di Serie A e B (Spal, Crotone, Palermo) a stagione in corso, però non è mai stato cercato da una "grande", non ha avuto mai nel suo Paese la grande occasione. Ma non pare farsene un cruccio. «Sto bene anche così», ama ripetere a chi lo conosce. Siamo alla vigilia dei quarti di finale di Russia 2018 e a De Biasi, che segue i Mondiali anche come commentatore tv, abbiamo chiesto di presentarceli.

Allora, in ordine cronologico le prime a scendere in campo venerdì saranno Uruguay e Francia.

«Due squadre che fin qui hanno fatto molto bene. La Francia ha un potenziale enorme, non ancora espresso del tutto. Mbappé è straordinario, uno di quei giocatori che un allenatore deve pensare solo di mettere in campo, poi se la sbriga lui... Ma l'Uruguay mi piace, è tosto e quadrato, gioca più in maniera italiana. Però se non avesse Cavani sarebbe una grave perdita perchè davanti è fondamentale. Talento contro cinismo, vedo la Francia leggermente favorita».



DE BIASI È STATO ANCHE COMMISSARIO TECNICO DELLA NAZIONALE ALBANESE

Il tecnico trevigiano gioca in anticipo le quattro sfide: «Mbappé è staordinario, O'Ney bravo e antipatico»

Poi toccherà a Brasile-Belgio.

«Una gran partita. Il Belgio è stato capace di ribaltare in pochi minuti quella bruttissima situazione contro il Giappone, ha carattere. Ma è anche vero che dal Giappone ha preso due gol, nella fase difensiva soffre. E quindi potrebbe andare in difficoltà al cospetto dei tanti talenti brasiliani. Neymar? È vero, lui esagera quando subisce un fallo, ma è certamente un fuoriclasse. Antipatico, ma un fuoriclasse».

Sabato pomeriggio ecco Svezia-Inghilterra.

«Inglesi migliori certamente sul piano tecnico, gli svedesi però sono un grande gruppo e bene ha fatto il tecnico Andersson a mantenere la sua linea coerente su Ibra: tenendo fuori la sua spiccata individualità, ha puntato sul collettivo. Comunque l'Inghilterra si fa preferire».

Chiuderà Russia-Croazia.

«La Russia eliminando la Spagna si è fatta una bella iniezione di autostima e avrà tutto il tifo dalla sua. La Croazia, anche se con la Danimarca ha sofferto fino ai rigori, a me piace molto: ha soprattutto un centrocampo fortissimo, pochi in questo Mondiale ne possono vantare uno simile con elementi come Modric e Rakitic».

In definitiva, le semifinali saranno Francia-Brasile e Inghilterra-Croazia?

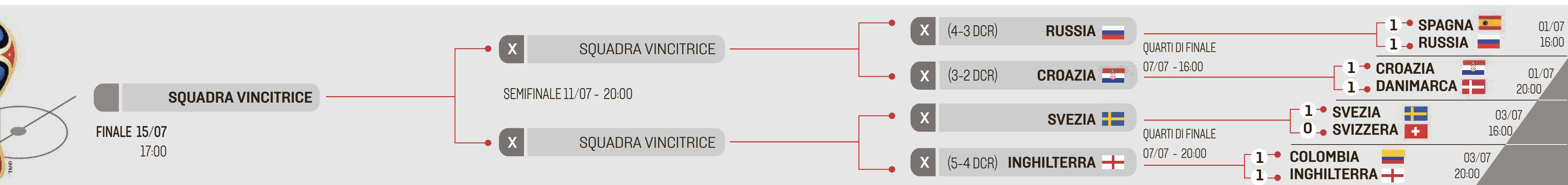
«Prima del Mondiale avevo detto che il podio, non sapevo in che ordine, sarebbe stato composto da Brasile, Germania e Spagna. Due di queste non ci sono più, quindi preferirei non fare altre brutte figure con i pronostici... Anche perchè si sono viste già molte sorprese. Comunque direi che il Brasile ha tutto per vincere».

Sta andando in Polonia a firmare, allora?

«Non dico nulla». —



Antoine Griezmann e Kylian Mbappé festeggiano la vittoria della Francia contro l'Argentina a Kazan



Una poesia in panchina

L'allenatore dell'Uruguay cammina a fatica, ma guai a sorreggerlo
E se fosse lui a gettare la stampella e sollevare la coppa?

Sofferenza e dignità del Maestro Tabarez

IL RITRATTO

STEFANO TAMBURINI

La poesia in panchina ha il volto della dignitosa sofferenza e il passo malfermo di un uomo che tutti chiamano Maestro. Aggrappato a un sogno mentre si appoggia a una stampella, l'*hombre* per il quale ormai fanno il tifo in ogni angolo del pianeta si chiama Oscar Washington Tabarez, ha 71 anni, viene da Montevideo ma ha girato il mondo facendosi sempre sentire senza mai alzare la voce.

Cammina a fatica ma guai a sorreggerlo, il messaggio che dà ai suoi giocatori è quello di mettercela sempre tutta e anzi di più. Il sogno è quello di aggiungere la terza coppa a quelle vinte prima e dopo le due dell'antica Italia di Vittorio Pozzo, agli albori di questa immensa manifestazione che si chiama Mondiale di calcio, nel 1930 e nel 1950. La prima volta era davvero preistoria, la seconda fu il *Maracanazo*, quando gli uruguaiani andarono a vincere a casa dei brasiliani e quelli se lo ricordano ancora, anche chi allora non c'era e l'ha solo sentito raccontare.

Dopo è stata una storia di sconfitte con orgoglio, a testa alta, di angeli con la faccia sporca, di squadre combattive e di quella che loro chiamano *garra*, che da noi vuol dire coraggio ma in realtà è qualcosa in più. Perché prende il nome da quelli che combatterono fino all'ultimo contro i primi


Oscar Washington Tabarez dirige così l'allenamento dell'Uruguay

esploratori europei. Chiunque giochi contro di loro sa sempre di rischiare qualcosa in più di quello che si potrebbe contro i soliti undici ma senza quella maglia celeste.

La Celeste gioca alla morte per natura ma in questo torneo ha una ragione in più

Quattro anni fa furono proprio quelli vestiti di celeste a suonare il requiem agli azzurri di Cesare Prandelli per poi arrendersi alla Colombia negli ottavi. Nel 2010 avevano sfiorato la grande impresa chiudendo con un doppio 2-3 nella semifinale con l'Olanda e nella finalina con i tedeschi. Erano quarant'anni che non arrivavano così in alto e quella volta alle spalle avevano il fallimento completo del 2006, in certi momenti del Mondiale sudafricano si aveva la netta sensazione che quella squadra non si sarebbe mai arresa. Quell'impresa fece tremare anche la poltrona nel salotto di Arcore, con Silvio Berlusconi che temeva di vedersi rinfacciare quel che aveva fatto 14 anni prima, quando aveva chiamato Tabarez al Milan per poi disfarsene con disprezzo. Era il 1996, aveva appena perso le elezioni, il Milan era da rifare e fu rifatto male. Ma prima di ammettere l'errore fu più semplice prendersela con il Maestro, scelto da Adriano Galliani anche per quel tanto di buono che aveva fatto a Cagliari. Il Cavaliere non perse l'occasione per allontanarlo in tutta fretta alle prime difficoltà per richiamare Arrigo Sacchi e poi finire undicesimo.

Tabarez non battè ciglio neanche quella volta. Così come quando nel 2006, invece di licenziarlo, gli offrirono un contratto al ribasso pensando che non accettasse. Lui andò avanti, sfiorò l'impresa e oggi è ancora lì a far sognare un Paese che ha meno abitanti di Roma e Milano messe insieme eppure produce fior di giocatori. In porta resiste quel Fernando Muslera che alla Lazio non ha certo lasciato ricordi splendidi, davanti c'è l'acciaccato Edinson Cavani, già al Napoli e ora al Psg, con Luis Suarez, quello che in Brasile addentò Giorgio Chiellini. A centrocampo ci sono l'interista Matias Vecino, il sampdoriano Lucas Torreira, il genoano Diego Laxalt e lo juventino Rodrigo Bentancur, in difesa il laziale Martin Caceres. Tanti intrecci con l'Italia, anche nella cultura calcistica.

Tabarez da 4.525 giorni è su quella panchina ma non è solo per questo che sembra un tutt'uno. Vederlo mentre prova a far finta che non esista la sindrome di Guillan-Barré che lo debilita è qualcosa che va oltre. Per spiegarlo meglio basta riguardare uno spezzone di tv con Fabio Capello intento a seguire un servizio dedicato al collega. A un certo punto anche una roccia come don Fabio deve asciugarsi le lacrime. Comunque vada a finire, questo Mondiale sarà anche un po' di Tabarez. Però tutti ci pensano a quel momento: vederlo alzare la coppa e gettare la stampella che ha sorretto il sogno non avrebbe davvero prezzo. Sarebbe il cantico perfetto. —

IN BREVE

Il ct Mancini
«Soltanto il Brasile superiore all'Italia»

«Brasile a parte, finora non ho visto Nazionali superiori all'Italia». La frase del commissario tecnico degli azzurri, Roberto Mancini, è come una lama tagliente che va a conficcarsi nell'orgoglio pallonaro dei tifosi italiani ,per la prima volta dopo 60 anni rimasti senza Mondiali. «I tifosi che incontro per strada o al mare mi dicono che anche noi potevamo essere in Russia e, viste le squadre in lizza, questo è un pensiero che condivido», ha aggiunto.

L'infortunio
Cavani ancora al palo recupero improbabile

Edinson Cavani e la Francia sono sempre più lontani. L'attaccante dell'Uruguay, infortunatosi al gemello interno del polpaccio sinistro contro il Portogallo, nemmeno ieri si è allenato con i compagni e lo staff medico della Celeste ormai non gli concede più dell'1% di probabilità di essere in campo venerdì pomeriggio, nel quarto di finale che si giocherà a Novgorod. Cavani, riporta la stampa uruguaiana, si è dedicato esclusivamente a ginnastica in palestra e fisioterapia.

La curiosità
C'è anche uno psicologo tra i segreti della Svezia

C'è uno psicologo dietro i sorprendenti successi della Nazionale che ha impedito all'Italia di partire per il Mondiale. Ora che la Svezia è tra le prime otto di Russia 2018, la squadra scandinava comincia a svelare i suoi segreti. Si chiama Daniel Ekvall e prepara le partite in parallelo con il tecnico Andersson: con colloqui motivazionali di gruppo e individuali.

BASKET SERIE A2

Gemona casa della Gsa per le prime sgambate Dal 19 agosto il raduno

L'Apu ufficializza l'arrivo di Simpson e prepara il ritiro Test vero il Lignanobasket con Trieste, Venezia e Forlì

Giuseppe Pisano / UDINE

Sarà ancora Gemona del Friuli la sede del ritiro precampionato della Gsa che ieri ha ufficializzato la firma della guardia Usa Trevis Simpson su un contratto per vestire per una stagione la canotta di Udine. Nei giorni scorsi il gm bianconero Davide Micalich ha incontrato Roberto Revelant, nuovo sindaco della città pedemontana, e l'accordo della collaborazione si è rinnovato per la soddisfazione reciproca.

Il periodo del ritiro ricalca a grandi linee quello dell'estate 2017: da martedì 21 a domenica 26 agosto. In precedenza l'Apu Gsa si radunerà domenica 19 agosto agli ordini di coach Demis Cavina e del suo staff, lunedì 20 il primo allenamento, aperto al pubblico. Tutti gli allenamenti della Gsa, ha specificato il tecnico emiliano in occasione della presentazione del nuovo playmaker Lorenzo Penna, saranno a porte aperte.

A Gemona ormai la Gsa è di casa. La prima collaborazione fra le parti risale alla primavera del 2017, quando un'Apu in difficoltà scelse la strada del mini-ritiro antecedente il derby di ritorno con Trieste, vinto alla grande e prima perla di un filotto di sei vittorie consecutive. La bontà della scelta ha portato la società bianconera a puntare su Gemona anche per il ritiro precampionato della stagione 2017/18, in cui non sono mancate le soddisfazioni: accesso alle Final eight di coppa Italia, qualificazione ai quarti play-off, derby vinto sia all'andata che al ritorno e palasport sempre pieno, giusto per riassumere le tappe salienti.

Per la Gsa non è certo solo una questione di scaramanzia: la scelta di Gemona è legata alla bontà delle strutture della città pedemontana, che grazie al progetto Sportland si è aggiudicata il titolo di "Comunità europea dello sport 2019". Gemona conferma quindi la sua vocazione sportiva, grande volano anche per il turismo. Oltre ad ospitare il ritiro, Gemona sarà sede del primo "scrimmage" della pre season, già fissato per il 29 agosto.

Il programma completo dell'avvicinamento al campionato da parte della Gsa sarà ufficializzato nel corso delle prossime settimane, ma è già certo il primo appuntamento di un certo rilievo: il 31 agosto e il 1° settembre riecco Lignanobasket, una vetrina molto apprezzata l'anno scorso con palasport stracolmo in entrambe le serate. Quest'anno vi parteciperanno Gsa Udine, Alma Trieste, Reyer Venezia e Unieuro Forlì. —



I giocatori della Gsa nel torrente Palâr l'anno scorso durante il ritiro a Gemona

CALCIO SERIE C

Pordenone sceglie Attilio Tesser Ha firmato un contratto biennale

Il Pordenone calcio ha comunicato con soddisfazione di aver affidato la guida tecnica della prima squadra della serie C ad Attilio Tesser. L'allenatore – antica conoscenza friulana ai tempi anche di Zico come giocatore – ha firmato un contratto biennale, con scadenza giugno 2020. Tesser, originario di Montebelluna ma friulano d'adozione, è un allenatore molto esperto (oltre 400 panchine pro, di cui 50 in A) e di successo (tre promozioni in carriera). Nella stagione 2016/2017 ha vinto il campionato di serie C con la Cremonese, condotta lo scorso anno in B. In carriera il nuovo tecnico neroverde ha allenato anche Avellino, Ternana, Novara (doppia promozione consecutiva: dalla C alla B e dalla B alla A), Padova, Mantova, Ascoli, Cagliari, Triestina e Südtirol. Il presidente del Pordenone Mauro Lovisa e tutta la società danno il benvenuto al nuovo allenatore. —

ESORDIENTI B

L'Unione nuoto Friuli con i ragazzini di 10-11 anni torna in vetta ai regionali

Dopo diversi anni torna a sedersi sul trono del nuoto regionale la squadra Esordienti B dell'Unione nuoto Friuli, composta da ragazzini di 10 e 11 anni che rappresentano il futuro del nuoto udinese.

A Gorizia il gruppo allenato da Lorenzo Lodolo ha conquistato il successo nella classifica a squadre dominando il campionato regionale della categoria. «Raccolgo le soddisfazioni del lavoro di un gruppo finalmente di nuovo numeroso, affiatato e composto da individualità di livello, come non riuscivamo a mettere insieme da anni – dice l'allenatore –. Sono felice di veder crescere questi ragazzini sulla scia lasciata da Matteo Restivo; i risultati di ognuno di loro sono frutto di impegno costante ma anche di sostegno e coesione di squadra, premiata di nuovo e meritatamente, come è già stato per tanti anni in passato, con il titolo regionale».



Gli esordienti B dell'Unf

I ragazzini della compagine udinese hanno vinto davanti a Triestina e Gorizia nuoto, su un ventaglio di diciannove società regionali, con tutte le quattro staffette sul gradino più alto del podio (4x50 stile libero e mista, maschile e femminile) e purtroppo anche una fastidiosa – ma comunque utile ai fini del punteggio di squadra – serie di quarti posti.

Ecco i protagonisti e il loro medagliere. Riccardo Piccini, cinque ori: 100 stile libero, 100 e 200 dorso, più le staffette; Beatrice Vidal: oro nei 100 rana e nelle staffette e bronzo nei 200 rana; Rebecca Zanetti: oro nelle staffette, argento nei 100 sl e bronzo nei 100 dorso; Augusto Scolz: oro nelle staffette e argento nei 50 delfino; Marta Peres oro nelle staffette e bronzo nei 100 stile libero. Oro con le staffette anche per Aurora Tubaro, Giacomo Iacobucci, Samuele Dri e Giovanni Calcaterra. Si sono distinti in altre gare Beatrice Gordini, Elisa Cherin, Maya Quarantiello, Veronica Dri, Matilde Ferraioli, Riccardo Francia, Michael Ramieri, Federico Zanutel, Salvatore Morana, Pietro Calcaterra, Andrea Gasparini, Cristian Grossi, Andrea Cragnolini e Francesco Cojutti. —

COPPA CARNIA

Mercoledì e giovedì l'andata delle semifinali, poi il ritorno

TOLMEZZO

Sono ufficiali le date delle semifinali di coppa Carnia con le partite di andata in programma mercoledì 11 luglio Nuova Osoppo-Ovarese e giovedì 12 Cavazzo-Real Ic. A campi invertiti le gare di ritorno: il 18 Ovarese-Nuova Osoppo e il giorno dopo Real Ic-Cavazzo (probabilmente sul neutro di Amaro).

Il regolamento prevede che se al termine delle gare di ritorno le squadre si troveranno in parità di punteggio, per determinare la vincente si terrà conto della differenza reti conseguita nei due incontri (le reti in trasferta non varranno doppio). In caso di ulteriore parità saranno tirati i calci di rigore.

Non saranno delle partite di andata gli squalificati Francesco Nodale, Daniele Rossi, Stefano Privitera e Lorenzo Tiepolo della Nuova Osoppo.

Anche stavolta l'inizio delle partite è stato fissato alle 20.30. —

R.D.

MOTORI

È già record di iscritti (109) al rally Valli della Carnia Paolo Porro candidato al tris

Gongolano gli organizzatori del 5° rally Valli della Carnia. Sono 109 gli iscritti che sabato mattina passeranno al vaglio delle verifiche sportive e tecniche ad Ampezzo prima di accendere i motori allo shake-down (test con vetture da gara) e sulla linea di partenza alle 18. Un successo in piena regola, record che dispensa sorrisi e pacche sulle spalle tra gli amiconi di North East Ideas e Carnia Pistons, ma galvanizza gli stessi annunciati protagonisti della corsa che si concluderà domenica dopo 10 prove speciali per un totale di 95,10 km cronometrati.

Sono ben 22 i concorrenti in Classe N2, quella che racchiude le auto in allestimento produzione da 1.600 cc, in massima parte Peugeot 106 grintose e maneggevoli. L'ideale per divertirsi a costi contenuti in una corsa ad armi "quasi" pari, perché la sfida riguarda anche i preparatori e il loro estro meccanico. In Classe N3 (produzione 2000 cc) sono 16 e tutte Clio Rs meno una. Le omologhe Classi A6 e A7 contano ciascuna 10 auto in allestimento turismo al via, compresa la Clio Williams di Marco Zannier, 2° nel 2014 e 3° nel 2015.

A lottare per la vittoria assoluta saranno gli equipaggi che dispongono di trazioni integrali, turbo e cavalli in grado di aggredire l'asfalto. Per la prima volta sono 3 le "world rally car" in lizza, ex regine del mondiale di specialità traghettate nel contesto di coppa Italia. Numero 1 sulle fiancate della Ford Fiesta di Paolo Porro, vincitore 2016 e 2017, candidato al tris per qualità di piede e macchina. Il "diversamente giovane" Mauro Miele (pilota over 60) su Citroen Ds3 potrebbe creargli qualche fastidio se in forma smagliante come al Corsica iridato dello scorso aprile. Invece Luca Vicario, quarto al Carnia 2016, dispone di una Peugeot 206 buona per lo spettacolo, ma ormai obsoleta per salire in vetta. Sono 8 gli equipaggi con vetture R5, sovralimentate uno scalino sotto alle rivali wrc, ma capaci di lottare comunque per il podio. Il "forgarino" Venicio Toffoli si è preso a maggio la gloria del Piancavallo con la Hyundai i20 Friulmotor e ha il morale alle stelle; Nicola Cescutti su Fiesta ha fatto 2° (2015) e 3° (2017) al Carnia e si propone con una Skoda Fabia per la Red White. —

IN BREVE

Giudice sportivo
Due turni di stop a Concina (Cedarchis)

In riferimento alle partite dell'11ª giornata del campionato carnico, il giudice sportivo ha sancito due giornate di squalifica per Simon Concina del Cedarchis, quindi un turno per Federico Polo (Campagnola), Alberto Petris (Trasaghis), Seddy Drammeh (Cedarchis), Luca Micelli (Pontebbana), Fabio Del Fabbro (Ardita), Simone Cassutti (Arta Terme), Esteban Falcon (Folgore), Giacomo Matiz (Timaucleulis), Steve Moro (Velox).

Il derby
Ampezzo-La Delizia si giocherà martedì

Oltre alle posizioni dei giocatori, il giudice sportivo per il campionato carnico ha sancito l'inibizione sino al 17 luglio per il dirigente dell'Audax Valentino Polo e per Luca Mecchia dell'Edera. La motivazione è: «per proteste». Per quanto riguarda il prossimo derby tra Ampezzo e La Delizia, è stato deciso che si giocherà martedì 10 luglio alle 20.30 in quanto nel fine settimana la conca ampezzana sarà interessata dal rally della Carnia.

EQUITAZIONE

Davide, cowboy di Ciconicco campione del mondo negli Usa

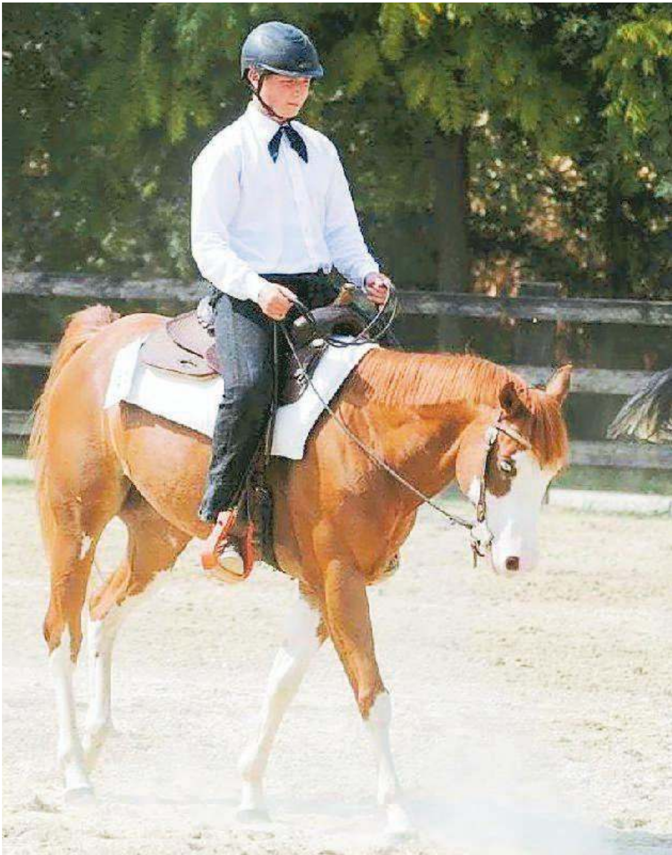
Al 18enne studente al Malignani il titolo di Showmanship agli Apha Youth games La gara in Texas: abilità dalla conduzione a terra fino alla gestione delle mandrie

Simonetta D'Este / FAGAGNA

«Prima della gara non ero nervoso, perché sapevo che avrei potuto fare bene. L'emozione è arrivata solamente al momento delle premiazioni, quando ci hanno richiamato tutti in pista». E faceva bene a essere emozionato Davide De Monte, 18enne di Ciconicco di Fagagna, perché avrebbe scoperto di aver vinto il titolo mondiale di Showmanship agli Apha Youth world games del Texas.

Il giovane friulano, che studia al Malignani di Udine microbiologia e tecniche del controllo ambientale, è stato premiato come il più bravo cowboy di questo tipo di monta western, che richiama fedelmente le caratteristiche della monta da lavoro utilizzata dai cowboy americani. Viene richiesta abilità dalla conduzione a terra fino alla gestione delle mandrie, proprio come avviene nei ranch americani.

A seguire dal Friuli in diretta streaming la prova di Davide De Monte sono stati papà Paolo e mamma Monica, assieme al maestro Amos Cozzo, che si sono ritrovati nel maneggio LA 104 di Aonedis di San Daniele, dove si allena il giovane campione. Lui è volato negli Stati Uniti assieme agli altri atleti del Team United (composto da Italia, Slovacchia e Francia) ed è stato accolto al centro di equitazione in Fort Worth (nei pressi di Dallas) nel Will Rogers Memorial Center dal coach americano Randall Roser.



Davide De Monte, il 18enne cowboy di Ciconicco di Fagagna

Era negli Stati Uniti assieme agli altri atleti del Team United (Italia, Slovacchia e Francia)

Alla competizione, che è considerata il più importante evento mondiale dedicato ai giovani cowboy e cowgirls dell'American Paint Horse Association, hanno partecipato i team di Australia, Canada, Danimarca, Germania, Svezia, Stati Uniti, e United appunto (l'Italia non ha partecipato con una propria rappresentativa). La settimana precedente la gara, ogni team è stato legato a una scuderia che ha fornito i cavalli per i giorni di prove libere, mentre per le gare l'abbinamento è stato estratto a sorte.

Rigidissimi sono stati i tempi per le prove: 30 minuti solamente. Ma tutto questo non ha spaventato Davide, che nel 2015 si era diplomato campione italiano nella stessa disciplina, e che ha dimostrato durante la competizione carattere e nervi saldi in sella a Sensational Hannah. Il friulano è arrivato primo davanti allo svedese Victor Kvarnstorm e all'australiano Smallwood Courtney. «Quando ci hanno fatto schierare per le premiazioni e siamo rimasti in due – racconta Davide – pensavo sinceramente che avrebbe vinto Victor, perché aveva disputato un'ottima gara. Invece hanno chiamato lui per il secondo posto. Quasi non ci credevo. Poi sono scesi tutti i miei compagni e amici dagli spalti per abbracciarmi. È stato bellissimo. Voglio ringraziare tutti, in modo particolare chi ha reso possibile tutto questo, il maneggio Aonedis». Ora il giovane cowboy attende di rientrare in Italia per festeggiare con la famiglia con gli amici, in attesa di decidere se partecipare in agosto agli Europei o rimandare le gare al prossimo anno. —

ATLETICA

La Malignani Udine vince a Tivoli il tricolore Libertas

La Libertas Udine-Malignani rivince il campionato nazionale Libertas assoluto. A Tivoli, lo squadrone del presidente Dante Savorgnan ha sbaragliato il campo di oltre cento club. Il bilancio: cinque vittorie individuali, tre piazze d'onore e cinque terzi posti. Hanno vinto la promessa Gabriele Crnigoj che ha stracciato gli antagonisti sui 110 ostacoli in 14''64, la junior Silvia Piccoli nell'alto con un salto di 1,50 metri, Beatrice Vattolo sui 1.000 corsi in 3'18''76, il quartetto rosa Gomboso-Orlando-Giordani-Del Zotto nella 4x100 (50''65) e il terzetto ragazze Vattolo-Bonera-Battisacco nella staffetta 3x800 (8'10''11). Per la Libertas Tolmezzo si sono distinte le quattro cadette Mainardis-Pascolo-Adami-Concina che hanno sfiorato il successo nello staffettone 200-400-600-800 completato nel crono di 6'06''18 e Anna Pascolo, terza sui 300 in 43''87. Jacopo Concina, promettente esordiente, ha corso i 50 ostacoli in 9''36 e i 600 in 1'55''28. Record personale di 8,69 metri nel triplo di Martina Socciarelli. Un titolo di campionessa per la Libertas Majano con Sara Marcuzzi nel vortex ragazze con un lancio di 41,72 metri. —

Vincenzo Mazzei

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap



Maze Runner - La fuga
RAI 2, ORE 21.20
Thomas (**Dylan O'Brien**) e i suoi compagni cercano nuovi indizi sulla misteriosa organizzazione nota come WCKD. Il loro viaggio li porterà nella Zona Bruciata, una landa desolata piena di ostacoli.



Don Matteo 10
RAI 1, ORE 21.25
Un'alunna di don Matteo, gravamente malata, sembra essersi buttata dal tetto della scuola. Nel frattempo, Cecchini (**Nino Frassica**) e Tommasi vogliono far colpo sul pm.



Under the Radar
RAI 3, ORE 21.15
Una ragazza, che sta insieme a un musulmano, viene associata per errore a un attentato. La ragazza, poi, scompare. La madre (**Christiane Paul**) comincia a cercarla.



L'amore sbagliato
RETE 4, ORE 21.30
Tratto da una storia vera, una madre (**Odile Vuillemin**) di quattro figli finisce sul banco degli imputati in seguito alla morte del marito, un violento che la maltrattava.



Wind Summer Festival
CANALE 5, ORE 21.25
Prima delle quattro serate della kermesse musicale, condotta da **Ilary Blasi**, Rudy Zerbi e Daniele Battaglia. Sul palco, tra gli altri, Emma ed Ermal Meta.

RAI 1
7.00 Tg1
7.10 Unomattina Estate Attualità
10.00 Tg1
10.05 Quelle brave ragazze... Real Tv
11.30 Tg1
11.35 Don Matteo 6 Serie Tv
13.30 Telegiornale
14.00 Un tavolo per due (1ª Tv) Film Tv sentimentale ('16)
15.25 La vita in diretta Estate Attualità
16.30 Tg1
16.40 Tg1 Economia Rubrica
16.50 La vita in diretta Estate Attualità
18.45 Reazione a catena Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti
21.25 Don Matteo 10 Serie Tv
23.35 Tg1 - 60 Secondi
23.40 Cose nostre Attualità
0.45 Tg1 - Notte
1.20 Sottovoce Attualità
1.50 Nel suo mondo Corto
2.05 Un giorno devi andare Film drammatico ('13)
3.50 Da Da Da Videoframmenti

RAI 2
6.00 Il nostro amico Kalle Serie Tv
7.30 Il nostro amico Charly Serie Tv
8.55 Summer Voyager Rubrica
9.45 Tg2 Lavori in corso estate
10.35 Un ciclone in convento Serie Tv
11.20 La nave dei sogni Messico Film Tv ('01)
13.00 Tg2 Giorno
14.00 Omicidi nell'alta società Winter: l'ultimo caso (1ª Tv) Film Tv giallo ('17)
15.40 Marie Brand e la scia di paura Film Tv crime ('16)
17.15 Castle Serie Tv
18.00 Parlamento Telegiornale
18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Lol :-) Sitcom
21.20 Maze Runner - La fuga (1ª Tv) Film fantasc. ('15)
23.40 Crazy Ex-Girlfriend Serie Tv
1.05 Coriolanus Film ('11)
3.05 Squadra speciale Vienna Serie Tv

RAI 3
6.00 RaiNews24
8.00 Agorà estate Attualità
10.00 Tutta salute Rubrica
11.15 Le ragazze del '68 Documenti
12.00 Tg3
12.15 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 TGR Piazza Affari
14.55 Tg3 LIS
15.00 La signora del West Serie Tv
15.50 Café Express Film commedia ('80)
17.30 Geo Magazine Doc.
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.20 Voxpopuli Attualità
20.45 Un posto al sole Soap Opera
21.15 Under the Radar Film thriller ('15)
23.00 72° Premio Strega 2018 Attualità
0.15 Tg Regione
0.20 Tg3 Linea notte estate
0.55 Parlamento Telegiornale
1.15 Gli speciali di Rai Scuola
1.30 RaiNews24

RETE 4
7.30 Close to Home Serie Tv
9.40 Carabinieri Miniserie
10.40 Ricette all'italiana Rubrica
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Un detective in corsia Serie Tv
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
16.50 Posta grossa a Dodge City Film western ('66)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Donnavventura - Gran Raid dei Caraibi Reportage
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Quarto grado Attualità
21.30 L'amore sbagliato Film Tv biografico ('15)
23.45 Quarto grado Attualità
23.50 The American Film thriller ('10)
2.00 Tg4 Night News
2.40 La romana Miniserie
4.05 Culastrisce nobile veneziano Film commedia ('76)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Segreti Artici Documentario
9.45 Tutti insieme all'improvviso Miniserie
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum estate Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
15.30 Il segreto Telenovela
16.30 Inga Lindström Ricomincio da te Film Tv sentimentale ('14)
19.05 Calcio: Mondiali Mediaset Live
20.00 Tg5
20.40 Paperissima Sprint Estate Show
21.25 Wind Summer Festival Musicale
0.30 Tg5 Notte
1.05 Paperissima Sprint Estate Show
1.35 Il bello delle donne 2 Serie Tv
5.15 Tg5

ITALIA 1
6.15 Finalmente soli Sitcom
6.50 Chuck Serie Tv
7.40 Willcoyote Cartoni
7.45 Che campioni Holly e Benji!!! Cartoni
8.40 Dragon Ball Super Cartoni
9.10 The Flash Serie Tv
11.10 Mondiali Mediaset Casa Russia Rubrica di sport
12.25 Studio Aperto
13.05 Sport Mediaset Rubrica
14.05 I Simpson Cartoni
14.55 I Griffin Cartoni
15.20 Pitch Perfect 2 Film commedia ('15)
17.45 Teste di casting Show
17.55 Friends Sitcom
18.25 #Estatepiuvicini - Pillole Wind Music Summer Festival Musicale
18.30 Studio Aperto
19.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
21.15 Into the Storm Film azione ('14)
23.05 Independence Daysaster La nuova minaccia (1ª Tv) Film Tv azione ('13)
0.55 Dexter Serie Tv
2.50 Studio Aperto-La giornata

LA 7
6.00 Meteo Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira estate Attualità
13.30 Tg La7
14.15 Il giovedì Film commedia ('63)
16.30 Il commissario Cordier Serie Tv
18.15 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 In Onda Attualità
23.15 Propaganda DOC Attualità
0.20 Tg La7
0.30 Star Trek Serie Tv
2.25 L'aria che tira estate Attualità
4.45 Coffee Break Attualit

TV8
16.00 Un uomo da copertina Film Tv commedia ('08)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.45 Cucine da incubo Real Tv
19.45 Cuochi d'Italia
20.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
21.30 Italia '90 Doc.
21.45 Fantozzi in paradiso Film comico ('93)
23.30 La voce di Fantozzi Film documentario ('17)
1.15 Il capo perfetto Film ('13)

NOVE
8.00 Alta infedeltà DocuReality
10.00 Torbidi delitti Real Crime
13.45 Segreti fatali Real Crime
16.00 Disappeared Special
17.00 Airport Security
18.30 Spie al ristorante Real Tv
19.30 Unti e bisunti DocuReality
20.30 Boom! Game Show
21.20 Razzi vostri Attualità
21.25 Un amore di testimone Film commedia ('08)
23.30 Nudi e crudi Real Tv
0.50 Undressed Dating Show

20 (20)
7.20 Dr. House Serie Tv
9.00 Blindspot Serie Tv
10.40 The Mentalist Serie Tv
12.20 Rizzoli & Isles Serie Tv
14.10 Dr. House - Medical Division Serie Tv
15.55 The Mentalist Serie Tv
17.35 Blindspot Serie Tv
19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.00 Hitman - L'assassino Film azione ('07)
22.55 Siffredi Late Night Real Tv
23.45 Jurassic Park III Film avventura ('01)

RAI 4 (21)
10.00 Desperate Housewives Serie Tv
11.30 The Royals Serie Tv
13.00 Criminal Minds Serie Tv
14.30 Falling Skies Serie Tv
16.00 Beauty and the Beast Serie Tv
17.30 Reign Serie Tv
19.00 Desperate Housewives Serie Tv
20.30 Cold Case Serie Tv
21.15 The Americans Serie Tv
23.00 Il Quarto Stato Film thriller ('12)

IRIS (22)
11.25 Mondo pazzo... gente matta! Film comm. ('66)
13.10 Dov'è finita la 7a compagnia? Film ('73)
15.05 Ringo e Gringo contro tutti Film commedia ('66)
17.15 Il gladiatore di Roma Film avventura ('62)
19.15 Supercar Serie Tv
20.05 A-Team Serie Tv
21.00 The Score Film thriller ('01)
23.35 Colpevole d'omicidio Film drammatico ('02)
1.50 Miss Magic Film fant. ('95)

RAI 5 (23)
16.45 Prima della prima Rubrica
17.15 Variazioni su tema Rubrica
17.25 I salmoni del Lago Surprise
18.20 Rai News - Giorno
18.25 Shakespeare in Italy Doc.
20.15 Prossima fermata, America Rubrica di cultura
21.15 Il futuro in casa OSN Alexander Malofeev Musica
22.55 Prima della prima Rubrica
23.25 Discovering Music: John Lennon Musicale

RAI MOVIE (24)
9.25 Pane e burlesque Film commedia ('14)
10.55 Le pistolere Film west. ('71)
12.35 La preda e l'avvoltoio Film western ('72)
14.10 Killers Film comm. ('10)
15.50 Ladies in Lavender Film drammatico ('04)
17.35 Codice Omega Film ('99)
19.20 La grande vallata Serie Tv
21.10 The Wolf of Wall Street Film drammatico ('13)
0.15 Lo sciacallo - Nightcrawler Film thriller ('14)

RAI PREMIUM (25)
8.30 Le sorelle McLeod Serie Tv
10.00 Il commissario Rex Serie Tv
11.50 Commesse 2 Miniserie
13.50 La squadra Serie Tv
15.35 Capri - La terza stagione Serie Tv
17.25 Un medico in famiglia 10 Miniserie
19.25 La ladra Miniserie
21.20 Velvet Collection Serie Tv
23.15 Questo è il mio paese Miniserie
1.15 La squadra Serie Tv

CIELO (26)
7.45 Love it or list it Doc.
12.30 Sky Tg24 Giorno
12.45 Junior MasterChef USA Talent Show
13.45 MasterChef Italia 6
16.15 Fratelli in affari Doc.
17.15 Tiny House DocuReality
18.15 Marito e moglie in affari
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia Doc.
21.15 Kickboxer - Il nuovo guerriero Film azione ('89)
23.15 Maladonna Film ('84)
1.00 Carmen Film dramm. ('03)

PARAMOUNT (27)
8.10 La tata Sitcom
9.40 La casa nella prateria Serie Tv
13.40 Un principe in giacca e cravatta Film Tv ('10)
15.40 Padre Brown Serie Tv
17.40 La casa nella prateria Serie Tv
19.40 La tata Sitcom
21.10 Un ciclone in casa Film commedia ('03)
23.00 Tin Cup Film comm. ('96)
1.30 Pleasantville Film commedia ('98)

TV2000 (28)
15.20 Siamo Noi Attualità
16.00 Stellina Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000
20.45 Soul Talk Show
21.15 Speechless Sitcom
22.00 Al paradiso delle signore Serie Tv

LA7 D (29)
6.10 The Dr. Oz Show
9.00 I menù di Benedetta
11.55 Selfie Food Rubrica
12.05 Joséphine, ange gardien Serie Tv
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 Cuochi e fiamme
19.25 I menù di Benedetta
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
1.10 Selfie Food Rubrica
1.20 Coming Soon Rubrica

LA 5 (30)
10.35 Beautiful Soap Opera
11.05 Una vita Telenovela
11.35 Il segreto Telenovela
13.50 Colpo di tacchi Rubrica
14.05 The Vampire Diaries Serie Tv
16.00 Una mamma per amica Serie Tv
17.55 Hart of Dixie Serie Tv
19.45 Uomini e donne
21.10 4 padri single Film Tv commedia ('08)
23.15 Guerrilla Gardeners Game Show

REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
8.50 ER: storie incredibili DocuReality
10.45 House Hunters International Doc.
12.45 Bake Off Italia: Dolci in forno Cooking Show
15.25 Abito da sposa cercasi
19.40 Take Me Out Dating Show
21.10 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta Real Tv
22.10 Vite al limite DocuReality
0.05 Malattie imbarazzanti

GIALLO (38)
7.56 Wolff, un poliziotto a Berlino Serie Tv
11.40 L'ispettore Barnaby Serie Tv
13.35 Law & Order Serie Tv
16.25 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.20 Law & Order Serie Tv
21.10 DCI Banks Serie Tv
23.00 Vera Serie Tv
0.56 Nightmare Next Door Real Crime

TOP CRIME (39)
9.45 Monk Serie Tv
10.40 Monk Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 The Closer Serie Tv
16.20 Monk Serie Tv
18.15 The Closer Serie Tv
21.10 The Mentalist Serie Tv
22.50 Major Crimes Serie Tv
0.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv
2.15 Motive Serie Tv
3.40 No Limit Serie Tv

DMAX (52)
9.10 Ed Stafford: duro a morire
11.50 Riscossione forzata DocuReality
12.45 Banco dei pugni DocuReality
13.45 Affare fatto! DocuReality
16.55 La natura delle meraviglie
17.50 I misteri dei giganti Doc.
18.45 Swords: pesca in alto mare DocuReality
20.30 Banco dei pugni Doc.
21.25 Affari al volante Real Tv
23.15 Mega macchine d'Alaska DocuReality

RAI SPORT HD (57)
15.40 Mountain Bike: 100 Km dei Forti Gran Fondo
16.30 Pallavolo: Fase finale: match Italia Nations League maschile
18.30 Tg Sport
18.55 Ciclismo: Presentazione squadre Tour de France
20.20 Pallavolo: Fase finale: match Italia Nations League Femminile
22.35 Motocross: Gran Premio d'Indonesia. 2a manche Campionato Mondiale

RADIO

RADIO 1
19.25 Zapping Radio1
20.00 Calcio. Inghilterra - Belgio
21.00 Ascolta si fa sera
21.05 Russia 2018
23.05 Tra poco in edicola
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

RADIO 2
18.00 I Cittadini
18.30 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Me anziano You TuberS
24.00 Rock and Roll Circus

RADIO 3
19.00 Holliwood Party
19.50 Radio3 Suite - Festival dei Festival
20.00 Teatro Regio di Torino. Musiche di Mozart
24.00 Battiti

DEEJAY
16.00 Tropical Pizza
18.00 Pinocchio
20.00 Ciao Belli
21.00 Say Waaad?
22.00 Deejay chiama Italia
24.00 Tropical Pizza

CAPITAL
14.00 Master Mixo
17.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Capital Supervision
22.00 Maryland
23.00 Parole note

M2O
17.05 #m2o
18.00 m2U - m2o University
18.05 Mario & the City
20.05 m2o Party
22.00 Prezioso in Action
23.05 Trance Evolution

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.15 Lo Hobbit - Un viaggio inaspettato Film Sky Cinema Uno
21.15 La famiglia Fang Film Sky Cinema Hits
21.00 I babysitter Film Sky Cinema Comedy
21.00 Canterville - Un fantasma per antenato Film Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA
21.15 Ragazze nel pallone Sfida mondiale Film Cinema
21.15 Ti stimo fratello Film Cinema Comedy
21.15 L'anno del dragone Film Cinema Energy
21.05 Quando meno te lo aspetti Film Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RADIO 1
07.18 Gr FVG
11.05 Titoli Gr
11.07 Vuè o fevelin di: "Un esempli virtuôs", la vore fate dal Comun di Manià.
11.18 Le cose, le case: gustosi duetti tra il conduttore della trasmissione ed una casalinga disperata
11.50 Basaglia Live: la musica che ha contribuito ad aprire il manicomio.
12.30 Gr FVG
14.00 Il pomeriggio di Radio Rai Fvg. All'interno, Elogio dell'errore.
15.00 Gr FVG
15.15 Vuè o fevelin di: un concors par i autôrs talians e foresçj
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
06.45 Inni
06.45 Un nuovo giorno
07.00 Ore 7
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Ore 7
10.45 Sportello pensioni
12.15 Agrisapori
12.45 Manca il sale
13.00 Telegiornale Fvg
13.15 Tg Italpress
13.45 Telegiornale Fvg
14.15 Telefriuli estate, replica da Morsano
17.45 Telefruts, cartoni animati
18.45 Camminando
19.00 Telegiornale Fvg
19.45 Focus
20.00 Effemotori
20.30 Ritratti - Storie dal Friuli occidentale
20.45 Telegiornale di Pordenone
21.00 TeleFriuli estate
22.15 Sentieri natura
22.45 L'uomo delle stelle
23.15 Community Fvg
23.45 Telegiornale Fvg

UDINEWS TV
08.05 Videonews Tg
08.30 Buongiorno Friuli
09.35 Videonews Tg
10.00 Salus Tv
10.30 Buongiorno Friuli
11.40 A tu per tu con Gad Lerner
12.15 Conferenza stampa - Daniele Pradè
13.30 Tg Udinews pranzo
13.50 Case da sogno in Fvg
14.50 Tg Udinews pranzo
15.15 Emozioni in bianco e nero
16.00 Conferenza stampa - Daniele Pradè
17.00 Serie A show
17.30 Eventi in Club house
18.00 Classic garage
18.35 Acsi time
19.00 Tg Udinews sera
20.00 Village 2018
20.25 Tg Udinews sera
21.00 Oltremare... Estate 2018
22.00 Conferenza stampa - Daniele Pradè
22.30 Tg Udinews ultima ora

TELEPN
07.05 Il Telegiornale del Nord Est
10.00 Delitti e misteri
12.30 C. animati
15.00 Salus Tv
16.30 Italia Economia
19.00 Il Telegiornale del Nord Est
20.40 Nuovi orizzonti
22.00 Nuovi orizzonti
23.20 Il Telegiornale del Nord Est

IL 13
07.30 IL 13 news
08.30 Impresa al centro
09.00 Motori e competizioni
10.00 Zanna Bianca, telefilm
12.00 Reporter Notiziario
19.00 IL13 News
20.30 L'enogastronomia
21.00 Senza bavaglio
22.15 Tg Veneto Orientale
22.30 IL13 in pillole

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Cielo variabile, con maggiore presenza di sole sulla costa; su tutte le zone saranno probabili rovesci e temporali, specie nel pomeriggio-sera, localmente anche forti. Atmosfera piuttosto afosa. Venti a regime di brezza.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	20/23
massima	27/31	26/29
media a 1000 m	18	
media a 2000 m	12	

DOMANI IN FVG

Nella notte saranno probabili ancora temporali, localmente anche forti; in giornata variabilità con possibili rovesci e temporali residui, ma l'atmosfera sarà meno umida dei giorni precedenti. Venti a regime di brezza.
TENDENZA: sabato avremo ancora nuvolosità variabile al mattino, poi miglioramento con cielo poco nuvoloso. Domenica sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/19	20/23
massima	27/30	25/28
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	11	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	24,2	26,9	67%	32 km/h
Monfalcone	20,0	29,1	66%	- km/h
Gorizia	19,2	30,7	73%	33 km/h
Udine	17,7	28,5	85%	17 km/h
Grado	22,1	27,6	- %	- km/h
Cervignano	19,2	30,7	72%	17 km/h
Pordenone	18,3	28,2	82%	17 km/h
Tarvisio	19,2	21,3	83%	12 km/h
Lignano	21,4	28,3	75%	36 km/h
Gemona	18,3	27,9	71%	30 km/h
Tolmezzo	17,0	29,6	69%	33 km/h
Forni di Sopra	12,9	24,4	77%	22 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	poco mosso	24,1	2 Nodi S-O	alta 15.20 (+31)/bassa 8.14 (-31)
Monfalcone	poco mosso	23,5	10 Nodi S-S-O	alta 15.25 (+31)/bassa 8.19 (-31)
Grado	poco mosso	24,5	10 Nodi S-S-O	alta 15.30 (+28)/bassa 8.39 (-27)
Pirano	poco mosso	24,3	2 Nodi S-O	alta 15.15 (+31)/bassa (-31)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	13	28
Atene	26	36
Barcellona	26	28
Belgrado	16	28
Berlino	17	30
Bruxelles	16	27
Budapest	19	29
Copenaghen	16	22
Francoforte	19	31
Ginevra	19	32
Helsinki	10	21
Klagenfurt	15	26
Lisbona	17	24
Londra	16	25
Lubiana	16	27
Madrid	19	31
Malta	22	31
P. di Monaco	24	26
Mosca	14	20
Oslo	12	27
Parigi	21	29
Praga	12	26
Salisburgo	14	28
Stoccolma	11	22
Varsavia	15	27
Vienna	14	27
Zagabria	18	29
Zurigo	15	30

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	22	30
Ancona	22	28
Aosta	20	29
Bari	22	28
Bergamo	19	30
Bologna	22	31
Bolzano	17	28
Brescia	19	30
Cagliari	22	29
Campobasso	16	30
Catania	19	32
Firenze	21	33
Genova	22	26
L'Aquila	19	31
Messina	24	29
Milano	20	30
Napoli	22	29
Palermo	22	30
Perugia	20	30
Pescara	22	28
Pisa	21	29
R. Calabria	24	28
Roma	22	31
Taranto	22	28
Torino	20	31
Treviso	19	30
Venezia	21	27
Verona	20	30

OGGI IN ITALIA

DOMANI IN ITALIA

OGGI

Nord: giornata instabile con temporali su Alpi e Prealpi e anche forti su Triveneto e Lombardia.
Centro: in prevalenza soleggiato salvo locali addensamenti sui rilievi ma.
Sud: in prevalenza stabile e soleggiato .

DOMANI

Nord: variabile su Alpi, levante ligure, dorsale e Triveneto con qualche acquazzone; meglio altrove.
Centro: nubi e qualche piovasco su alta Toscana.
Sud: prevalenza di sole salvo variabilità sul basso versante tirrenico.

Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Vi verrà proposto di concludere un importante affare all'estero. Questa opportunità vi regalerà sorprese. Godetevi con spensieratezza il momento favorevole

TORO 21/4 - 20/5
Qualche piccola tensione nell'ambiente familiare vi toglierà la necessaria concentrazione e disponibilità verso il lavoro. Un invito inaspettato, ma molto stimolante per la sera.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Alla chiarezza delle vostre idee dovrete saper unire anche un'attenta analisi della realtà ed un'opportuna scelta dei mezzi per realizzare ciò che vi interessa. Maggior riposo.

CANCRO 22/6 - 22/7
Comportatevi in modo da non provocare discussioni e cercate di non farvi coinvolgere in quelle che potrebbero verificarsi nel lavoro. Molta diplomazia nei rapporti in generale.

LEONE 23/7 - 23/8
Sarete animati da buoni propositi e disposti a darvi da fare. Bella e fortunata la vita affettiva. Mettete un pizzico di fantasia nella vita di tutti i giorni. Incontri stimolanti in serata.

VERGINE 24/8 - 22/9
Esponete con chiarezza a chi amate la situazione in cui vi siete venuti a trovare e così vi sarà più facile giustificare il vostro malumore. L'iniziativa al partner.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Un'informazione che vi giungerà proprio all'ultimo momento vi permetterà di evitare un errore che avrebbe potuto avere delle conseguenze spiacevoli. Un invito.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Gli astri mantengono una certa tensione di fondo. Non fate azzardi nel lavoro, muovetevi con cautela. Sono possibili occasioni di cambiamento, su cui dovrete riflettere.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Gli astri non vi saranno oggi particolarmente favorevoli. Lasciate dunque che siano gli altri a prendere l'iniziativa sia nella vita privata che nel lavoro. Riposo.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Preparate un piano di lavoro per la giornata molto accurato, ma tenete conto che la causa del successo è la vostra precisa volontà di raggiungerlo. Bene l'amore.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Sarete preoccupati per la vostra situazione economica a causa di alcune spese impreviste. La fortuna però vi verrà incontro, facendovi realizzare una piccola vincita al gioco.

PESCI 20/2 - 20/3
Con l'aiuto degli astri riuscirete a portare avanti un progetto che vi sta a cuore. Non siate precipitosi, muovetevi con grande astuzia e un discreto autocontrollo. Buon senso.

Messaggero Veneto

Direttore responsabile: Omar Monestier
Caporedattore centrale: **Paolo Polverino;** Ufficio centrale: **Paolo Mosanghini** (vicario), **Nicolò Bortolotti, Stefano Polzot**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Stampa: **GEDI Printing S.p.A.**
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone tel. 0434/20432

La tiratura del 4 luglio 2018 è stata di 44.185 copie.

Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

FIEG

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4		5	■	6	7	8	9
10				■		■	11			
12		■	13	14		15				■
	■	16							■	17
■	18							■	19	
20							■	21		
22			■		■	23	24			■
25		■	26	■	27					■
	■	28		29		■	■	30		
■	31					32	33			■
■		■	34					■	35	

www.imagoclick.com

■ **ORIZZONTALI** **1.** Città dell'Alta Corsica - **6.** Compongono lo scheletro umano - **10.** Ripide, scoscese - **11.** Il nome della cantante Pavone - **12.** Fine delle asperità - **13.** Ammassare fino all'inverosimile - **16.** Ciò che si trova a nord dell'equatore terrestre - **18.** Contenitori per frecce - **19.** Iniziali di Antonacci - **20.** Acqua... profumata - **21.** Luogo d'incontro per un caffè - **22.** Ente Teatrale Italiano - **23.** Guglielmo che colpiva la mela sulla testa - **25.** Gli estremi del raggio - **27.** L'ingrediente principale della cioccolata - **28.** Ford dei fumetti - **30.** Collera irrefrenabile - **31.** Ampio viale alberato tipico delle città francesi - **34.** Pietre per pavimentazione stradale - **35.** Nelle cose.

■ **VERTICALI** **1.** Una consonante greca - **2.** Grosso e variopinto pappagallo - **3.** Tra la R e la U - **4.** Lo nascondevano i pirati - **5.** Li usavano gli assedianti - **6.** L'esame che segue gli scritti - **7.** Appellativo per sovrani - **8.** Aferesi di queste - **9.** Coppia d'assi - **14.** Mezzo di trasporto su rotaie - **15.** Evita il gol - **16.** Un'isola dell'Indonesia - **17.** Un'auto a Detroit - **18.** Un'immagine ricordo - **19.** Sbandato, malvivente - **20.** Grossa candela votiva - **21.** È stato Primo ministro del Regno Unito - **24.** Decorare senza dorare - **26.** Eccedenza, incremento - **27.** Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro - **28.** Contengono aceto - **29.** Alessandro per gli amici - **31.** Sigla di Bergamo - **32.** Iniziali del poeta Cardarelli - **33.** Le hanno alti e bassi.